



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

## FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 23 settembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85001

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali ..... » 8

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 25  
— Ammortamenti ..... » 25  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 26  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 28  
— Piani di riparto ..... » 28

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 28  
— Bandi di gara ..... » 28

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 64  
— Diritti d'autore ..... » 68

- Rettifiche ..... » 68

- Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 68

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### FINCASA 44 - S.p.a.

Sede in Roma, via Giorgione n. 59

Capitale sociale L. 100.403.128.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 5530/77

C.C.I.A.A. di Roma n. 422185

Codice fiscale n. 02996890584

Partita I.V.A. n. 01147231003

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 26 ottobre 1999 alla stessa ora in Roma, presso Villa Miani, via Trionfale n. 151, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

#### Modifiche ai seguenti articoli dello statuto:

art. 5 - Attribuzione al Consiglio di amministrazione della delega per l'aumento del capitale sociale;

art. 7 - Attribuzione al Consiglio di amministrazione della delega per l'emissione di obbligazioni anche convertibili in e/o con warrants.

La documentazione prevista dall'art. 72 della deliberazione Consob n. 11971 sarà disponibile, a partire dall'8 ottobre 1999, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a.; i soci hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Renato Bocchi

S-22218 (A pagamento).

**ASTALDI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65  
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato  
 Iscrizione al n. 847/50, Tribunale di Roma  
 Registro imprese di Roma - R.E.A. n. 152353  
 Partita I.V.A. n. 00880281001

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 per il giorno 11 ottobre 1999, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 40.000.000.000 a L. 100.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Piero Gnudi

S-22181 (A pagamento).

**TEBRO - S.p.a.**

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma rep. 350/20 fasc. 388/20

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via dei Prefetti n. 46, per il giorno 11 ottobre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 12 ottobre 1999 alle ore 9,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 17 settembre 1999

L'amministratore unico: Giancarlo Pizzolato.

S-22209 (A pagamento).

**AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1231/a  
 Codice fiscale n. 00421940586  
 Partita I.V.A. n. 00886991009

Si rende noto che il giorno 11 ottobre 1999 alle ore 15, presso i locali della sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo, stessi ora e luogo in seconda, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Autorizzazione al presidente del Consiglio di amministrazione per acquistare un immobile sito in Peschiera Borromeo (MI), via di Vittorio n. 15/17;

2. Rinnovo del collegio sindacale per compiuto triennio;
3. Conferma, ai sensi dell'art. 2386, comma 1 del Codice civile nelle rispettive cariche tanto il consigliere cooptato sig. Christopher Jan Cowan quanto il consigliere cooptato Gianfranco Roncadin.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea degli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci e che abbiano tempestivamente depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Roma, 16 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Mariano Velloni

S-22194 (A pagamento).

**SIS-TER - S.p.a.**

Sede in Palazzo Pignano (CR), via Crema n. 8  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese Tribunale di Crema n. 3979 - R.E.A. n. 125482  
 Codice fiscale n. 02100890967  
 Partita I.V.A. n. 00975820192

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palazzo Pignano (CR), via Crema n. 8, presso la sede legale della società, per il giorno 18 ottobre 1999, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 19 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione del numero degli amministratori e nomina di amministratori.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Mathias Krebs.

S-22200 (A pagamento).

**AMTEC - S.p.a.**

Sede sociale in Piancastagnaio (SI), località San Martino  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Siena n. 1170, Tribunale di Montepulciano  
 R.E.A. n. 73050  
 Codice fiscale n. 00309960524

I signori azionisti della Amtec S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 16 in Roma presso gli uffici della società siti in via Guatani n. 1 e, occorrendo, per il giorno 22 ottobre 1999 negli stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

p. Amtec S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Gianfranco Bagella

S-22208 (A pagamento).

**GRUPPO ITALIANO TRAZIONE - S.p.a.**

Sede in Genova, piazza Carignano n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 26989

Codice fiscale n. 05749130638

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 12 presso la sede della società Ansaldo Energia S.p.a. in Genova, via N. Lorenzi n. 8 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di anticipato scioglimento della società e sua messa in liquidazione; nomina di uno o più liquidatori; adempimenti relativi e conseguenti;

2. Proposta di trasferimento della sede sociale e conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 15 novembre 1999 stessi ora e luogo.

16 settembre 1999

Il presidente: Paolo Micheletta.

S-22210 (A pagamento).

**F.C.C. - S.p.a.****Follonica Corse Cavalli**

Sede legale in Follonica (GR), via Massetana n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Grosseto n. 1724/1999

Camera di Commercio n. 97908

Codice fiscale n. 01300760475

Partita I.V.A. n. 01185670534

*Convocazione di assemblea*

A tutti i signori soci e ai membri del Collegio sindacale.

La S.V. è convocata all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notarile notaio Rosselli Roberto, piazza Guido Rossa n. 7, 56027 Ponte a Egola (PI), in 1ª convocazione il giorno 11 ottobre 1999, ore 10, ed occorrendo in 2ª convocazione il giorno 14 ottobre 1999, alle ore 10, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdita;

2. Eventuale aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 4.000.000.000;

3. Varie ed eventuali.

Distinti saluti.

17 settembre 1999

F.C.C. Follonica Corse Cavalli S.p.a.  
L'amministratore unico: Marzia Granelli

S-22214 (A pagamento).

**SOCIETÀ ROMANA DI MACINAZIONE - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Roma, Grottarossa, via Flaminia km 8,500

Capitale sociale L. 9.600.000.000 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma n. 160514

Iscritta al Tribunale di Roma n. 2329/51

Codice fiscale n. 00403960586

Partita I.V.A. n. 00882741002

Si comunica che è convocata, presso la sede legale, l'assemblea ordinaria della società per il giorno 12 ottobre 1999 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 15 ottobre 1999 alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Informativa ai soci in merito ai rapporti con gli istituti di credito e con i fornitori anche in relazione al piano di consolidamento già sottoscritto. Chiarimenti connessi e correlati;

2. Informativa ai soci sull'attività di liquidazione alla data del 15 settembre 1999. Delibere conseguenti.

Il liquidatore: dott. Mauro Perrotti.

S-22215 (A pagamento).

**STET INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Roma, via Vincenzo Bellini n. 22

Capitale sociale L. 1.717.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 5143/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04304241005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Vincenzo Bellini n. 22, per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 ottobre 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Integrazione della proposta relativa all'incarico di revisione del bilancio d'esercizio della Stet International S.p.a. ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott.ssa Giulia Nobili

S-22221 (A pagamento).

**LIMA - S.p.a.**

Udine, vicolo degli Orti n. 3

Capitale sociale L. 7.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Udine n. 15640

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01529030304

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno 15 ottobre 1999, alle ore 12, presso la sede sociale in Villanova di San Daniele (UD), via Nazionale n. 36, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Revisione statuto;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Udine, 15 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gabriele Lualdi

S-22249 (A pagamento).

**T.M.I. - S.p.a.****Telemidia International Italia**

Sede legale in Roma, via del Campo Boario n. 56/D

Capitale sociale L. 167.528.000.000

Registro delle imprese n. 261149/97, Tribunale di Roma

C.C.I.A.A. n. 261149/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05305181009

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 12 in Roma, via del Campo Boario n. 56/d, presso gli uffici di Telecom Italia S.p.a., sala consiglio, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, n. 2 del Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446, del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 28 ottobre 1999 stessi ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

T.M.I. Telemidia International Italia S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Oreste Cicchetti

S-22222 (A pagamento).

**LIMA LTO - S.p.a.**

Villanova di San Daniele del Friuli (UD), via Nazionale n. 36

Capitale sociale L. 10.444.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Udine n. 14190

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01427710304

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno 15 ottobre 1999, alle ore 11,30, presso la sede sociale della società controllante Lima Lto S.p.a. in Villanova di San Daniele del Friuli (UD), via Nazionale n. 36, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche statutarie conseguenti alla conversione di prestito obbligazionario;
2. Aumento gratuito del capitale sociale;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Soppressione di sede secondaria;
5. Revisione statuto;
6. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Villanova di San Daniele, 15 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gabriele Lualdi

S-22248 (A pagamento).

**CHIANTI RUFFINO - S.p.a.****Esportazione Vinicola Toscana**

Brescia, via Corsica n. 12

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Brescia n. 190

R.E.A. n. 19766

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00297350175

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale di Brescia, via Corsica n. 12 per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 15 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a termine di legge.

Brescia, 8 settembre 1999

Chianti Ruffino S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Ambrogio Folonari

S-22250 (A pagamento).

**DORIGUZZI - S.p.a.**

Sede sociale in Arzignano, viale Vicenza n. 42

Capitale sociale L. 1.230.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 3509

Si comunica che lunedì 11 ottobre 1999 alle ore 11, presso lo studio del notaio Michele Colasanto di Arzignano (VI), corso Garibaldi n. 35, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per martedì 12 ottobre 1999, stesso luogo e ora, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Abrogazione del vigente statuto sociale ed adozione di un nuovo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Mario Doriguzzi Bozzo

S-22251 (A pagamento).

**ELENA & LEA - S.p.a.**

Sede legale in Modena, piazza Mazzini n. 2

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 11064, società

Codice fiscale n. 01152020374

Partita I.V.A. n. 00790390363

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 31 dicembre 1999, alle ore 12,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 17 gennaio 2000, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Emilio Bianchi.

S-22253 (A pagamento).

**IMMOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a.**

Sede legale in Modena, piazza Mazzini n. 2

Capitale sociale L. 240.000.000

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 10446, società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00720180363

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 31 dicembre 1999, alle ore 11, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 17 gennaio 2000, stessi luogo ed ora.

L'amministratore unico: Emilio Bianchi.

S-22254 (A pagamento).

**CORBELLINI - S.p.a.****Sistemi e Componenti Antiusura**

Sede sociale in Gorizia, via IV Novembre n. 23

Località Piedimento del Calvario

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Gorizia n. GO007-2959

R.E.A. di Gorizia n. 47951

Codice fiscale n. 01284290309

Partita I.V.A. n. 00377550314

*Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

Gli azionisti della Corbellini S.p.a. Sistemi e Componenti Antiusura, sono convocati presso la società Euroolls S.r.l., zona industriale, Attimis (UD), in assemblea per il giorno 12 ottobre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1999 stessi ora e luogo, per trattare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica dell'organo amministrativo con ampliamento a cinque o riduzione ad uno degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Interventi ai sensi di legge.

Gorizia, 15 settembre 1999

Il consigliere del Consiglio di amministrazione:  
Angiolino Zanussi

S-22252 (A pagamento).

**FOX PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Pesaro, via Senigallia n. 29

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 1463 - Iscritta al R.E.A. al n. 47837

Codice fiscale n. 00655790418

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 9,30 in Pesaro, via Senigallia n. 29 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nota integrativa al bilancio chiuso al 30 giugno 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 1999;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999;
4. Determinazione del compenso del presidente del Consiglio di amministrazione e del consigliere delegato per il prossimo esercizio sociale;
5. Varie ed eventuali.

In caso di mancanza del numero legale, l'assemblea resta indetta in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1999 alle ore 9,30 nel medesimo luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, al fine di legge, dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Pesaro, 15 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alberto Berloni

S-22260 (A pagamento).

**IMMOBILIARE TRIVELLARI - S.p.a.**

Sede legale in Modena, Rua Pioppa n. 50

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 16630, società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01048330367

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per 31 ottobre 1999, alle ore 10, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 19 novembre 1999, stessi luogo ed ora.

L'amministratore unico: Maria Pia Ferretti.

S-22255 (A pagamento).

**FINBEST - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, piazza T.A. Edison n. 16

Capitale sociale L. 3.330.000.000

Registro delle imprese di Firenze n. 48572

Codice fiscale n. 03766320489

È convocata presso la sede legale per il 30 ottobre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma n. 1 del Codice civile.

L'amministratore unico: arch. Claudio Sabatini.

C-24210 (A pagamento).

**A.D. GESTIONI SGR - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Olona n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 14,30, in prima convocazione, in via Olona n. 2, Milano e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 12, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di scissione mediante acquisizione quale beneficiaria di parte del patrimonio della società Albertini & C. Sim p.a. di Milano;
2. Conferimento dei poteri necessari.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 6 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Isidoro Albertini

S-22332 (A pagamento).

**FACTOR INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza S. Apollinare n. 33

Tel. 06/6879741-2 - Fax 06/6833636

Sede amministrativa in Pavia, viale Repubblica n. 34

Tel. 0382/415.1 - Fax 0382/27641

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e in prosecuzione in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale, in piazza Sant'Apollinare n. 33, 00186 Roma, in prima convocazione per il giorno 11 ottobre 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il primo giorno 12 ottobre 1999, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Comunicazioni dell'amministratore delegato;
2. Analisi dell'andamento sociale;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2384 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Factor Industriale S.p.a.

L'amministratore delegato: Bruno Eugenio Stura

S-22270 (A pagamento).

**SAC - S.p.a.**

Parma, via Enrico Forlanini n. 2/A

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 16 del giorno 12 ottobre 1999 in prima convocazione e alle ore 16 del giorno 13 ottobre 1999 nello stesso luogo, in seconda convocazione, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aggiornamento sulla situazione dell'azienda ex art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Parma, 14 settembre 1999

L'amministratore unico: Emilio Scaccaglia.

C-24217 (A pagamento).

**A.D. TAVERNA - S.p.a.**

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 7

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Registro impresa n. 29238

Codice fiscale n. 00311400105

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione in Genova, piazza della Vittoria n. 7 alle ore 11 del giorno 12 ottobre 1999 ed eventualmente in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 13 ottobre 1999 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Comunicazione soci ex art. 7 statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale oppure presso le seguenti banche: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Rasbank S.p.a., piazza Erculea n. 15, Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 14 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Pietro Taverna

G-682 (A pagamento).

**TAVERNA - S.p.a.  
di Brokeraggio Assicurativo**

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 9

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 34693

C.C.I.A.A. n. 253381

Codice fiscale n. 01120400104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Genova, piazza della Vittoria n. 9, in prima convocazione alle ore 12 del giorno 12 ottobre 1999 ed eventualmente in seconda convocazione, nello stesso luogo stessa ora del giorno 13 ottobre 1999 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Comunicazioni soci ex art. 7 dello statuto sociale;

Per partecipare all'assemblea ordinaria i signori azionisti potranno depositare i certificati azionari presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

Il presidente: dott. Piero Taverna.

G-683 (A pagamento).

**FABA SIRMA - S.p.a.**

Sede in Sant'Ilario d'Enza, strada XXV Luglio n. 172

Capitale sociale L. 2.656.800.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3606

Codice fiscale n. 00125030353

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà in prima convocazione il 18 ottobre 1999 alle ore 11 presso la sede amministrativa in Parma, strada Ugozzolo n. 110/A ed occorrendo in seconda convocazione, il 19 ottobre 1999 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea; e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede amministrativa.

Sant'Ilario d'Enza, 14 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Ernesto Avanzini

C-24216 (A pagamento).

**PALAZZO DEL MOBILE - S.p.a.**

Sede in Lissone, via Valassina, angolo via Carducci

Capitale sociale L. 2.907.000.000

Registro imprese Milano (ufficio di Monza) n. 2458

Codice fiscale n. 01434640155

L'11 ottobre 1999 alle ore 21, ed occorrendo il 12 ottobre 1999 alle ore 21 in Lissone, via Valassina, angolo via Carducci, presso la sede sociale, si terrà l'assemblea generale ordinaria della società per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina Consiglio di amministrazione.

A sensi dell'art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente: Bruno Civati.

C-24220 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.**

Sede sociale e direzione generale in Ravenna  
Piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale L. 196.100.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 informa di aver assunto i seguenti provvedimenti:

decorrenza 1° luglio 1999 - Conti correnti convenzionati e non convenzionati ordinari: aumento generalizzato: tasso attivo dell'1% - commissioni per operazione L. 100.

p. Il direttore generale  
Il vice direttore generale: dott. Nicola Sbrizzi

S-22247 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
OSPEDALETTO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci n. 1

Registro società n. 122, Tribunale di Rimini

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 15 agosto 1999 i tassi debitori applicati sui c/c particolari e parametrati e sui mutui chirografari particolari subiranno un aumento dello 0,25%.

Ospedaletto, 20 agosto 1999

Il direttore: Daniele Masini.

B-847 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO C.R.A.  
DI CRETA DI CASTEL SAN GIOVANNI - S.c.r.l.**

Sede in Castel San Giovanni (PC), via XXV Aprile n. 1

Capitale e riserve L. 10.676.581.638

Tribunale di Piacenza R.S. n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 10 settembre 1999 i tassi di interesse sono modificati come segue:

Tassi attivi:

aumento pari allo 0,50%;

Top Rate istituito: 11,50%.

Castelsangiovanni, 10 settembre 1999

p. Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana  
di Creta di Castel San Giovanni  
Il presidente: Giovanni Nani

C-24194 (A pagamento).

**NEW FAR - S.r.l.**

Sede in Osimo, via Cola n. 27

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13648 nel registro imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00942280421

*Estratto della delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

«New Far S.r.l.» sopra menzionata (società incorporanda);

«Merloni Termosanitari S.p.a.», con sede in Fabriano, viale A. Merloni n. 45, capitale sociale di L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15306 del registro imprese di Ancona, codice fiscale n. 01026940427 (società incorporante).

2. L'operazione prevede l'incorporazione nella «Merloni Termosanitari S.p.a.» della «New Far S.r.l.», con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote di nominali L. 600.000.000, costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente possedute dalla incorporante.

3. Tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

4. Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società «New Far S.r.l.» è stata assunta dall'assemblea straordinaria del 2 luglio 1999 a rogito del dott. Massimo Pagliarecci, notaio in Fabriano, numero di repertorio 18843/2863, registrata a Fabriano il 16 luglio 1999 al n. 486 serie 1, ed iscritta presso il registro delle imprese di Ancona il 13 settembre 1999 al numero 13648, unitamente ai documenti richiesti dall'art. 2501-sexies del Codice civile.

Osimo, 14 settembre 1999

New Far S.r.l.

Il presidente: Valerio Fedeli

S-22211 (A pagamento).

**MERLONI TERMOSANITARI - S.p.a.**

Sede in Fabriano, viale A. Merloni n. 45

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15306 nel registro imprese di Ancona

Codice fiscale n. 01026940427

*Estratto di delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

«Merloni Termosanitari S.p.a.» sopra menzionata (società incorporante);

«New Far S.r.l.», con sede in Osimo, via Cola n. 27, capitale sociale di L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13648 del registro imprese di Ancona, codice fiscale n. 00942280421 (società incorporanda).

2. L'operazione prevede l'incorporazione nella «Merloni Termosanitari S.p.a.» della «New Far S.r.l.», con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote di nominali L. 600.000.000, costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente possedute dalla incorporante.

3. Tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

4. Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società «Merloni Termosanitari S.p.a.» è stata assunta dall'assemblea straordinaria del 2 luglio 1999 a rogito del dott. Massimo Pagliarecci, notaio in Fabriano, numero di repertorio 18844/2864, registrata a Fabriano il 16 luglio 1999 al n. 487 serie I, ed iscritta presso il registro delle imprese di Ancona il 13 settembre 1999 al numero 15306, unitamente ai documenti richiesti dall'art. 2501-sexies del Codice civile.

Fabriano, 14 settembre 1999

Merloni Termosanitari S.p.a.  
Il presidente: Francesco Merloni

S-22212 (A pagamento).

### CASSA SAN GIACOMO - S.p.a.

Sede legale in Caltagirone, piazza Risorgimento n. 4

#### Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° settembre 1999, i tassi attivi praticati sulle operazioni in conto corrente subiscono un aumento medio di 0,50 punti percentuali.

Caltagirone, 10 settembre 1999

Il presidente: dott. Mario Cotelli.

C-24205 (A pagamento).

### SINTERAMA TESPIANA ASSOCIATE - S.p.a.

Sede in Sandigliano (BI), via Gramsci n. 5

*Estratto delibera di fusione*  
(del 28 luglio 1999 n. 52607/5569 di repertorio)

1. Società incorporante: «Progetto 99 - S.p.a.», sede in Sandigliano (BI), via Gramsci n. 5, capitale L. 200.000.000 versato, iscritta al numero 7547/1999 registro delle imprese di Biella.
2. Società incorporanda: «Sinterama Tespiana Associate - S.p.a.», sede in Sandigliano (BI), via Gramsci n. 5, capitale L. 20.008.003.000 versato, n. 12.907 del registro imprese di Biella.

Incorporazione in parte, nei limiti della partecipazione detenuta dall'incorporante, mediante annullamento della medesima, e per la restante parte mediante aumento del capitale sociale dell'incorporante in corrispondenza ed a servizio delle ragioni di concambio risultanti dal progetto di fusione, per nominali L. 92.601.482.000 da L. 50.096.000.000 a L. 142.697.482.000 ed emissione di n. 92.601.482 di nuove azioni ordinarie da assegnarsi ai restanti soci (diversi dall'incorporante) dell'incorporanda in proporzione alle rispettive partecipazioni contro annullamento delle partecipazioni da questi detenute nella società incorporanda.

Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e da tale data saranno imputati al bilancio della società incorporante tutte le operazioni compiute dalla società incorporata.

Nessuna delle due società ha emesso azioni con diritti speciali, né sono attualmente in circolazione titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Non sono stati riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

Delibera iscritta presso il registro delle imprese di Biella in data 10 (dieci) settembre 1999.

Biella, 16 settembre 1999

Notaio: dott. Raffaello Lavioso.

S-22216 (A pagamento).

### PROGETTO 99 - S.p.a.

Sede in Sandigliano (BI), via Gramsci n. 5

*Estratto delibera di fusione*  
(del 28 luglio 1999 n. 52606/5569 di repertorio)

1. Società incorporante: «Progetto 99 - S.p.a.», sede in Sandigliano (BI), via Gramsci n. 5, capitale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al numero 7547/1999 registro delle imprese di Biella.

2. Società incorporanda: «Sinterama Tespiana Associate - S.p.a.», sede in Sandigliano (BI), via Gramsci n. 5, capitale L. 20.008.003.000 versato, iscritta al numero 12.907 del registro imprese di Biella.

Sostituzione dello statuto dell'incorporante e aumento del capitale sino a L. 50.096.000.000 condizionati al verificarsi degli effetti della fusione.

Incorporazione in parte, nei limiti della partecipazione detenuta, mediante annullamento della medesima, e per la restante parte mediante aumento del capitale dell'incorporante in corrispondenza ed a servizio delle ragioni di concambio risultanti dal progetto di fusione, per nominali L. 92.601.482.000 da L. 50.096.000.000 a L. 142.697.482.000 ed emissione di n. 92.601.482 di nuove azioni ordinarie da assegnarsi ai restanti soci dell'incorporanda in esatta proporzione alle rispettive attuali partecipazioni contro annullamento delle partecipazioni da questi detenute nella società incorporanda.

Gli effetti economici e fiscali dell'atto di fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Nessuna delle due società ha emesso azioni con diritti speciali, né sono attualmente in circolazione titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Non sono stati riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

Delibera iscritta presso il registro delle imprese di Biella in data 10 (dieci) settembre 1999.

Biella, 16 settembre 1999

Notaio: dott. Raffaello Lavioso.

S-22217 (A pagamento).

### LEM - S.r.l.

Sede in Mondovì (CN), via Gratteria n. 3/F  
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato  
Iscritta presso registro imprese Cuneo al n. 1203/241  
R.E.A. C.C.I.A.A. Cuneo n. 106093  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00524030046

*Estratto progetto di scissione*  
(ex art. 2504-octies del Codice civile)

È stato redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile il seguente progetto di scissione:

Società scissa «Lem S.r.l.», sopra generalizzata;

Società beneficiarie da costituire «Lem Oleodinamica S.r.l.» e «Lem Impianti S.r.l.» entrambe avranno sede in Mondovì (CN), via Gratteria n. 3/F e capitale sociale di L. 50.000.000; statuti depositati presso il registro delle imprese di Cuneo allegati al progetto di scissione.

3. Rapporto di concambio: nessuno in quanto le quote della società beneficiaria verranno attribuite in proporzione alle azioni possedute dai soci della società scissa.

4. Modalità di assegnazione delle quote: nessuno.

5. Data dalla quale tale azioni o quote partecipano agli utili: data dell'effettiva costituzione della società beneficiaria.

6. Data di decorrenza della fusione: data dell'atto di scissione.

7. Trattamento categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie:

«Lem Oleodinamica S.r.l.» complesso aziendale per la costruzione di carrozzeria per veicoli industriali ed attività accessorie.

«Lem Impianti S.r.l.» complesso aziendale per produzione di impianti industriali.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Cuneo, ufficio di Mondovì in data 16 settembre 1999.

Mondovì, 16 settembre 1999

p. Lem S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Roberto Rossetto

S-22237 (A pagamento).

### FRYLAND - S.r.l.

Sede in Milano, via Donizetti n. 30

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 10037/1996

Codice fiscale n. 11741320151

#### *Estratto di delibera di fusione*

Ai sensi dell'articolo 2502-bis, comma 1, del Codice civile, è stata deliberata la fusione per incorporazione della Eurocomet Industrie S.r.l. con sede in Monza alla via Gian Battista Mauri n. 6, capitale sociale L. 50.000.000 e iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 54078 Tribunale di Monza, della quale detiene l'intero capitale sociale. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998 con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

La delibera di fusione è stata depositata in data 9 settembre 1999.

Notaio Alberta della Ratta Rinaldi.

S-22238 (A pagamento).

### BLURING - S.r.l.

Sede in Bologna, via della Zecca n. 2

Capitale sociale € 100.000

Iscritta al n. 38299 registro imprese di Bologna

### RITORFIL - S.r.l.

Sede in Bologna, piazza Galvani n. 3

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta al n. 64017 registro società di Bologna

*Estratto di delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 15 luglio 1999 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della «Ritorfil S.r.l.» (incorporanda) nella «Bluring S.r.l.» (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è fis-

sata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione mentre gli effetti decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto stesso nel registro imprese.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 10 agosto 1999 ed iscritte al registro imprese di Bologna in data 10 settembre 1999.

p. l'incorporante: Alberto Pignatti.

p. l'incorporata: Luca Beltrami.

S-22236 (A pagamento).

### SERENA - S.r.l.

Sede in Cusano Milanino, via Verdi n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 93413/1998

Codice fiscale n. 00366120194

#### *Estratto di delibera di fusione*

Ai sensi dell'articolo 2502-bis, comma 1, del Codice civile, è stata deliberata la fusione per incorporazione nella Fraten S.r.l. con sede in Cusano Milanino alla via Verdi n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 e iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 320559/1997 che ne detiene l'intero capitale sociale. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998 con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

La delibera di fusione è stata depositata in data 9 settembre 1999.

Notaio Alberta della Ratta Rinaldi.

S-22239 (A pagamento).

### B.F. - S.r.l.

Sede in Montorfano, via Cantù n. 33

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 7002

Codice fiscale n. 00222110132

### METROCOM - S.r.l.

Sede in Montorfano, via Cantù n. 33

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 20971

Codice fiscale n. 00156430381

#### *Estratto di atto di fusione*

Le società B.F. S.r.l. e Metrocom S.r.l. con atto a rogito del dott. Cesare Quagliarini notaio in Como, in data 19 luglio 1999 n. 60.880/6.123 di repertorio, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima in esecuzione delle rispettive assemblee dei soci tenute in data 30 dicembre 1998.

Ai fini dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, nonché dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, la fusione ha decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Il citato atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Como, 8 settembre 1999

B.F. S.r.l.: Michelangela Figini.

Metrocom S.r.l.: Sabrina Balzaretto.

S-22242 (A pagamento).

**FRATEN - S.r.l.**

Sede in Cusano Milanino, via Verdi n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 320559/1997

Codice fiscale n. 02724470964

*Estratto di delibera di fusione*

Ai sensi dell'articolo 2502-bis, comma 1, del Codice civile, è stata deliberata la fusione per incorporazione della Serena S.r.l. con sede in Cusano Milanino alla via Verdi n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 e iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 93413/1998, della quale detiene l'intero capitale sociale. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998 con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

La delibera di fusione è stata depositata in data 9 settembre 1999.

Notaio Alberta della Ratta Rinaldi.

S-22240 (A pagamento).

**EUROCOMET INDUSTRIE - S.r.l.**

Sede in Monza, via Gian Battista Mauri n. 6

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 54078

Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 09465620152

*Estratto di delibera di fusione*

Ai sensi dell'articolo 2502-bis, 1° comma del Codice civile, è stata deliberata la fusione per incorporazione nella Fryland S.r.l. con sede in Milano alla via Donizzetti n. 30, capitale sociale L. 20.000.000 e iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 10037/1996, che ne detiene l'intero capitale sociale. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998 con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

La delibera di fusione è stata depositata in data 9 settembre 1999.

Notaio Alberta della Ratta Rinaldi.

S-22241 (A pagamento).

**FUSI - S.p.a.****FINANZIARIA - COSTRUZIONI - IMMOBILIARE****SOCIETÀ RIUNITE - S.p.a.***Estratto di deliberazione di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Fusi Finanziaria - Costruzioni - Immobiliare S.p.a.», società con un unico socio, con sede in Prato, via Spadini n. 31, con il capitale di L. 5.786.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Prato al n. 16550 e presso la Camera di Commercio di Prato al n. R.E.A. 423971, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560050971.

Società incorporanda: «Società Riunite S.p.a.», società con un unico socio, con sede in Prato, via Spadini n. 31, con il capitale di L. 9.300.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Prato al n. 20439 e presso la Camera di Commercio di Prato al R.E.A. n. 459579, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 01656760970.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Fusi Finanziaria - Costruzioni - Immobiliare S.p.a.», a decorrere dalla data dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto giuridico della fusione.

Non esistono categorie di azioni o quote con diritti diversi e non sono previsti vantaggi fiscali e sostanziali per gli amministratori.

Gli amministratori della società incorporanda «Società Riunite S.p.a.», decadranno dal loro ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società incorporante ricevuta dal notaio Massimo Palazzo di Pontassieve in data 23 luglio 1999 rep. 22.897/2.813, registrata a Firenze il 29 luglio 1999, è stata depositata nel registro delle imprese di Prato in data 14 settembre 1999.

La delibera di fusione della società incorporanda ricevuta dal notaio Massimo Palazzo in data 23 luglio 1999 rep. 22.896/2.812, registrata a Firenze il 29 luglio 1999 è stata depositata nel registro delle imprese di Prato in data 14 settembre 1999.

Pontassieve, 15 settembre 1999

Notaio: dott. Massimo Palazzo.

S-22243 (A pagamento).

**S.IM.PRA. - S.r.l.****IMMOBILIARE C.B.S. - S.r.l.***Estratto di deliberazione di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «S.Im.Pra. S.r.l.» con sede in Prato, via Spadini n. 31, avente codice fiscale n. 03619390481 e partita I.V.A. n. 01727240978, con il capitale di L. 50.000.000 (cinquantamiliardi) interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Prato al n. 2436/1997, e presso la camera di commercio di Prato al R.E.A. n. 465742.

Società incorporanda: «Immobiliare C.B.S. S.r.l.», società con unico socio, con sede in Prato, via Spadini n. 31, con il capitale di L. 70.000.000 (settantamiliardi), interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Prato al n. 18273 e presso la Camera di commercio al R.E.A. n. 470091, avente codice fiscale n. 04594100481 e partita I.V.A. n. 01778480978.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «S.Im.Pra. S.r.l.», a decorrere dalla data dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto giuridico della fusione.

Non esistono categorie di azioni o quote con diritti diversi e non sono previsti vantaggi fiscali e sostanziali per gli amministratori.

L'amministratore unico della società incorporanda «Immobiliare C.B.S. S.r.l.» decadrà dal suo ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società incorporante ricevuta dal notaio Massimo Palazzo di Pontassieve in data 30 luglio 1999 rep. 23.067/2.839, registrata a Firenze il 3 agosto 1999, è stata depositata nel registro delle imprese di Prato in data 14 settembre 1999.

La delibera di fusione della società incorporanda ricevuta dal notaio Massimo Palazzo in data 30 luglio 1999 rep. 23.068/2.840, registrata a Firenze il 3 agosto 1999, è stata depositata nel registro delle imprese di Prato in data 14 settembre 1999.

Pontassieve, 15 settembre 1999

Notaio: dott. Massimo Palazzo.

S-22244 (A pagamento).

**CO.ME.FRI. - S.p.a.**  
**Costruzioni Meccaniche Friulane**

**COMEFRI DIVISIONE IMPERIALE - S.r.l.**

*Estratto delle delibere di fusione.*  
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con deliberazioni in data 22 luglio 1999, verbalizzate dal notaio Roberto Riccioni di Tricesimo ai nn. di rep. 72.862 e 72.863, la società «Co.Me.Fri. - Costruzioni Meccaniche Friulane S.p.a.», con sede in Magnano in Riviera (UD) alla via Buia n. 3, iscritta al n. 4453 nel registro delle imprese di Udine, e la società «Comefri Divisione Imperiale S.r.l.», con sede in Magnano in Riviera (UD) alla via Buia n. 3, iscritta al n. 109/1997 nel registro delle imprese di Udine, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Comefri Divisione Imperiale S.r.l.» nella società Co.Me.Fri. - Costruzioni Meccaniche Friulane S.p.a., con le modalità previste nei progetti di fusione pubblicati in data 7 giugno 1999 sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 131, parte seconda.

Non è stato riservato alcuno specifico trattamento a particolari categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Trattandosi di fusione per incorporazione di una società il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla società incorporante, nulla è stato deliberato in ordine al disposto dell'articolo 2501-bis, 1° comma numeri 3, 4 e 5 del Codice civile.

È stato deliberato di imputare, ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto, ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Le citate delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Udine in data 26 agosto 1999 con decreti n. 2750 e n. 2751 Cron. ed entrambe iscritte, ai sensi della legge 17 marzo 1993, n. 63, presso il registro delle imprese di Udine in data 2 settembre 1999.

Tricesimo, 14 settembre 1999

Notaio Roberto Riccioni.

S-22245 (A pagamento).

**GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a.**

*Estratto della delibera di scissione* del 6 agosto 1999 dott. Amedeo Fantigrossi, notaio in Castel San Giovanni (PC), n. 81.195 di repertorio, n. 10.997 della raccolta.

1. Società scissa Guardamiglio Carni S.p.a., con sede in Guardamiglio (LO), via Roma n. 130, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03771320151, capitale sociale L. 12.630.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 2841, C.C.I.A.A. di Lodi R.E.A. n. 972619.

2. Società beneficiaria Immobiliare Guardamiglio S.r.l., con sede in Guardamiglio, via Roma n. 124, con capitale sociale di L. 60.000.000.

3. Le quote della beneficiaria saranno assegnate ai soci della scissa in proporzione alla partecipazione dei medesimi al capitale della stessa. Il capitale sociale della società beneficiaria risultante dalla scissione, pari a L. 60.000.000 (sessantamiliardi) risulterà pertanto posseduto come segue:

Fiorani Antonio quota di L. 22.875.000 pari al 38.125%;

Fiorani Daniele quota di L. 22.875.000 pari al 38.125%;

Finagra S.p.a. quota di L. 14.250.000 pari al 23.75%.

Le quote del capitale sociale della società beneficiaria verranno in ogni caso assegnate, rispettando la proporzione di possesso delle quote nella società Guardamiglio Carni S.p.a., agli azionisti che risulteranno tali alla data di effetto della scissione.

4. La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione al registro delle imprese di Lodi dell'atto di scissione.

5. Nessun vantaggio viene riservato ai soci ed all'amministratore delle società partecipanti all'atto.

Il predetto atto è stato omologato dal Tribunale di Lodi in data 11 settembre 1999 al n. 924 ed iscritto al registro delle imprese di Lodi in data 16 settembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Antonio Fiorani

S-22246 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA**  
**Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Montebelluna (TV), piazza G. B. Dall'Armi n. 1  
 Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 4616

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**  
**DEL PIAVE E DEL LIVENZA**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**  
 Sede in Mansuè (TV), piazza San Tiziano n. 3  
 Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 33181

*Pubblicazione per estratto, ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma del Codice civile, del progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza, Mansuè (TV) nella Banca Popolare Asolo Montebelluna Soc. Coop. per azioni a r.l., Montebelluna (TV).*

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, i rispettivi Consigli di amministrazione hanno predisposto ed approvato il seguente progetto per addivenire alla fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza S.c.r.l., Mansuè (TV) nella Banca Popolare Asolo Montebelluna S.c.p.a.r.l., Montebelluna (TV).

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Banca Popolare Asolo e Montebelluna;  
 società cooperativa per azioni a responsabilità limitata nel 1966;  
 società sociale in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1;  
 capitale sociale L. 95.815.055.000 interamente versato suddiviso in n. 19.163.011 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 cadauno;  
 riserve L. 334.108.963.777;  
 oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme;

società iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 4616;  
 società iscritta all'albo delle banche al n. 5418.9;  
 società capogruppo del Gruppo Bancario Popolare Asolo e Montebelluna, iscritto all'albo dei gruppi bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 con il n. 5418.9;  
 società aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;  
 codice fiscale n. 00208740266.

L'incorporante Banca Popolare Asolo e Montebelluna, con deliberazione separata ma che sarà assunta dalla stessa assemblea straordinaria chiamata a deliberare sul presente progetto di fusione, varierà la propria denominazione sociale in «Veneto Banca». Pertanto, alla stipula dell'atto di fusione l'incorporante interverrà nella sua nuova denominazione di «Veneto Banca».

Incorporanda: Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza:  
 società cooperativa a responsabilità limitata costituita nel 1991;  
 sede sociale in Mansuè (TV), piazza San Tiziano n. 3;  
 capitale sociale L. 6.490.086.525 interamente versato suddiviso in n. 616.342,5 azioni da nominali L. 10.530 cadauna;  
 riserve L. 22.827.105.182;  
 oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme;  
 società iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 33181;

società iscritta all'albo delle banche al n. 8593.6;  
società aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti;  
codice fiscale n. 00891790263.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto vigente della Banca Popolare Asolo e Montebelluna è quello approvato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 29 aprile 1995 ed iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 20 giugno 1995.

Il testo dello statuto sociale allegato al progetto di fusione tiene conto della proposta di variazione della denominazione sociale della Banca incorporante e della conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale, che pure verrà sottoposta all'approvazione della stessa assemblea straordinaria chiamata a deliberare sul progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio, determinato sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1999, è il seguente:

n. 2 azioni ordinarie Banca Popolare Asolo e Montebelluna ogni n. 1 azione Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza annullate.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Banca Popolare Asolo e Montebelluna attribuite in cambio agli azionisti Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza.

Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Banca Popolare Asolo e Montebelluna procederà:

al cambio delle n. 616.342,5 azioni della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza di proprietà degli azionisti terzi, nel rapporto sopra indicato di n. 2 azioni della società incorporante ogni n. 1 azione dell'incorporata da annullare, mediante emissione di n. 1.232.685 azioni ordinarie Banca Popolare Asolo e Montebelluna da nominali L. 5.000 ciascuna.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate presso qualsiasi sportello della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Banca Popolare Asolo e Montebelluna assegnate in cambio: le azioni Banca Popolare Asolo e Montebelluna che saranno emesse in cambio delle azioni Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza annullate, avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui avranno decorrenza gli effetti giuridici della fusione.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, le operazioni dall'incorporata Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza saranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca Popolare Asolo e Montebelluna, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avranno decorrenza gli effetti giuridici della fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Altre indicazioni prescritte dalla legge: né Banca Popolare Asolo e Montebelluna S.c.p.a.r.l., né Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza S.c.r.l., hanno emesso titoli, diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un qualche trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 3°, del Codice civile, i sottoscritti dichiarano che il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Treviso in data 14 settembre 1999 al n. 34571/1999/CTV0004 per la Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza ed in data 14 settembre 1999 al n. 34572/1999/CTV0004 per la Banca Popolare Asolo e Montebelluna.

Montebelluna (TV) - Mansuè (TV), 14 settembre 1999

Banca Popolare Asolo e Montebelluna  
Il presidente: dott. Flavio Trinca

Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza  
Il presidente: cav. Ireneo Miotto

S-22261 (A pagamento).

**MARC FIL - S.p.a.**

**GODIVER ITALIANA COMMERCIALE - S.p.a.**

**GARDAFILO - S.p.a.**

*Estratto della delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Marc Fil S.p.a., con sede in Arco (TN), via Linfano n. 9, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Trento al n. 1999-21147, incorporanda in Godiver;

Godiver Italiana Commerciale S.p.a., con sede in Arco (TN), via Linfano n. 9, capitale sociale di L. 17.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Trento al n. 1999-20167, incorporanda in Gardafilo;

Gardafilo S.p.a., con sede in Arco (TN), via Linfano n. 9, capitale sociale di L. 6.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Trento al n. 3754, incorporante.

2. Rapporto di cambio: la fusione delle tre società sarà attuata mediante l'incorporazione di Godiver Italiana Commerciale S.p.a. in Gardafilo S.p.a. previa incorporazione di Marc Fil nella incorporanda Godiver Italiana Commerciale, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali costituite dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 1998.

Poiché Godiver possiede la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale di Marc Fil, la sua incorporazione non comporterà alcuna variazione del capitale sociale di Godiver.

L'incorporazione di Godiver in Gardafilo comporterà invece un aumento del capitale sociale dell'incorporante, sulla base del seguente rapporto di cambio: otto nuove azioni da nominali L. 1.000 di Gardafilo contro una azione da nominali L. 10.000 di Godiver Italiana Commerciale.

Non saranno effettuati, mancando le premesse, conguagli in denaro a favore dei soci delle due società.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: gli azionisti di Godiver Italiana Commerciale S.p.a. sostituiranno le proprie azioni in base al rapporto di cambio presentando presso la sede legale di Gardafilo S.p.a. domanda di concambio. Entro 90 giorni dalla data in cui diventerà efficace la fusione potranno essere ritirati presso la sede sociale i nuovi certificati azionari. Eventuali certificati non ritirati resteranno a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale.

4. Effetti della fusione: le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto retrodatato all'inizio dell'esercizio sociale in cui verrà attuata la fusione. Dalla stessa data la fusione avrà effetto ai fini fiscali.

5. Effetti per gli amministratori: dalla progettata fusione non deriveranno benefici o vantaggi di alcun genere agli amministratori.

La deliberazione di fusione delle società Marc Fil S.p.a. approvata dall'assemblea straordinaria del 29 luglio 1999, repertorio n. 132504/12310, notaio Guido Falqui-Massidda di Rovereto (TN) è stata iscritta al registro delle imprese di Trento in data 13 settembre 1999 al numero d'ordine n. 15320/1.

La deliberazione di fusione delle società Godiver Italiana Commerciale S.p.a. approvata dall'assemblea straordinaria del 29 luglio 1999, repertorio n. 132505/2311, notaio Guido Falqui-Massidda di Rovereto (TN) è stata iscritta nel registro delle imprese di Trento in data 13 settembre 1999 al numero d'ordine n. 15319/1.

La deliberazione di fusione delle società Gardafilo S.p.a. approvata dall'assemblea straordinaria del 29 luglio 1999, repertorio n. 132506/12312, notaio Guido Falqui-Massidda di Rovereto (TN) è stata iscritta nel registro delle imprese di Trento in data 13 settembre 1999 al numero d'ordine n. 15318/1.

Arco, 15 settembre 1999

Marc Fil S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marco Belluati

Godiver Italiana Commerciale S.p.a.  
L'amministratore unico: Giulio Bonazzi

Gardafilo S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bruno Torresani

S-22262 (A pagamento).

**PI.VI.CI. - S.r.l.**

Sede in Milano, viale Umbria n. 66  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 156700  
 Codice fiscale n. 02896370158

**NUOVA VITTORIA IMMOBILIARE - S.r.l.**

Sede in Milano, via Simone d'Orsenigo n. 9  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 215208  
 Codice fiscale n. 06530190153

**SPARTACO VITTORIA - S.r.l.***(in liquidazione)*

Sede in Milano, viale Umbria n. 66  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 139741  
 Codice fiscale n. 02930900150

*Estratto atto di fusione*  
 (art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione ricevuto in data 26 luglio 1999 dal notaio Domenico Orlando di Milano (repertorio n. 19266/1282) le società Nuova Vittoria Immobiliare S.r.l., Spartaco Vittoria S.r.l. (in liquidazione) e Pi.Vi.Ci. S.r.l. si sono fuse per incorporazione delle prime due nella «Pi.Vi.Ci. S.r.l.» con le seguenti modalità:

la fusione è avvenuta mediante annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporate «Nuova Vittoria Immobiliare S.r.l. e Spartaco Vittoria S.r.l.» poiché totalmente posseduto dall'incorporante «Pi.Vi.Ci. S.r.l.», pertanto non v'è stato luogo ad alcun rapporto di cambio né ad aumento di capitale della società incorporante che ha adottato un nuovo statuto già depositato con il progetto di fusione;

l'incorporante subentra in tutti i rapporti attivi e passivi delle società incorporate dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini tributari, dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio delle incorporate o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossima, da quest'ultima data;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società fuse.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Milano in data 5 agosto 1999 ai protocolli n. PRA/202709/1999/CMII075, n. PRA/202724/1999/CMII075 e n. PRA/202733/1999/CMII075.

Notaio Domenico Orlando.

S-22266 (A pagamento).

**MARGI - S.p.a.****INTERNATIONAL COSMETICS AND PARFUMS**  
Società per azioni

*Estratto deliberazioni di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Francesco Cavallone notaio in Milano comunica che le assemblee delle società:

«Margi S.p.a.», con sede in Milano, piazza E. Duse n. 4, registro delle imprese di Milano, n. 284520 (Tribunale di Milano), codice fiscale n. 09267270156, capitale sociale L. 4.900.000.000 versato, con deliberazione 26 luglio 1999, n. 161958/13285 di rep. a suo rogito, incorporante;

«International Cosmetics and Parfums S.p.a.», in forma abbreviata «I.C.A.P. S.p.a.» con sede in Milano, piazza E. Duse n. 4, registro delle imprese di Milano al n. 284043 (Tribunale di Milano), codice fiscale n. 09296730154, capitale sociale L. 2.000.000.000 versato, con deliberazione 26 luglio 1999, n. 162932/13448 di rep. a suo rogito, incorporanda.

Hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella «Margi S.p.a.» della società «International Cosmetics and Parfums S.p.a.», mediante annullamento del capitale di L. 2.000.000.000, rappresentato da n. 200.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, della società incorporanda, in quanto interamente di proprietà della società incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sono previste variazioni allo statuto della società incorporante salvo la modifica dell'art. 1 (assunzione della denominazione sociale «International Cosmetics and Parfums S.p.a.», in forma abbreviata «I.C.A. S.p.a.») e la modifica dell'art. 2 (assunzione dell'oggetto della società incorporata).

Non sono previsti trattamento o vantaggi particolari a favore di soci, amministratori e altri soggetti in genere.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano, per entrambe le società, in data 8 settembre 1999.

Milano, 15 settembre 1999

Notaio Francesco Cavallone.

S-22267 (A pagamento).

**ARTI GRAFICHE MARIO BAZZI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Dei Canzi n. 19  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 200849  
 Tribunale di Milano  
 Codice fiscale n. 01209030129  
 Partita I.V.A. n. 06001820155

*Estratto della delibera di scissione*

L'assemblea straordinaria della società «Arti Grafiche Mario Bazzi S.p.a.» tenutasi in data 21 luglio 1999 con verbale a mio rogito n. 29285/7975 di Rep., ha deliberato di approvare il progetto di scissione che prevede la scissione parziale della società «Arti Grafiche Mario Bazzi S.p.a.» mediante attribuzione di parte del suo patrimonio alla società costituenda «Bizeta Immobiliare S.r.l.».

1. Società partecipanti alla scissione: le società partecipanti alla scissione sono la società come sopra identificata «Arti Grafiche Mario Bazzi S.p.a.», trasferente, e la società costituenda «Bizeta Immobiliare S.r.l.», beneficiaria, con sede in Milano, via San Prospero n. 4, col capitale sociale di L. 21.300.000, avente ad oggetto acquisto, vendita, permuta e gestione di beni immobili in genere, sia rustici che urbani, di proprietà sociale, nonché costruzione, ristrutturazione e manutenzione di beni immobili.

2. Rapporto di cambio e relazione degli esperti: atteso che le azioni proprie non devono essere considerate, ai soci della società «Arti Grafiche Mario Bazzi S.p.a.» verranno assegnate quote della società «Bizeta Immobiliare S.r.l.» in eguale proporzione alla loro attuale partecipazione effettiva nella società scissa. Non è previsto conguaglio in denaro.

Conseguentemente poiché medesima è nelle due società la proporzione con cui i soci partecipano al capitale sociale, ai sensi dell'art. 2504-novies non si applica quanto previsto dal codice civile, art. 2501-quinquies, in materia di relazione degli esperti.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società beneficiaria verranno assegnate secondo le modalità di cui al punto precedente.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della beneficiaria: i soci della società beneficiaria «Bizeta Immobiliare S.r.l.» parteciperanno agli utili conseguiti dalla società a decorrere dalla data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile (iscrizione dell'atto nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria).

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate alla società scissa.

Gli effetti contabili e fiscali derivanti dalla scissione saranno imputati alla società scissa, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato di cui al n. 7) primo comma art. 2501-*bis* del Codice civile.

7. Eventuali vantaggi posti a favore degli amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui al n. 8) primo comma art. 2501-*bis* del Codice civile.

La delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 8 settembre 1999.

Il notaio rogante: Francesco Guasti.

S-22268 (A pagamento).

### CDS - S.p.a.

#### CARTIERE DELLA VALTELLINA - S.p.a.

*Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione*  
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

Cds S.p.a. con sede legale in Trento, via Cavour n. 45, capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 20631, codice fiscale n. 00431440585 e partita I.V.A. n. 01617790223, incorporante;

Cartiere della Valtellina S.p.a. con sede legale in Trento, via Mancini n. 54, capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 1554, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01586470229, incorporata;

Cds S.p.a., contestualmente all'atto di fusione, muterà la propria denominazione in Cartiere della Valtellina S.p.a.

3. — 4. Non si darà luogo ad alcun concambio né conguaglio in danaro né aumento di capitale né assegnazione di azioni di nuova emissione in quanto le quote rappresentanti l'intero capitale sociale di Cartiere della Valtellina S.p.a. sono direttamente possedute dall'incorporante Cds S.p.a.

5. Per le stesse ragioni non è prevista una data dalla quale partecipano agli utili le nuove azioni.

6. La fusione avviene sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998; tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza al 1° gennaio 1999.

7. — 8. Non esiste alcun trattamento particolare o vantaggio riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sopracitate sono state iscritte al registro delle imprese di Trento in data 15 luglio 1999.

Cds S.p.a.

L'amministratore unico: Diego Mosna

Cartiere della Valtellina S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Diego Mosna

S-22269 (A pagamento).

### ARCOBALENO - S.n.c. di Pironi Fabrizio & C.

Sede legale in Modena, via del Luzzo n. 197/3

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 35019

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00733820369

### ARCOBALENO ELETTRODOMESTICI - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Giardini n. 738/744

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 36302/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02595770369

*Estratto di atto di scissione parziale*

##### 1. Società partecipanti alla scissione:

a) Arcobaleno di Pironi Fabrizio & C. S.n.c., con sede in Modena, via del Luzzo n. 197/3, capitale sociale L. 5.000.000 (società scissa);

b) Arcobaleno Elettrodomestici S.r.l. con sede in Modena, via Giardini n. 738/744, capitale sociale L. 40.000.000 (società costituenda beneficiaria).

2. Alla beneficiaria viene trasferito a valore contabile il ramo di azienda di commercio all'ingrosso e al dettaglio di elettrodomestici.

3. Le quote della beneficiaria sono assegnate ai soci della scissa in proporzione alla loro partecipazione al capitale di quest'ultima.

4. Gli effetti della scissione decorrono dal 23 agosto 1999 data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. Non sono previsti trattamenti particolari o vantaggi a favore dei soci o amministratori.

6. Atto di scissione del 18 agosto 1999 notaio dott. Maurizio Zivieri (rep. 26127/6113) iscritto nel registro delle imprese di Modena il 23 agosto 1999.

p. Arcobaleno S.n.c.: Fabrizio Pironi.

p. Arcobaleno S.r.l.: Daniele Gasparini.

S-22287 (A pagamento).

### ICMET METALLI - S.p.a.

Sede in Rubiera (RE), via Puccini n. 4/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 16095/1998

Codice fiscale n. 01778440352

### I.C.MET - S.p.a.

#### Industria Commercio Metalli

Sede in Rubiera (RE), via Puccini n. 4/A

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia

al n. 4856 registro società

Codice fiscale n. 00135190353

*Estratto delibere di fusione*

Le assemblee straordinarie degli azionisti delle due sopra nominate società, come da verbale notaio dott. Mara Ferrari di Modena in data 15 luglio 1999 repertorio n. 29468/6016, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 19 agosto 1999 depositato al registro delle imprese di Reggio Emilia in data 7 settembre 1999 (protocollo n. PRA/23095/1999/CRE00111 per la incorporanda I.C.Met Industria Commercio Metalli S.p.a.), come da verbale notaio dott. Mara Ferrari di Modena in data 15 luglio 1999 repertorio n. 29467/6015, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 19 agosto 1999 depositato al registro delle imprese di Reggio Emilia in data 7 settembre 1999 (protocollo n. PRA/23094/1999/CRE0111 per la incorporante Icmec Metalli S.p.a.), hanno deliberato:

1. La fusione per incorporazione nella società Icmec Metalli S.p.a. della controllata al 100% società I.C.Met Industria Commercio Metalli

S.p.a. come sopra identificata, sulla base dei bilanci delle due società riferiti alla data del 31 dicembre 1998.

2. Di approvare il progetto di fusione quale predisposto dagli organi amministrativi delle due società ed in particolare:

2.1. per effetto dell'atto di fusione la partecipazione di Icmet Metalli S.p.a. nella società I.C.Met Industria Commercio Metalli S.p.a. verrà annullata;

2.2. la fusione avrà effetto giuridico quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile;

2.3. ai fini fiscali e contabili gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio in cui verrà perfezionata la fusione stessa;

2.4. le operazioni contabili della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà perfezionata la fusione;

2.5. non esistono particolari categorie di soci, né di azioni o quote;

2.6. non sono stati accordati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Di conferire ai legali rappresentanti delle due società i più ampi poteri affinché possa essere data esecuzione alle predette delibere ed intervengano alla stipula dell'atto di fusione.

Icmet Metalli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Walter Bianchi

I.C.Met Industria Commercio Metalli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Pareti

S-22318 (A pagamento).

### AMÌ - S.p.a.

(società incorporante)

Cagliari, piazza del Carmine n. 22

Capitale L. 300.000.000

Iscritta al registro imprese di Cagliari al n. CA1999-25859

Codice fiscale n. 12474030157

### CALLNET - S.r.l.

(già CALLNET PROGRES - S.r.l.)

(società incorporanda)

Milano, via Varesina n. 76

Capitale L. 150.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. MI1997-194107

Codice fiscale n. 12173500153

#### Estratto delibera di fusione

Verbale di assemblea della società «Amì S.p.a.» a rogito Notaio Giuseppe Garbagnati di Rho del 14 luglio 1999 n. 143636/14900 di rep. omologato dal Tribunale di Cagliari il 7 settembre 1999 con decreto n. 908/1999 iscritto al registro delle imprese di Cagliari in data 17 settembre 1999.

L'assemblea della società «Amì S.p.a.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Callnet S.r.l.» (già Callnet Progres S.r.l.);

non si fa luogo a nessun concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporanda Callnet S.r.l. interamente possedute dalla società incorporante «Amì S.p.a.»;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giuseppe Garbagnati.

S-22319 (A pagamento).

### BOOTS HEALTHCARE MARCO VITI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Mozzate, via Tarantelli n. 15

Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 23360

Codice fiscale n. 06325010152

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis così come richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della società «Boots Healthcare Marco Viti Farmaceutici S.p.a.» (verbale 7 luglio 1999 nn. 21467/8610 di repertorio dott. Stefano Giuriani notaio in Como, omologato dal Tribunale di Como in data 6 agosto 1999, depositato al registro delle imprese in data 9 settembre 1999), ha approvato la scissione parziale della società «Boots Healthcare Marco Viti Farmaceutici S.p.a.» con sede in Mozzate, via Tarantelli n. 15, capitale sociale L. 5.200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 23360, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione che verrà denominata «Marco Viti Farmaceutici S.p.a.» con sede in Mozzate, via Tarantelli n. 15, con capitale sociale di L. 200.000.000.

In detta delibera è stato stabilito che:

le azioni di nuova emissione verranno attribuite alla pari in ragione di una azione di nominali L. 1.000 per ogni azione di nominali L. 1.000 in data concambio;

l'assegnazione delle azioni della beneficiaria agli azionisti della società scindenda avverrà con criterio proporzionale nella misura di una azione della beneficiaria per ogni 26 azioni possedute nella scindenda.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro e il risultato di periodo intervenuto fra l'inizio dell'esercizio e la data di efficacia della scissione resterà a carico della società scindenda;

tutte le azioni di nuova emissione della beneficiaria saranno assegnate agli azionisti della scindenda a partire dalla data di efficacia della scissione;

le azioni di nuova emissione della società beneficiaria Marco Viti Farmaceutici S.p.a. avranno godimento dalla data di efficacia della scissione e cioè dall'ultima delle iscrizioni previste dal Codice civile ovvero dalla successiva data stabilita nell'atto di scissione;

gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni ovvero dalla successiva data prevista nell'atto di scissione;

non sussistono particolari categorie di soci né si prevede la loro sussistenza tanto per la scissa quanto per la beneficiaria;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Como, 16 settembre 1999

Notaio: dott. Stefano Giuriani.

S-22321 (A pagamento).

### DIESEL - S.p.a.

Sede sociale in Molvena, via dell'Industria n. 7

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 2210

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00642650246

*Estratto della deliberazione di scissione (ai sensi dell'art. 2502-bis richiamato dall'art. 2504-novies ultimo comma del Codice civile)*

Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Diesel S.p.a., con sede in Molvena, via dell'Industria n. 7;

Società beneficiaria: «Red Circle» S.r.l., con sede in Molvena, via dell'Industria n. 7.

Modalità di attuazione della scissione: mediante trasferimento di un ramo d'azienda dalla scissa alla beneficiaria.

Oggetto della scissione: l'azienda racchiusa dalla partecipazione nella società Tandem S.r.l., il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla scissa.

Rapporto di cambio delle quote: ad ogni socio della società scissa verranno attribuite quote della società beneficiaria di valore proporzionale a quello delle quote già possedute nella società scissa per cui se ne determina una naturale automatica congruità del rapporto di cambio.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società che risulta dalla scissione e criteri di distribuzione delle quote: ai soci della società scissa verranno attribuite le quote della società beneficiaria successivamente all'avvenuta iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società beneficiaria.

Essendo unica la società beneficiaria non si pongono problemi o modalità alternative nella distribuzione delle quote della società beneficiaria stessa.

In pari tempo non si pongono problemi in ordine all'opzione nella partecipazione all'unica società beneficiaria.

Data dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili: è fissata dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ove ha sede la società beneficiaria.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate alla società che risulta dalla scissione: è fissata dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ove ha sede la società beneficiaria.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti riservati.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipante alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La deliberazione di scissione della società «Diesel S.p.a.» è stata iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 30 agosto 1999.

Molvena, 1° settembre 1999

p. Diesel S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Renzo Rosso

S-22320 (A pagamento).

#### **S.E.A.P. LAVORI - S.r.l.**

Sede in Parma, via Garibaldi n. 55  
Capitale sociale L. 199.000.000  
Registro imprese C.C.I.A.A. di Parma n. 30160/1998  
C.C.I.A.A. di Parma n. 206388  
Codice fiscale n. 05260970636  
Partita I.V.A. n. 02048710343

#### **DEPURIMPIANTI - S.p.a.**

Sede in Parma, via Garibaldi n. 55  
Capitale sociale L. 843.000.000  
Registro imprese C.C.I.A.A. di Parma n. 6885  
C.C.I.A.A. di Parma n. 120269  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00383270345

#### *Progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Si propone, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, la fusione tra S.E.A.P. Lavori S.r.l. e la Depurimpianti S.p.a., da realizzarsi mediante incorporazione della Depurimpianti S.p.a. nella S.E.A.P. Lavori S.r.l., con contemporaneo annullamento senza sostituzione delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata.

1. In particolare, posto che la società incorporante possiede direttamente il 100% delle azioni della società da incorporare, la fusione per incorporazione sopra indicata sarà effettuata senza il ricorso ad alcun concambio, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile. Conse-

guentemente il capitale sociale della società incorporante non subirà alcuna modifica per effetto della fusione. Le situazioni patrimoniali di riferimento, per entrambe le società partecipanti alla fusione, sono quelle al 30 giugno 1999.

2. A seguito della fusione il titolo II, il titolo IV, il titolo V ed il titolo VI dello statuto della società incorporante vengono soppressi e vengono riformulati come da nuovo statuto sociale allegato al presente progetto di fusione, con effetto dalla data di cui al successivo numero 4.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999. Medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

4. Ad ogni altro effetto, l'efficacia della fusione decorrerà dalle ore 24 del giorno dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

5. Non esistono particolari categorie di soci, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che lo statuto sociale allegato sarà quello vigente a seguito della operazione di fusione.

Si dà atto che il presente progetto di fusione è stato depositato e protocollato presso l'ufficio del registro delle imprese di Parma in data 17 settembre 1999 ai nn. di pratica 19810/1999 e 19811/1999.

Parma, 8 settembre 1999

S.E.A.P. Lavori S.r.l.: Giovanni Fanelli.

Depurimpianti S.p.a.: Federico Magri.

S-22322 (A pagamento).

#### **C.I.M.A. - S.p.a.**

**Commercio Industria Marmellate e Affini**  
Sede in Massa Lombarda (RA) in via Cimitero n. 3  
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Ravenna n. 1592  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068190396

*Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)  
iscritto presso il registro imprese di Ravenna il 17 settembre 1999.*

Si progetta di addivenire alla fusione per incorporazione della società C.I.M.A. Commercio Industria Marmellate e Affini S.p.a. con sede in Massa Lombarda (RA) in via Cimitero n. 3, nella società C.I.M.A. Commercio Industria Marmellate e Affini S.r.l. con sede in Massa Lombarda (RA) in via Cimitero n. 3 ed allo scopo precisano quanto segue:

1. La società incorporante C.I.M.A. Commercio Industria Marmellate e Affini S.r.l. possiede la totalità delle azioni che rappresentano il capitale sociale della società incorporante C.I.M.A. Commercio Industria Marmellate e Affini S.p.a.

2. Le operazioni della società incorporanda C.I.M.A. Commercio Industria Marmellate e Affini S.p.a. verranno imputate alla società incorporante C.I.M.A. Commercio Industria Marmellate e Affini S.r.l. con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'iscrizione all'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

3. Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci.

4. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. C.I.M.A. Commercio Industria Marmellate e Affini S.r.l.  
Il legale rappresentante: Giorgio Azzaroli

p. C.I.M.A. Commercio Industria Marmellate e Affini S.p.a.  
Il legale rappresentante: Francesco Azzaroli

S-22325 (A pagamento).

**C.I.M.A. - S.r.l.****Commercio Industria Marmellate e Affini**

Sede in Massa Lombarda, via Cimitero n. 3

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Ravenna n. 18826/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01468490394

*Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)*  
iscritto presso il registro imprese di Ravenna il 17 settembre 1999.

Si progetta di addivenire alla fusione per incorporazione della società C.I.M.A. Commercio Industria Marmellate e Affini S.p.a. con sede in Massa Lombarda (RA) in via Cimitero n. 3, nella società C.I.M.A. Commercio Industria Marmellate e Affini S.r.l. con sede in Massa Lombarda (RA) in via Cimitero n. 3 ed allo scopo precisano quanto segue:

1. La società incorporante C.I.M.A. Commercio Industria Marmellate e Affini S.r.l. possiede la totalità delle azioni che rappresentano il capitale sociale della società incorporante C.I.M.A. Commercio Industria Marmellate e Affini S.p.a.

2. Le operazioni della società incorporanda C.I.M.A. Commercio Industria Marmellate e Affini S.p.a. verranno imputate alla società incorporante C.I.M.A. Commercio Industria Marmellate e Affini S.r.l. con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'iscrizione all'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

3. Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci.

4. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. C.I.M.A. Commercio Industria Marmellate e Affini S.p.a.  
Il legale rappresentante: Francesco Azzaroli

p. C.I.M.A. Commercio Industria Marmellate e Affini S.r.l.  
Il legale rappresentante: Giorgio Azzaroli

S-22329 (A pagamento).

**KIA MOTORS ITALIA - S.r.l.**

Sede in Torino, via Monginevro n. 280/M

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 535783/1996 Torino

Codice fiscale n. 01392700223

**KIA DISTRIBUZIONE ITALIA - S.r.l.**

Sede in Torino, via Monginevro n. 280/M

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 502111/1996 Torino

Codice fiscale n. 07091290010

*Estratto di delibere di fusione*

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano entrambi in data 22 giugno 1999, n. 30687/4334 di rep. per la «Kia Motors Italia S.r.l.» e n. 30688/4335 di rep. per la «Kia Distribuzione Italia S.r.l.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Per effetto della fusione la società incorporante aggregherà al proprio tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda e subentrerà, pertanto, in tutti i beni, ragioni, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura facenti capo alla predetta società incorporanda ai sensi e termini di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

Poiché il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale della società incorporante e, quindi, senza concambi o conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli

effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di altri titoli per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del codice civile.

Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Torino in data 14 settembre 1999.

Notaio: dott. Giuseppe Calafiori.

S-22330 (A pagamento).

**A.D. GESTIONI SGR - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Olona n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

**ALBERTINI & C. SIM - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Olona n. 2

Capitale sociale € 16.000.000 interamente versato

*Estratto del progetto di scissione parziale*

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Albertini & C. Sim S.p.a. con sede in Milano, via Olona n. 2, capitale sociale € 16.000.000 interamente versato, codice fiscale 08785320154, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 270483, R.E.A. 1246198;

Società beneficiaria: A.D. Gestioni SGR S.p.a. con sede in Milano, via Olona n. 2, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 11894590154, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1516171, R.E.A. 1508113.

2. (omissis).

3. Rapporto di cambio delle azioni della scissa nelle azioni emesse dalla beneficiaria in dipendenza della scissione ed (eventuali) conguagli di denaro: alla data di stipula dell'atto di scissione i soci della società beneficiaria saranno gli stessi della società scissa e parteciperanno al capitale sociale di entrambe le società interessate alla scissione nelle stesse identiche proporzioni.

In dipendenza della scissione, la società beneficiaria non aumenterà il capitale sociale che resterà invariato a L. 2.000.000.000 in quanto, in contropartita del valore netto contabile del ramo aziendale apportato con la scissione, verrà iscritta una riserva di corrispondente ammontare.

In dipendenza della scissione il capitale della società scissa rimarrà invariato in € 16.000.000 non essendo necessario l'annullamento o la riduzione del valore delle azioni della società scissa, in quanto l'aumento del patrimonio netto contabile della società beneficiaria al servizio della scissione avverrà esclusivamente a valere su riserve disponibili della società scissa.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della società beneficiaria si incrementerà di L. 1.936.270 (pari a € 1.000) e tale incremento sarà costituito da riserve.

In modo speculare, per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società scissa si ridurrà di € 1.000 (pari a L. 1.936.270) con imputazione dell'importo corrispondente a deconto delle riserve «Sovrapprezzi di emissione».

Poiché il progetto di scissione non prevede la attribuzione di azioni della beneficiaria e poiché alla data di stipula dell'atto di scissione la società scissa e la società beneficiaria presenteranno la medesima compagine societaria con le medesime quote di partecipazione del capitale, ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile non sussiste la necessità del ricorso ad esperti, ex art. 2501-quinquies del Codice civile per la redazione di una relazione sulla congruità del rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: non verranno emesse azioni in considerazione del fatto che a fronte del ramo aziendale oggetto di scissione il capitale sociale della società beneficiaria non verrà aumentato ma verrà iscritta una riserva di importo corrispondente al valore netto contabile aziendale stesso.

5. Data dalla quale le azioni della società beneficiaria assegnate in dipendenza della società partecipano agli utili: non verranno emesse nuove azioni della società beneficiaria al servizio della scissione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni relative agli elementi patrimoniali trasferiti alla beneficiaria sono imputate al bilancio della beneficiaria medesima: le operazioni relative alle attività e passività trasferite alla beneficiaria, saranno imputate al bilancio della beneficiaria alla data in cui la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies*, comma 1, primo periodo del Codice civile, vale a dire dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria o a quella successiva che verrà stabilita ai sensi del medesimo articolo.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né risultano in circolazione titoli diversi da azioni ordinarie.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali costituenti il ramo aziendale da trasferire alla società beneficiaria risultanti dalla situazione patrimoniale della scissa al 30 giugno 1999 (allegato «C» al progetto di scissione).

Alla società beneficiaria sarà trasferito il ramo di azienda afferente l'attività di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto di terzi ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

In particolare alla società beneficiaria saranno trasferite, sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1999 le attività e passività indicate nel progetto.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 10 settembre 1999 per la società Albertini & C. Sim S.p.a. in n. 270483 e in data 10 settembre 1999 per la società A.D. Gestioni SGR S.p.a. in n. 1516171.

Milano, 6 settembre 1999

p. Società sciasa Albertini & C. Sim S.p.a.:  
Alberto Albertini

p. Società beneficiaria A.D. Gestioni SGR S.p.a.:  
Isidoro Albertini

S-22331 (A pagamento).

### FERIOLI - S.p.a.

Sede legale in Medicina (BO), via Leonardo da Vinci n. 797  
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 157873  
Codice fiscale n. 00834981201

### FRATELLI FERIOLI - S.r.l.

Sede legale in Medicina, via Leonardo da Vinci n. 797  
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 24202  
Codice fiscale n. 00277300372

Con verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Parisio in data 23 giugno 1999 rep. nn. 79731 e 79732 omologate il 3 agosto 1999 e depositate al registro imprese il 13 settembre 1999, le suddette società hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

1. Le delibere di fusione in oggetto non comportano aumento di capitale sociale della incorporante in quanto detentrici dell'intero capitale sociale della incorporata.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in corso al momento in cui saranno ultimate le iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile.

3. Non sussistono quote o particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

Notaio Sergio Parisio.

B-849 (A pagamento).

### PICAFIN - S.r.l.

Sede in Bologna, via Fregoli n. 9/a  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Registro imprese di Bologna n. 74493-1998  
R.E.A. n. 399259  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01924081209

### R.B.R. - S.r.l.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Fregoli n. 9/a  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Registro delle imprese di Bologna n. 31362  
R.E.A. n. 263725  
Codice fiscale n. 03099170379  
Partita I.V.A. n. 00596121202

*Estratto della delibera di fusione*  
(art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie della società «Picafin S.r.l.» e «R.B.R. S.r.l.» in data 26 aprile 1999, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «R.B.R. S.r.l.» nella società «Picafin S.r.l.»; le suddette assemblee sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 3 agosto 1999 ed iscritte presso il registro delle imprese di Bologna in data 3 settembre 1999 (ricevuta n. P.R.A./47316/99/CBO0304 per la Picafin S.r.l.; ricevuta n. P.R.A./47314/99/CBO0304 per la R.B.R. S.p.a.).

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) società partecipanti: tipo S.r.l.; denominazione Picafin S.r.l.; sede in Bologna, via Fregoli 9/a; capitale sociale L. 20.000.000; registro imprese di Bologna n. 1998/74493; R.E.A. di Bologna n. 399259; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01924081209;

b) società incorporanda: tipo S.r.l.; denominazione R.B.R. S.r.l.; sede in San Lazzaro di Savena, via Jussi 160; capitale sociale L. 20.000.000; registro delle imprese di Bologna n. 31362; R.E.A. di Bologna n. 263725; codice fiscale n. 03099170379; partita I.V.A. n. 00596121202.

2. Lo statuto della società incorporante Picafin S.r.l., rispetto alla formulazione attuale non subirà alcuna modifica e poiché l'intero capitale sociale della R.B.R. S.r.l. è posseduto dalla Picafin S.r.l. la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno di capitale di questa e quindi senza concambi o conguagli di sorta e con l'annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote della società incorporata.

3. Le operazioni della R.B.R. S.r.l. saranno imputate al bilancio della Picafin S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1999 anche ai fini delle imposte sui redditi, secondo quanto è previsto dall'art. 123 del T.U.I.R.

4. Non esistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

p. Picafin S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Luigi Laffusa

p. R.B.R. S.r.l.

L'amministratore unico: Michele Pica

B-850 (A pagamento).

**MASTER GOMMA - S.r.l.**

Sede in San Giorgio di Piano (BO), via dell'Artigiano n. 6/4  
 Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 13382/FE  
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 342038  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01506201201

**FORNITEK - S.r.l.**

Sede in San Pietro in Casale (BO), via Morandi n. 26  
 Capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 48805/BO  
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 313861  
 Codice fiscale n. 03757020379  
 Partita I.V.A. n. 00658331202

*Estratto di delibere di fusione*

In data 13 settembre 1999, sia per l'incorporanda Master Gomma S.r.l. che per l'incorporante Fornitek S.r.l., sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Bologna i verbali di assemblea straordinaria a rogito Notaio Marisa Cavicchi in data 2 giugno 1999 rispettivamente repertorio n. 48172 per la società incorporanda Master Gomma S.r.l., società partecipata da unico socio, e la società incorporante Fornitek S.r.l. repertorio n. 48171, omologati dal Tribunale di Bologna entrambi in data 3 agosto 1999 con i quali le suintestate società hanno deliberato:

il progetto di fusione per incorporazione in Fornitek S.r.l. della Master Gomma S.r.l.;

che non si è fatto luogo a concambio di quote in quanto l'incorporante è proprietaria di tutte le quote dell'incorporanda;

che è rimasto invariato lo statuto sociale;

che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, è fissata a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2501-bis 2° comma del Codice civile;

che per quanto concerne i rapporti con terzi, gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte all'art. 2504 del Codice civile relativamente all'atto di fusione;

che non sono stati previsti particolari trattamenti né a favore dei soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Master Gomma S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Nicoli Canepa

p. Fornitek S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Nicoli Canepa

B-851 (A pagamento).

**NUOVA SPEDIBRAVO - S.r.l.**

Sede legale in Vado Ligure (SV), via alla Costa n. 2  
 Capitale sociale L. 2.020.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Savona n. 14803  
 Codice fiscale n. 05921550017

*Estratto della delibera di fusione del 16 luglio 1999 (iscritta presso il registro delle imprese di Savona in data 8 settembre 1999 PRA/10945/1999).*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: Sogemar S.p.a. con sede in Rho (MI) fraz. Lucernate, via Magenta n. 60, capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 105788, codice fiscale n. 00850240151;

Società incorporande:

T.C.F. S.p.a. con sede in Modena, via Monte Kosica, scalo merci FS, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 3503, codice fiscale n. 00301190369;

Nuova Spedibravo S.r.l. con sede in Vado Ligure (SV), via alla Costa n. 2, capitale sociale L. 2.020.000.000 interamente versato iscritta presso il registro delle imprese di Savona al n. 14803, codice fiscale n. 05921550017;

2. L'operazione di fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante né alcuna modifica statutaria;

3. Effetto della fusione: la fusione avrà effetto in osservanza di quanto disposto nell'art. 2504-bis, comma secondo, del Codice civile, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; ai fini fiscali la fusione avrà effetto a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in corso in cui avrà efficacia la fusione.

4. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Genova, 10 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Giuliano Alberghini

G-681 (A pagamento).

**TIDAL - S.r.l.**

Sede in Genova, via delle Fabbriche n. 35-C  
 Capitale sociale L. 187.235.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 48045  
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. al n. 303209 del R.E.A.  
 Codice fiscale n. 02891770105

**PELLICANO - S.r.l.**

Sede in Genova, via delle Fabbriche n. 35-C  
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 35684  
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. n. 258958 del R.E.A.  
 Codice fiscale n. 02244910101

*Estratto delibera di fusione  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Certifico io dottor William Dallaglio in qualità di rappresentante legale della Tidal S.r.l. che con verbale a rogito del dottor Andrea Porcile notaio in Genova in data 19 luglio 1999, le assemblee straordinarie delle società hanno deliberato:

1. Di approvare, sulla base dei loro bilanci al 31 dicembre 1998, il progetto di fusione unito al verbale e quindi la fusione mediante incorporazione della società «Pellicano S.r.l.» nella società «Tidal S.r.l.».

2. Di non fissare rapporto di cambio perché la incorporante possiede per intero la incorporanda, il cui capitale dovrà essere annullato, senza comportare aumento di quello della incorporante né quindi assegnazione delle sue quote né fissazione di termine per la partecipazione a utili.

3. Di stabilire che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante sia quella del 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionato l'atto di fusione.

4. Di non riservare trattamento particolare alcuno a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori. Certifico altresì che le delibere in oggetto, tutte omologate dal Tribunale di Genova, sono state depositate nel registro delle imprese di Genova:

1) previo decreto di omologa n. 20600/99 depositato nel registro imprese in data 2 settembre 1999 (ricevuta n. PRA/33151/1999/CGE0294) per la «Tidal - S.r.l.»;

2) previo decreto di omologa n. 20601/99 depositato nel registro imprese in data 2 settembre 1999 (ricevuta n. PRA/33155/1999/CGE0294) per la «Pellicano - S.r.l.».

p. Tidal S.r.l.: William Dallaglio.

G-677 (A pagamento).

**S.M.I.M. - S.p.a.****Società Meridionale Industrie Metalmeccaniche**

Sede in Milano, piazza S. Ambrogio n. 8

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano al n. 204311 - R.E.A. al n. 1109703

Codice fiscale n. 00050980853

**SMIM IMPIANTI - S.p.a.**

Sede in Palermo, via Mariano Stabile n. 136B

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo al n. 19289 - R.E.A. al n. 91435

Codice fiscale n. 02477790824

*Estratto delibere di fusione della Smim Impianti S.p.a. con sede in Palermo, via Mariano Stabile n. 136/B per incorporazione nella S.M.I.M. Società Meridionale Industrie Metalmeccaniche S.p.a. con sede in Milano, piazza S. Ambrogio n. 8.*

1. La società incorporante, S.M.I.M. Società Meridionale Industrie Metalmeccaniche S.p.a., ha deliberato la fusione con assemblea straordinaria del 31 maggio 1999 a rogito della dott.ssa Rosetta Gessaga, notaio in Genova, con atto rep. n. 22099 registrato a Genova il 7 giugno 1999 al n. 5023 e depositato al registro delle imprese di Milano il 21 luglio 1999.

2. La società incorporanda, Smim Impianti S.p.a., ha deliberato la fusione con assemblea straordinaria del 31 maggio 1999 a rogito della dott.ssa Rosetta Gessaga, notaio in Genova, con atto rep. n. 22100 registrato a Genova il 7 giugno 1999 al n. 5024 e depositato al registro delle imprese di Palermo il 10 settembre 1999.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e per tale non trovano applicazione le disposizioni di cui ai n. 3), 4) e 5) primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante decorrerà dal 1° gennaio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetti civili.

Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione.

Genova, 13 settembre 1999

S.M.I.M. S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Giancarlo Barbieri

Smim Impianti S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Giancarlo Barbieri

G-678 (A pagamento).

**T.C.F. - S.p.a.****Trasporti Combinati Ferrostradali**

Sede legale in Modena, viale Monte Kosica - c/o Scalo merci FS

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 3503

Codice fiscale n. 00301190369

*Estratto della delibera di fusione del 16 luglio 1999 (iscritta presso il registro delle imprese di Modena in data 9 settembre 1999 PRA/33702/1999.*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Sogemar S.p.a. con sede in Rho (MI) fraz. Lucemate, via Magenta n. 60, capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 105788, codice fiscale n. 00850240151;

Società incorporande:

T.C.F. S.p.a. con sede in Modena, via Monte Kosica, scalo merci FS, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato iscritta

presso il registro delle imprese di Modena al n. 3503, codice fiscale n. 00301190369;

Nuova Spedibravo S.r.l. con sede in Vado Ligure (SV), via alla Costa n. 2, capitale sociale L. 2.020.000.000 interamente versato iscritta presso il registro delle imprese di Savona al n. 14803, codice fiscale n. 05921550017;

2. L'operazione di fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante né alcuna modifica statutaria;

3. Effetto della fusione: la fusione avrà effetto in osservanza di quanto disposto nell'art. 2504-bis, comma secondo, del Codice civile, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; ai fini fiscali la fusione avrà effetto a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in corso in cui avrà efficacia la fusione.

4. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Genova, 10 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giuliano Alberghini

G-679 (A pagamento).

**SOGEMAR - S.p.a.****Società Generale Magazzini Raccordati Interporto**

Sede in Rho (MI), fraz. Lucemate, via Magenta n. 60

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 105788

Codice fiscale n. 00850240151

*Estratto della delibera di fusione del 16 luglio 1999 (iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 8 settembre 1999 PRA/211509/1999.*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Sogemar S.p.a. con sede in Rho (MI) fraz. Lucemate, via Magenta n. 60, capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 105788, codice fiscale n. 00850240151;

Società incorporande:

T.C.F. S.p.a. con sede in Modena, via Monte Kosica, scalo merci FS, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 3503, codice fiscale n. 00301190369;

Nuova Spedibravo S.r.l. con sede in Vado Ligure (SV), via alla Costa n. 2, capitale sociale L. 2.020.000.000 interamente versato iscritta presso il registro delle imprese di Savona al n. 14803, codice fiscale n. 05921550017;

2. L'operazione di fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante né alcuna modifica statutaria;

3. Effetto della fusione: la fusione avrà effetto in osservanza di quanto disposto nell'art. 2504-bis, comma secondo, del Codice civile, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; ai fini fiscali la fusione avrà effetto a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in corso in cui avrà efficacia la fusione.

4. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Genova, 10 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giuliano Alberghini

G-680 (A pagamento).

**S.I.C.I.S. - S.r.l.**

Acquaviva delle Fonti (BA), via Giovanni XXIII n. 16  
 Capitale sociale L. 120.000.000  
 Registro imprese n. 5705  
 Codice fiscale n. 00395560725

*Estratto atto di scissione*

(a rogito notaio Ernesto Fornaro di Bari in data 26 luglio 1999)

Società beneficiarie: «Sicis Industriale S.r.l.», sede Acquaviva delle Fonti, via Sammichele, Zona industriale, lotto 21, capitale L. 20.000.000; «Si.Cis. S.r.l.», sede Adelfia, via Fieno, capitale L. 20.000.000, assegnato ai soci delle società scisse nelle stesse proporzioni con cui partecipano al capitale di questa.

L'operazione non ha richiesto la determinazione del rapporto di cambio e non è stata necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* Codice civile.

La scissione è avvenuta sulla base della situazione patrimoniale della società scissa al 31 dicembre 1998.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bari l'11 agosto 1999, protocollo n. 36456, 36459 e 36461.

Notaio Ernesto Fornaro.

C-24185 (A pagamento).

**RECH F.LLI - S.r.l.**

Sede di Brunico, via S. Lorenzo n. 33  
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-16473  
 Codice fiscale n. 01413200211

**R.G.B. - S.p.a.****di Rech Bruno & Figli**

Sede di Brunico, via S. Lorenzo n. 33  
 Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-3675  
 Codice fiscale n. 00198170219

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)**1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: Rech F.Lli S.r.l., con sede a Brunico, via S. Lorenzo n. 33;

Società incorporanda: R.G.B. di Rech Bruno & Figli S.p.a., con sede a Brunico, via S. Lorenzo n. 33.

2. Rapporti di cambio: nessun rapporto o conguaglio in quanto l'incorporante detiene in piena proprietà tutte le azioni dell'incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle quote: nessuna, per i motivi di cui al precedente punto 2.

4. Data da cui le quote partecipano agli utili: 1° gennaio 2000.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori: nessuno.

La delibera di fusione delle due società è stata depositata presso il registro delle imprese di Bolzano in data 14 settembre 1999.

15 settembre 1999

Il notaio rogante: dott. Paolo Stefani.

C-24188 (A pagamento).

**ZLD.E. - S.r.l.**

Sede in Cadelbosco di Sopra (RE), via Torquato Tasso n. 26/A  
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 12536, R.E.A. n. 161184  
 Codice fiscale n. 01130500356

*Atto di fusione - Estratto*

(ex art. 2504 del Codice civile)

Si rende noto che con atto in data 27 luglio 1999, repertorio n. 68405/12306 del dott. Enrico Bigi, notaio in Castelnovo di Sotto, registrato a Reggio Emilia il 2 agosto 1999, iscritto al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 31 agosto 1999 è stata attuata la fusione tra la società «Zi.D.E. S.r.l.», con sede in Cadelbosco di Sopra, via Torquato Tasso n. 26/a, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12536 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, Codice fiscale n. 01130500356; e la società «Società Italiana Metalizzazione S.r.l.», con sede in Cadelbosco di Sopra, via Torquato Tasso n. 26/a, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15327 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, codice fiscale n. 01225470358; mediante incorporazione di quest'ultima nella «Zi.D.E. S.r.l.»; quale fusione è avvenuta sulla base dei bilanci di esercizio delle due società chiusi al 30 settembre 1998, senza riservare alcun trattamento speciale a particolari categorie di soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione; la fusione ha avuto effetto giuridico a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile, da quella data, la società incorporante ha assunto i diritti e gli obblighi della società estinta; gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati fatti decorrere dal primo giorno dell'anno solare in cui è avvenuta l'iscrizione al registro delle imprese dell'atto di fusione, e quindi dal 1° gennaio 1999, per cui le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere da tale data; poiché la società incorporante «Zi.D.E. S.r.l.», era l'unico socio della società incorporata «Società Italiana Metalizzazione S.r.l.», non s'è proceduto all'aumento del capitale sociale della società incorporante stessa, né si è determinato alcun rapporto di cambio, ma si è stabilito di annullare la quota di partecipazione dell'incorporante nell'incorporata; in esecuzione a quanto stabilito nelle delibere di fusione, ha avuto luogo la modifica degli artt. 2, comma primo e comma secondo, e 14 comma secondo e comma terzo, dello statuto sociale della società incorporante e l'abrogazione dell'intero articolo 15 dello Statuto stesso; nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: Enzo Giovanardi.

C-24190 (A pagamento).

**COS.MUS - S.r.l.****LE.GI - S.r.l.****MALIFA - S.r.l.**

Tutte con sede in Catania, via Caserma dei Carabinieri n. 9

*Estratto del verbale di assemblea straordinaria portante delibera di scissione della «Cos.Mus S.r.l.» nelle società di nuova costituzione «Le.Gi S.r.l.» e «Ma.Li.Fa. S.r.l.».*

**Società interessate:**

Società scindenda: Cos.Mus S.r.l., con sede in Catania, via Caserma dei Carabinieri n. 9, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni), iscritta al n.7917 registro imprese Catania;

**Società beneficiarie:**

Le.Gi. S.r.l., con sede in Catania, via Caserma dei Carabinieri n. 9, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni);

Ma.Li.f.a. S.r.l., con sede in Catania, via Caserma dei Carabinieri n. 9 e capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni).

Rapporto di cambio delle quote: ai soci della Cos.Mus. S.r.l., saranno assegnate quote della Le.Gi. S.r.l. o della Ma.Li.Fa. S.r.l. nella misura di una quota per ogni quota posseduta della società scindenda. Ogni socio può in ogni caso optare per la partecipazione ad ambedue le società nascenti in proporzione alla sua quota di partecipazione originaria.

Modalità di assegnazione delle quote: trasferimento dell'intero patrimonio della Cos.Mus S.r.l. alla Le.Gi. S.r.l. in ragione del 66% (sessantasei per cento) ed alla Ma.Li.Fa. S.r.l. in ragione del 34% (trentaquattro per cento).

Data di decorrenza della partecipazione agli utili: stabilita nel giorno 1° gennaio 1999.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: stabilita nel giorno 1° gennaio 1999.

Resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci nonché qualsiasi vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione da parte della Cos.Mus S.r.l. è stata adottata con assemblea straordinaria in data 25 febbraio 1999, iscritta nel registro delle imprese di Catania il giorno 26 agosto 1999.

Gli amministratori:

Antonino Mustica - Giuseppe Mustica

C-24203 (A pagamento).

### MA.CO. - S.r.l. Mare Costruzioni

DO.NI. - S.r.l.

GE.PI. - S.r.l.

Tutte con sede in Catania, via Caserma dei Carabinieri n. 9

*Estratto del verbale di assemblea straordinaria portante delibera di scissione della «Ma.Co. Mare Costruzioni S.r.l., nelle società di nuova costituzione «Do.Ni. S.r.l.» e «Ge.Pi. S.r.l.».*

Società interessate:

Società scindenda: Ma.Co. Mare Costruzioni S.r.l., con sede in Catania, via Caserma dei Carabinieri n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al n. 11552 registro delle imprese Catania.

Società beneficiarie:

Do.Ni. S.r.l., con sede in Catania, via Caserma dei Carabinieri n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni);

Ge.Pi. S.r.l., con sede in Catania, via Caserma dei Carabinieri n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni).

Rapporto di cambio delle quote: ai soci della Ma.Co. Mare Costruzioni S.r.l., saranno assegnate quote della Do.Ni. S.r.l. o della Ge.Pi. S.r.l., nella misura di una quota per ogni quota posseduta della società scindenda. Ogni socio può in ogni caso optare per la partecipazione ad ambedue le società nascenti in proporzione alla sua quota di partecipazione originaria.

Modalità di assegnazione delle quote: trasferimento dell'intero patrimonio della Ma.Co. Mare Costruzioni S.r.l. alla Do.Ni. S.r.l. in ragione del 30% (trenta per cento) ed alla Ge.Pi. S.r.l. in ragione del 70% (settanta per cento).

Data di decorrenza della partecipazione agli utili: stabilita nel giorno 1° gennaio 1999.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: stabilita nel giorno 1° gennaio 1999.

Resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci nonché qualsiasi vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione da parte della Ma.Co. Mare Costruzioni S.r.l. è stata adottata con assemblea straordinaria in data 25 febbraio 1999, iscritta nel registro delle imprese di Catania il giorno 26 agosto 1999.

Gli amministratori:

Antonino Mustica - Giuseppe Mustica

C-24204 (A pagamento).

### EDIL PONTICELLE - S.r.l.

### EDILIZIA CENTRO - S.r.l.

*Estratto delle delibere di fusione*

Edil Ponticelle S.r.l., con sede in Montechiarugolo (PR), frazione Monticelli Terme, via Spadolini n. 2, con capitale sociale di L. 40.000.000 (quarantamilioni) interamente versato, iscritta al n. 24567 del registro imprese ed al n. 184202 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma, con codice fiscale n. 01870560347 (incorporante).

Edilizia Centro S.r.l., con sede in Montechiarugolo (PR), frazione Monticelli Terme, via Ferrari n. 2/A, con capitale sociale di L. 250.000.000 (duecentocinquantamilioni) interamente versato, iscritta al n. 20972 del registro imprese ed al n. 174323 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma, con codice fiscale n. 01727930347 (incorporata).

In data 19 luglio 1999 l'assemblea della menzionata società incorporante ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Edilizia Centro S.r.l., come da verbale redatto dal notaio Franco Vincenzo, repertorio n. 37092, depositato presso il registro delle imprese di Parma il giorno 1° settembre 1999.

In data 20 luglio 1999 l'assemblea della menzionata società incorporanda ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Edil Ponticelle S.r.l., come da verbale redatto dal notaio Franco Vincenzo, repertorio n. 37099, depositato presso il registro delle imprese di Parma il giorno 1° settembre 1999.

Poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda:

lo statuto della incorporante non subisce alcuna modifica e pertanto mantiene integralmente quello esistente;

non c'è rapporto di cambio;

non c'è assegnazione di azioni o quote;

le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio successivo a quello corrente saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999 o dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese se tale iscrizione sarà successiva al 31 dicembre 1999: dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali;

non esistono particolari categorie di soci;

non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

Monticelli Terme, 14 settembre 1999

p. Edil Ponticelle S.r.l.  
Il presidente: Roberto Salsi

p. Edilizia Centro S.r.l.  
Il vice presidente: dott. Sergio Petrolini

C-24207 (A pagamento).

### SAN MARCO - S.r.l.

Società a responsabilità limitata  
(con unico socio)

### IMMOBILIARE GUSSAGO - S.r.l.

Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: «San Marco S.r.l.» società a responsabilità limitata con unico socio, sede: Brescia, viale S. Eufemia n. 108/F capitale L. 800.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 36340, codice fiscale 02904110174;

Società beneficiaria di nuova costituzione: «Immobiliare Gussago S.r.l.» sede: Brescia, viale S. Eufemia n. 108/F.

Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: il capitale sociale della società beneficiaria sarà di L. 750.000.000 diviso in quote ai sensi di legge, le quali saranno assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima posseduta, senza conguaglio in denaro e con conseguente riduzione del patrimonio netto della società scissa

di L. 2.221.587.979 di cui per capitale sociale da L. 800.000.000 a L. 50.000.000 e per riserve da L. 1.613.005.076 a L. 141.417.097.

Modalità di assegnazione delle quote: il giorno successivo alla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Brescia verranno assegnate ai soci le quote della società beneficiaria in proporzione delle quote dagli stessi soci possedute nella società scissa, mediante iscrizione del loro diritto nel libro soci della società beneficiaria.

Decorrenza partecipazione agli utili: le quote relative alla società beneficiaria di nuova costituzione parteciperanno agli utili a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali da trasferire saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non sussistono categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di delibera di scissione è stato omologato dal Tribunale competente in data 25 agosto 1999 al n. 6604/1999 R.G. e n. 6073 cronologico, ed è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 1° settembre 1999, prot. n. 45068.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Italo Odolini

C-24211 (A pagamento).

**SUPERMERCATI MANERBIESI - S.r.l.**  
**Società a responsabilità limitata**  
(con unico socio)

**IMMOBILIARE MANERBIO - S.r.l.**

Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: «Supermercati Manerbiesi S.r.l.» società a responsabilità limitata con unico socio, sede: Brescia, viale S. Eufemia n. 108/F capitale L. 70.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 39439, codice fiscale 03023450178;

Società beneficiaria di nuova costituzione: «Immobiliare Manerbio S.r.l.» sede: Brescia, viale S. Eufemia n. 108/F.

Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: il capitale sociale della società beneficiaria sarà di L. 30.000.000 diviso in quote ai sensi di legge, le quali saranno assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima posseduta, senza conguaglio in denaro e con conseguente riduzione del patrimonio netto della società scissa di L. 30.090.307 di cui per capitale sociale da L. 70.000.000 a L. 40.000.000 e per riserve da L. 180.841.070 a L. 180.750.763.

Modalità di assegnazione delle quote: il giorno successivo alla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Brescia verranno assegnate ai soci le quote della società beneficiaria in proporzione delle quote dagli stessi soci possedute nella società scissa, mediante iscrizione del loro diritto nel libro soci della società beneficiaria.

Decorrenza partecipazione agli utili: le quote relative alla società beneficiaria di nuova costituzione parteciperanno agli utili a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali da trasferire saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non sussistono categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di delibera di scissione è stato omologato dal Tribunale competente in data 25 agosto 1999 al n. 6608/1999 R.G. e n. 6075 cronologico, ed è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 1° settembre 1999, prot. n. 45059.

L'amministratore unico: Luigi Cherubini.

C-24212 (A pagamento).

**ITALMARK - S.r.l.**  
**Società a responsabilità limitata**  
(con unico socio)

**IMMOBILIARE CASTIGLIONE - S.r.l.**

Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: «Italmark S.r.l.» società a responsabilità limitata con unico socio, sede: Brescia, viale S. Eufemia n. 108/F capitale L. 920.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 37750, codice fiscale 00250860202;

Società beneficiaria di nuova costituzione: «Immobiliare Castiglione S.r.l.» sede: Brescia, viale S. Eufemia n. 108/F.

Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: il capitale sociale della società beneficiaria sarà di L. 870.000.000 diviso in quote ai sensi di legge, le quali saranno assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima posseduta, senza conguaglio in denaro e con conseguente riduzione del patrimonio netto della società scissa di L. 3.268.059.676 di cui per capitale sociale da L. 920.000.000 a L. 50.000.000 e per riserve da L. 2.520.353.991 a L. 122.294.315.

Modalità di assegnazione delle quote: il giorno successivo alla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Brescia verranno assegnate ai soci le quote della società beneficiaria in proporzione delle quote dagli stessi soci possedute nella società scissa, mediante iscrizione del loro diritto nel libro soci della società beneficiaria.

Decorrenza partecipazione agli utili: le quote relative alla società beneficiaria di nuova costituzione parteciperanno agli utili a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali da trasferire saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non sussistono categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di delibera di scissione è stato omologato dal Tribunale competente in data 25 agosto 1999 al n. 6606/1999 R.G. e n. 6074 cronologico, ed è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 1° settembre 1999, prot. n. 45057.

L'amministratore unico: Luigi Odolini.

C-24213 (A pagamento).

**DEAR - S.r.l.**  
Triuggio (MI), via Kennedy n. 1/A

**GUMAR - S.r.l.**  
Triuggio (MI), via Kennedy n. 1/A

**DANE - S.r.l.**  
Triuggio (MI), via Kennedy n. 1/A

*Estratto delibere di fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Si rende noto che con verbali redatti in data 21 luglio 1999 dal dott. Josè Carbonell, notaio in Villasanta (MI), iscritto al collegio notarile di Milano, le assemblee straordinarie delle seguenti società:

Dear S.r.l. con sede legale in Triuggio (MI), via Kennedy n. 1/A, codice fiscale n. 07457320153, capitale sociale L. 199.000.000, iscritta al registro delle imprese n. 27300 e R.E.A. n. 1159151;

Gumar S.r.l. con sede legale in Triuggio (MI), via Kennedy n. 1/A, codice fiscale n. 02576140962, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese n. 19688 e R.E.A. n. 1495442;

Dane S.r.l. con sede legale in Triuggio (MI), via Kennedy n. 1/A, codice fiscale n. 02027320965, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al registro delle imprese n. 33000 e R.E.A. n. 1207629.

Hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Gumar S.r.l. e della Dane S.r.l. nella Dear S.r.l. che ne detiene l'intero capitale sociale, con annullamento senza sostituzione del capitale sociale delle incorporande.

Decorrenza della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito presso il registro delle imprese: le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Milano in data 9 settembre 1999.

Triuggio, 14 settembre 1999

p. Dear S.r.l.: Carmen Zotti.

p. Gumar S.r.l.: Carmen Zotti.

p. Dane S.r.l.: Luigi Nespoli.

C-24219 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### T.A.R. LAZIO Sezione III/Bis

La sottoscritta avv. M. Rosaria Damizia, dello studio legale associato sito in viale Carso n. 23, in esecuzione dell'ordinanza del T.A.R. Lazio, Sez. III/Bis n. 1353/1999 del 29 luglio 1999, con la quale ordina alla ricorrente di procedere all'integrazione del contraddittorio anche per pubblici proclami con le modalità previste da regio decreto n. 642 del 1907, rende noto ai signori inseriti nei numeri, dal 1717 occupato dalla signora Sevi Anna Rita, al 1928 incluso, della graduatoria generale di merito del concorso pubblico per esami e titoli per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, nonché per l'accesso ai ruoli provinciali del personale docente della scuola materna statale indetto con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 23 marzo 1990, ed approvata con D.P. prot. n. 66430 del 31 agosto 1991, e successivamente rettificata con provvedimento D.P. prot. n. 53492 del 3 agosto 1998, che è stato proposto dalla signora Angelini Matilde ricorso di cui al sunto che segue, pendente innanzi alla Sez. III/Bis del T.A.R. Lazio, Roma, R.G. n. 09103/99. - Al T.A.R. del Lazio - Ricorre: la signora Angelini Matilde, elett. te dom.ta in Roma, viale Carso n. 23, rapp.ta e difesa dall'avv. M. Rosaria Damizia; Contro: il Ministero della Pubblica Istruzione per ottenere l'annullamento del D.P. del Provveditore agli Studi di Roma del 3 agosto 1998, prot. n. 53492, formalmente comunicato alla ricorrente in data 8 giugno 1999, nella parte in cui è stata rettificata la graduatoria generale di merito, e, per l'effetto la ricorrente, già collocata al posto n. 1716, è stata ricollocata al posto n. 1928-bis. Il ricorso sta altresì avverso ogni altro atto connesso, comprese le osservazioni della Ragioneria Provinciale dello Stato di Roma, reparto IV 3/13, del 12 agosto 1997, prot. n. 6309, nonché, ove occorra, l'art. 3 commi 12 e 14 del bando indetto con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 23 marzo 1990. Motivi: 1) violazione degli artt. 7 e se-

guenti legge n. 241/1990, dell'art. 21 legge 6 dicembre 1971 n. 1034, dell'art. 36 testo unico 26 giugno 1924 n. 1054, violazione e falsa applicazione dell'art. 3 D. Min. Pubblica Istruzione 23 marzo 1990. Eccesso di potere manifestatosi nelle figure sintomatiche del vizio nell'iter del procedimento, del travisamento dei fatti, della illogicità, della contraddittorietà, della ingiustizia manifesta e della carenza di motivazione, disparità di trattamento.

Roma, 13 settembre 1999

Avv. M. Rosaria Damizia.

S-22224 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Teramo con decreto dell'8 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 022242921 tratto sul c/c n. 15085/6 Cassa di Risparmio di Teramo filiale di Giulianova emesso da Castorani Lamberto in favore di Katia Spinozzi.

Opposizione entro quindici giorni.

Katia Spinozzi.

C-24174 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Saluzzo, con decreto in data 5 agosto 1999, ha pronunciato l'inefficacia del seguente assegno bancario tratto sulla Banca Cassa di Risparmio di Torino, C.R.T. Agenzia di Caluso, così identificato: n. 0289340434 di L. 6.000.000 tratto a favore della Unimetal S.p.a. sul c/c n. 242295084 dal sig. Deiano Pietro, legale rappresentante della Edil Coperture S.r.l., corrente in Chivasso, via Bonaccini n. 9 in data 22 luglio 1999 e ne ha autorizzato il pagamento trascorso il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo, non sia stata fatta opposizione dal detentore.

Saluzzo, 7 settembre 1999

Avv. Mirella Allocco.

C-24176 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale con decreto in data 5 gennaio 1987 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4843893 di L. 1.990.938 emesso da Piano Laura sul c/c n. 40446/00 del Credito Italiano di Cagliari, sottratto Ignoti nel corso di una rapina autorizzandone il pagamento in favore di Aceto Bruno, residente in Cagliari, via Punicci n. 17, dopo 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto della *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 15 luglio 1999

Avv. Stefano Piras.

C-24191 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto n. 3754 Cron. del 23 giugno 1999 il presidente del Tribunale di Vicenza ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 20092511 dell'importo di L. 1.590.000 tratto sulla Banca del Centroveneto, agenzia di Longare, intestato alla Scuola Materna Parrocchiale del Bambin Gesù ed a favore della sig.ra Dalla Rosa Barbara.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Vicenza, 9 settembre 1999

Barbara Dalla Rosa.

C-24215 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Oderzo della Pretura Circondariale di Treviso, sezione distaccata di Oderzo, con decreto in data 28 maggio 1999, ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0076597052 di L. 3.348.617, (tre milioni trecento quaranta ottomilaseicentodiciassette) tratto sul conto corrente n. 1160/A della Banca Antoniana Popolare Veneta filiale di Oderzo 077, ed ha autorizzato il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga proposta opposizione.

Motta di Livenza, 9 settembre 1999

Moro Rino.

C-24218 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il giudice di Siena con decreto del 4 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario emesso dall'Autocarrozzeria Toscana di Valdambri Giberio all'ordine di Ver-Car S.r.l. Arezzo per un importo di L. 2.969.447.

Opposizione entro 30 giorni.

10 settembre 1999

B.C.C. di Asciano S.c.r.l.  
Il direttore: Paolo Pisani

C-24199 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il pretore di Rovigo con decreto 2 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti postali n. 003049G, n. 003046X, n. 003047Z, emessi dalle Poste di Rovigo a favore di Volpin Antonio per un importo di L. 57.000.000.

Opposizione entro 120 giorni.

Rovigo, 8 settembre 1999

Antonio Volpin.

C-24214 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di pegno**

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 27 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento, del certificato di pegno polizza n. 2517 emessa da Rolo Banca 1473 alla signora Sacchi Florianna, per il corrispettivo di L. 2.600.000.

Autorizzando al rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione legale.

Florianna Sacchi.

B-856 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 17 agosto 1999 ha pronunciato ammortamento cambiale ipotecaria di L. 1.432.159 con scadenza 28 gennaio 1982 emessa da Petrazzi Rosa Maria a favore Acqua Ferrata S.p.a., opposizione giorni trenta.

Avv. Paolo Cotronei.

S-22198 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di pegno**

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 9 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 8095 emessa il 15 aprile 1999 per L. 1.200.000 rilasciata dalla Rolo Banca Settore Pegno al sig. Hassan Hawa Nur.

Autorizza rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Bologna, 13 settembre 1999

Hassan Hawa Nur.

B-853 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale di Parma (PR) con decreto del 24 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 1501399949 della Banca Cassa di Risparmio Parma Piacenza S.p.a. Ag. 2 di Sala Baganza (PR) di lire tremilioni (3.000.000). Opposizioni 15 giorni dalla data di pubblicazione.

Sala Baganza, 31 agosto 1999

Bruno Corsi.

C-24208 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 1° ottobre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Franco Schiralli, nato a Rosignano Marittimo (LI), il 7 dicembre 1942 e Maria Letizia Sotgiu, nata a Borrida (SS), il 24 gennaio 1944, in qualità di tutore e protutore del minore Daniel Laska, nato a Fairfax (Virginia-Usa) il 23

febbraio 1988, residente in Genova, v.le Quartara n. 39A/2, hanno chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al cognome del minore il cognome della di lui madre deceduta «Schiralli».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 13 settembre 1999

Avv. Gian Paolo Vincenti Mattioli.  
Franco Schiralli - Maria Letizia Sotgiu in Schiralli.

G-684 (A pagamento).

### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Bologna, con decreto del 26 agosto 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Venturini Mario nato a Conselice (RA) il 25 agosto 1955 e Balestra Claudia nata ad Alfonsine (RA) il 7 gennaio 1958, residenti in Conselice (RA), via Selice n. 252/A hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore Emilia Svetlova, nata a Burgas (Bulgaria) il 27 febbraio 1995 in quello di «Giulia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 14 settembre 1999

Mario Venturini - Claudia Balestra.

B-852 (A pagamento).

### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Bologna, con decreto del 27 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale De Cecco Lucille Angelina Jacqueline, nata a Londra il 1° ottobre 1969, residente in Loiano, via Cà del Bosco di Sopra n. 6, chiede di cambiare l'attuale nome Lucille Angelina Jacqueline in quello di «Lucille».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

11 settembre 1999

Lucille Angelina Jacqueline De Cecco.

B-855 (A pagamento).

### Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Conte Evgheni, nato a Kinghisepp, CSI (Russia) il 27 maggio 1990, residente in Trentinara (SA) alla via G. Verdi, in quello di «Eugenio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 21 giugno 1999

Giuseppe Conte.

C-24175 (A pagamento).

### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Palermo, con decreto datato 23 agosto 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Salvatore Mignosi, nato a Palermo il 22 febbraio 1947, e Maria Galvani, nata a Trapani il 18 settembre 1951, residenti a Palermo in via E. Salgari 69/D, genitori della minore Luz Mary, nata ad Ansermanuevo (Colombia) il 13 novembre 1985, hanno chiesto il cambio del nome della figlia da Luz Mary a «Cristiana Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 10 settembre 1999

Salvatore Mignosi e Maria Galvani.

C-24186 (A pagamento).

### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Venezia, con decreto n. 32/1999 S.C. del 5 agosto 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Scalabrin Mekonnen, nato ad Addis Abeba l'8 novembre 1993 e residente a Vigodarzere in via Alessandri n. 13, venga autorizzato a cambiare nome in «Davide Mekonnen».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Scalabrin Mekonnen.

C-24187 (A pagamento).

### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce con decreto in data 7 agosto 1998 ha autorizzato la sig.ra Raganato Cosima Sabina, nata a Copertino (LE) il 22 settembre 1970, residente in Parma Str. Bangazola n. 135 a pubblicare la domanda tendente ad ottenere la correzione dell'atto di nascita nel senso che dove dice «il dichiarante da i nomi di Cosima Sabina» deve intendersi «il dichiarante da il nome di Cosima Sabina» come unico nome.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 7 agosto 1998

Cosima Sabina Raganato.

C-24195 (A pagamento).

### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Firenze con decreto in data 4 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Massari Filippo Antonio Maria e Sconci Enrica Raffaella Santa hanno chiesto, per conto della figlia Verka Tinkova nata a Sofia (Bulgaria) il 26 novembre 1992 residente a Prato (PO) via della Sacca n. 1, il cambiamento del nome in quello di «Veronica».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 6 settembre 1999

Enrica Raffaella Santa Sconci  
Filippo Antonio Maria Massari.

C-24209 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il presidente del Tribunale di Catania in data 23 luglio 1999 ha dichiarato la morte presunta del sig. Bertaiola Tullio, nato a Barce il 5 marzo 1923, scomparso il 29 giugno 1997 a Giardini Naxos.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Catania entro sei mesi dall'ultima pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla G.U. della Regione Siciliana.

Avv. Mario Viante.

C-24202 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO**

**INDUSTRIA ARREDAMENTI BUDRIO - Soc. Coop. a r.l.**

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Industria Arredamenti Budrio - Soc. coop. a r.l. (decreto ministeriale 4 agosto 1994 in Gazzetta Ufficiale n. 296 del 23 agosto 1994).

I commissari liquidatori della cooperativa Industria Arredamenti Budrio Soc. coop. a r.l. con sede in Budrio (BO), rendono noto che hanno depositato nella cancelleria del Tribunale di Bologna il quarto progetto di acconto parziale.

I commissari liquidatori:  
avv. Pier Luigi Morara - dott. Donato Marchesano  
dott. Diego Maria Berruti

B-854 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI**

*Estratto avviso d'asta pubblica*

Con riferimento all'avviso d'asta pubblica del 1° settembre 1999 e già pubblicata a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 107 del 3 agosto 1999, esecutiva a norma di legge, il giorno 12 novembre 1999 alle ore 13 presso la sede dell'ente, avrà luogo esperimento d'asta pubblica per la vendita di una porzione del Fondo Canale posto in comune di Castel Guelfo di mq 18.688 al prezzo di L. 8.000 al metro quadrato.

Prezzo a base d'asta L. 149.504.000.

Deposito per partecipare all'asta: 10% sul prezzo a base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso l'ufficio di relazione con il pubblico dell'ente, via Marsala n. 7, Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni di martedì e venerdì.

Scadenza: 12 novembre 1999 ore 13.

Il segretario generale direttore amministrativo:  
dott. Tommaso Calia

B-848 (A pagamento).

**ISTITUTI RIUNITI DI BENEFICENZA**

Corinaldo (AN)

*Avviso d'asta*

Avviso d'asta del 27 ottobre 1999 ore 9,30 in viale degli Eroi n. 17, Corinaldo (AN). Lotto unico: fabbricato rurale con annessa corte di mq 3470 tra coperto e scoperto in Corinaldo. Prezzo base asta L. 123.250.000.

Per informazioni II.RR.B. viale degli Eroi n. 17, Corinaldo (AN), tel. 071/679215.

Corinaldo, 15 settembre 1999

Il presidente: R. Porfiri.

C-24245 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**

**COMUNE DI AZZANO DECIMO  
(Provincia di Pordenone)**

*Esito di gara*

Il funzionario responsabile del settore tecnico Lavori Pubblici - Patrimonio-Manutenzioni del comune di Azzano Decimo, piazza Libertà n. 1, 3308 Azzano Decimo provincia di Pordenone, a' sensi decreto legislativo n. 157/1995 rende noto che è stata esperita in data 10 settembre 1999 licitazione privata per l'appalto della gestione e manutenzione degli impianti termici di produzione acqua calda sanitaria e di raffrescamento edifici comunali - periodo 15 ottobre 1999/14 ottobre 2004.

Che a tale licitazione erano state invitate n. 16 ditte. Che alla gara hanno partecipato n. 3 ditte.

Che la ditta rimasta aggiudicataria del servizio è stata l'assistente S.r.l. di Pordenone in associazione temporanea con le ditte Cofathec Servizi S.p.a. di Roma e la ditta Cristoforetti Servizi Energia S.r.l. di Lavis (TN), per un ammontare annuo offerto di L. 339.218.300, oltre I.V.A. di legge.

Il funzionario responsabile:  
geom. Giuliano Comuzzi

S-22256 (A pagamento).

## DIOCESI DI NAPOLI

### Bando di gara

1. La diocesi di Napoli, largo Donnarregina n. 22, Napoli, C.A.P. 80138, tel. 081/5574257, telefax 081/451797, bandisce licitazione privata, con procedura d'urgenza, per garantire la tempestiva funzionalità dell'Eremo dei Camaldoli, in virtù di finanziamento ai sensi della legge n. 270/1997, per la fornitura ed installazione chiavi in mano di arredi.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo della consegna: Eremo di Camaldoli (Napoli), via dell'Eremo n. 87.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e posa in opera di attrezzature per cucina e lavanderia.

5. Importo a base di gara, I.V.A. esclusa: L. 100.000.000, € 51.645,69.

6. Non sono ammesse offerte in aumento.

7. Termine di consegna: giorni quarantacinque.

8. Le domande di partecipazione, in italiano anche per gli allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, presso la diocesi di Napoli, largo Donnarregina n. 22, Napoli, C.A.P. 80138, entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 1999 e recare la dicitura «Gara fornitura arredi - Eremo dei Camaldoli».

9. Sono ammessi raggruppamenti di fornitori: si applica l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come novellato. Ciascuna impresa raggruppata dovrà presentare le dichiarazioni indicate al punto 12 e possedere i requisiti richiesti ai concorrenti singoli in proporzione alla quota di fornitura che intende assumere. Il fornitore facente parte di un raggruppamento non potrà partecipare ad altro raggruppamento né partecipare come fornitore singolo.

10. Cauzioni: a) cauzione provvisoria pari a L. 2.000.000 (due milioni); b) cauzione definitiva pari al 10% prezzo netto di aggiudicazione; c) fidejussione bancaria o assicurativa pari al 50% prezzo netto di aggiudicazione a garanzia del rispetto dei tempi di ultimazione della fornitura.

11. Ciascun concorrente dovrà presentare domanda di partecipazione e dichiarazione con sottoscrizione autentica (artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968) attestante:

a) iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A.; le imprese straniere non aventi residenza in Italia dovranno presentare dichiarazioni in conformità all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, come novellato;

b) inesistenza cause di esclusione: art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) importo del fatturato globale d'impresa ed importo delle forniture analoghe riferiti agli ultimi tre esercizi.

Requisiti minimi per l'ammissione:

c1) importo fatturato globale non inferiore a L. 200.000.000 (€ 103.291,38) ed importo di forniture analoghe non inferiore a L. 100.000.000 (€ 51.645,69);

d) elenco delle principali forniture analoghe (punto 4) realizzate negli ultimi tre esercizi con i rispettivi oggetti, importi, date e destinatari;

e) attrezzature tecniche, misure adottate per garantire la qualità, strumenti di studio e ricerca a disposizione dell'impresa, tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte dell'impresa ed in particolare incaricati assistenza tecnica e controlli qualità;

f) disponibilità di referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito espressamente indicati.

12. Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo a base di gara. Valutazione offerte anormalmente basse: si applica l'art. 19, commi secondo e seguenti, del decreto legislativo n. 358/1992, come novellato.

13. Sub-affidamento: si applica l'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, come novellato.

14. Gli inviti saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Richieste di invito e presentazione delle offerte non vincolano la diocesi di Napoli, né sono costitutive di diritti dei concorrenti all'esplicitamento delle procedure che la diocesi di Napoli si riserva di sospendere e/o annullare in qualsiasi momento per valutazioni di propria esclusiva convenienza.

15. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure. Ciascun offerente potrà svincolarsi decorsi centottanta giorni dall'offerta.

16. Ai concorrenti potranno richiedersi chiarimenti e/o completamenti: indicare numeri di fax e telefono.

Informazioni: dott. Marotta, indirizzo di cui al punto 1.

17. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

18. Il presente bando sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Diocesi di Napoli

La procuratrice generale: madre Tekla Famiglietti

S-22177 (A pagamento).

## AUTOSTRADE - S.p.a.

### Concessioni e Costruzioni Autostrade

#### Direzione 8° Tronco di Bari

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

*Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di: manutenzione posa in opera, sostituzione e potenziamento delle barriere metalliche di sicurezza laterali sulle carreggiate nord e sud, dal km 603+403 al km 652+665 da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).*

1. Ente Appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., direzione 8° Tronco Bari - S.S. 271, km 8,00 (BA-MT) - Casella postale - C.a.p. 70020 Bitritto (BA), tel. 08050653 14-305; fax 0805065259.

2. Criterio di aggiudicazione: Secondo l'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/1994. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato considerando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media escluse quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione «automatica» non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Qualora venisse presentata una sola offerta si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori.

Codice appalto n. 028/Bari/1999 - commessa 43.43006 Autostrada A14 Bologna - Bari - Taranto

Tratto: San Ferdinando - Molfetta

a) Lavori di manutenzione: posa in opera, sostituzione e potenziamento delle barriere metalliche di sicurezza laterali sulle carreggiate nord e sud, dal km 603+403 al km 652+665.

b) Categoria A.N.C. prevalente: S12 (essedodici), pari a L. 2.596.688.720.

Importo a misura a base d'asta L. 2.596.688.720 pari ad € 1.341.077,81 di cui L. 80.497.350 pari ad € 41.573,42 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione dell'appalto.

Giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi e decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati. Si fa presente che si potrà richiedere

di lasciare liberi i tratti interessati dai lavori durante l'esodo estivo o per avverse condizioni meteorologiche.

#### 5. Documenti tecnici ed amministrativi.

Gli elaborati tecnici ed amministrativi regolanti il presente bando sono i seguenti:

- 1 - Norme generali di appalto (Ed. 06/1999);
- 2 - Lista delle categorie di lavoro (Ed. 06/1999);
- 3 - Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro (Ed. 06/1999);
- 4 - Norme tecniche di Appalto - Stralcio - (Ed. 03/1996);
- 5 - Particolari costruttivi barriere di sicurezza (Ed. 06/1999);
- 6 - Particolari protezione ostacoli (Ed. 06/1999);
- 7 - Corografia (Ed. 06/1999);
- 8 - N. 22 planimetrie delle rimozioni (da Tav. 2 a Tav. 22);
- 9 - N. 22 planimetrie di progetto (da Tav. 23 a Tav. 44);
- 10 - Piano di sicurezza e di coordinamento (Ed. 06/1999);
- 11 - Fascicolo della sicurezza (Ed. 06/1999);
- 12 - Sommario delle circolari e norme relative alle presegnalazioni di lavori in autostrada e nelle strade con analoghe caratteristiche (Ed. 06/1999).

Gli stessi sono disponibili, in visione o per l'acquisto, previo appuntamento, presso l'ufficio Affari Generali e Legali della Direzione di Tronco di Bari, tel. 080/5065314-305 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento sul c/c postale n. 15291701 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Direzione 8° Tronco Bari - casella postale - 70020 Bitritto, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto 028/Bari/1999», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale del concorrente.

#### 6. Presentazione delle offerte.

Pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 22 ottobre 1999, presso l'ufficio Affari Generali e Legali dell'Ente Appaltante, all'indirizzo di cui al capitolo 1), con plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione l'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «Offerta - non aprire» in modo che possa essere esattamente individuato l'appalto di riferimento e con l'avvertenza che qualora ciò non fosse possibile il plico verrà escluso dalla gara.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al capitolo 1), completata:

- a) con i prezzi unitari che il concorrente si dichiara disposto ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;
- b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dal concorrente;
- c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

Pena l'esclusione la lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri

e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Pena l'esclusione il concorrente dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista. (vedi anche punto 15 del presente bando).

Pena l'esclusione l'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

Nella eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 l'offerta economica, a pena d'esclusione, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata capogruppo che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

#### 7. Apertura dei plichi.

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al paragrafo 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 11.

Al pubblico incanto potranno partecipare, nei limiti di capienza dei locali utilizzati, i legali rappresentanti dei concorrenti interessati, ovvero persone munite di procura speciale, con sottoscrizione autenticata loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

#### 8. Cauzione e garanzie.

Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori per L. 52.000.000 (€ 26.856). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, tale garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, potranno presentare la cauzione provvisoria ridotta del 50% purché la suddetta certificazione o dichiarazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione dovrà inviare, unitamente alla cauzione provvisoria, una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti sopracitati.

Al fine della migliore rilevazione degli oneri d'appalto si evidenzia che il concorrente aggiudicatario dovrà prestare, prima della consegna dei lavori, apposita polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di sezione R.C.T., a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errori di terzi o cause di forza maggiore.

#### Tale polizza dovrà prevedere:

somma assicurata per danni alle opere ed impianti permanenti e temporanei:

L. 2.596.688.720 pari ad € 1.341.077,81;

somma assicurata per danni alle opere ed impianti preesistenti L. 500.000.000 pari ad € 258.228,45;

massimale R.C.T. L. 3.000.000.000 pari a € 1.549.370,70.

Inoltre ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 l'ente appaltante, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, provvederà ad effettuare la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

#### 9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati d'avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

**10. Soggetti ammessi.**

Potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge medesima. Gli stessi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, - mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta - l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'Impresa partecipi in associazione o consorzio.

**11. Requisiti di partecipazione - Documentazione.**

Pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

A) l'offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente capitolo 6);

B) la cauzione provvisoria in originale, pari a L. 52.000.000 (€ 26.856), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 ed al capitolo 8) del presente bando, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 ed eventuale dichiarazione attestante il possesso dei requisiti occorrenti per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato capitolo 8. Pena l'esclusione in caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di concorrenti, non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

C) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria S12 (essedodici) prevalente, per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi).

Si specifica inoltre che, conformemente a quanto previsto dalla circolare del ministero dei lavori pubblici n. 1467/UL del 4 settembre 1998, i concorrenti che hanno in corso la procedura di iscrizione nella categoria A.N.C. S12 (essedodici), di nuova istituzione, dovranno dimostrare, a pena di esclusione, la propria qualificazione nella medesima categoria secondo la declaratoria del decreto del ministero dei lavori pubblici del 15 maggio 1998 n. 304 e con riferimento agli importi dei lavori oggetto del presente appalto, mediante la presentazione della seguente documentazione:

a) elenico dettagliato dei lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche della categoria A.N.C. S12;

b) dichiarazione relativa alla dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e maestranze adeguate. Entrambi i documenti dovranno essere sottoscritti a firma autenticata dal legale rappresentante.

Si evidenzia che questa società, in sede di aggiudicazione provvisoria, provvederà a richiedere, i certificati di buona esecuzione dei lavori elencati, indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e l'oggetto dei lavori e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

c) copia autenticata della documentazione attestante l'avvenuta presentazione presso l'A.N.C., della domanda di iscrizione alla categoria S12.

D) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità, rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti del concorrente, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni.

E) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al punto precedente.

F) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); oppure atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). Si richiama espressamente l'attenzione dei soggetti di cui all'art. 10,

1° comma, lettera b), della legge n. 109/1994, all'osservanza delle prescrizioni riportate, a pena di esclusione, al precedente capitolo 10.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/1994, l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

G) unica dichiarazione in originale a firma semplice, del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

G.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore al 1,50 volte l'importo a base d'asta derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere C) e D) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

G.2) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di concorrenti, i requisiti di cui ai precedenti punti G.1) e G.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

G.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 70 comma, della legge n. 109/1994;

G.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

G.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla S.P.E.A. S.p.a.

I concorrenti dovranno inoltre, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.6) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti o dei residui di lavorazioni;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

H) eventuale dichiarazione di subappalto così come meglio descritta al successivo capitolo 13.;

I) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), della legge n. 109/1994) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

In caso di consorzi o di associazioni temporanee di imprese entrambi costituiti o costituendi, l'impresa capogruppo, o designata tale, dovrà presentare tutta la documentazione prevista ai superiori punti di cui al presente capitolo 11.

L'Impresa mandante o consorziate dovrà presentare solo la documentazione di cui ai punti C), D), E), G.1), G.2), G.3), G.4) e G.5). La precedente norma non si applica ai soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), della legge n. 109/1994.

12. Svincolo dall'offerta.

Decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo comunicazione scritta.

**13. Subappalto.**

I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria S12 (essedodici) non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa, al netto del ribasso offerto.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera ed i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da subaffidare.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

**14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno stato della unione europea.**

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, potranno presentare offerta concorrenti aventi sede in uno stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

**15. Oneri per piani di sicurezza.**

Pena l'esclusione i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla Lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica) - di cui al precedente capitolo 6 - la dichiarazione ivi prevista.

**16. Aggiudicatario provvisorio.**

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

**17. Informazioni**

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al capitolo 1.

**18. Varie.**

Ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

L'ente appaltante utilizzerà per gli arrotondamenti delle cifre parziali e totali derivanti dal presente bando numero due decimali.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dai concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. I concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al capitolo 5).

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 17 settembre 1999.

**Autostrade**

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.  
Direzione del Tronco di Bari:  
dott. ing. Stefano Ascioni

S-22199 (A pagamento).

**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE****Dipartimento Affari Patrimoniali**

Roma, piazzale Aldo Moro n. 7

Tel. 06/49933615 - Telegrafo Coricerche

Telex 610076 CNR RM I - Telefax 06/49933788

**Avviso di aggiudicazione**

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto per l'appalto a misura dei lavori concernenti la manutenzione periodica per l'adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto elettrico nelle sedi degli Istituti di Chimica Nucleare e di Strutturistica Chimica (ICN e ISC) presso l'Area della Ricerca di Montelibretti - Roma (in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 269 del 20 dicembre 1997).

Data di aggiudicazione: 2 luglio 1999.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni di cui alla legge 2 giugno 1995 n. 216 (massimo ribasso) con esclusione offerte che presentano percentuale di ribasso così come stabilita dal decreto Ministero Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 (in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana 8 maggio 1997 n. 105).

Numero delle offerte ricevute: n. 89.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Consorzio Elettrocisti Installatori Ravennati - C.E.I.R. - S.c.a.r.l, via M. Monti n. 14 - 48100 Ravenna.

Natura ed entità delle prestazioni: categoria ANC 5C classe IV (fino a 750 milioni) importo a base gara di L. 724.553.870 (€ 374.200,84) I.V.A. esclusa.

Importo di aggiudicazione: pari al 30,073% di ribasso su tutti i prezzi unitari.

Parte del con fratto che può essere subappaltato a terzi: opere elettriche.

Il responsabile del dipartimento:  
dott. Alberto Bombonati

S-22204 (A pagamento).

**ENEA****Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente****Bando di gara**

L'Enea, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel 76 (tel. 0636271, telegrafo Enea-Roma/telex 610183, fax 0636272777), indice una gara a pubblico incanto (gara n. 321) per il «Servizio assicurativo per il rimborso delle spese sanitarie ai dipendenti dell'Enea», cat. 6a (Servizi Assicurativi) - CPC 812 c.

Importo presunto: L. 800.000 (413,17 €) per singolo dipendente assicurato. Numero dei dipendenti: 2500/3000.

Finanziamento: Contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/1999).

Durata del servizio: annua a partire dal 1° gennaio 2000 e scadenza al 31 dicembre 2000, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.

Aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutabile in base ai seguenti criteri:

Premio annuale netto imponibile per dipendente: 40 p.;

Premio annuale netto imponibile per nucleo familiare fiscalmente a carico: 30 p.;

Migliorie alla convenzione assicurativa proposta: 15 p.;

Qualità dei servizi offerti e tipologia delle procedure proposte per la gestione contrattuale: 15 p.;

Non sono ammesse offerte in aumento e si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte che avranno totalizzato uguale punteggio si procederà al sorteggio.

Soggetti ammessi: compagnie assicuratrici iscritte alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese (ovvero registro professionale equivalente per le società straniere), in possesso dei seguenti requisiti: a) capitale sociale interamente versato non inferiore a 200 miliardi di lire; b) disponibilità quota minima del margine di solvibilità e della

quota minima di garanzia ai sensi degli artt. 36, 37, 38 e 39 del decreto legislativo n. 175/1995.

Non sono ammessi soggetti operanti in base a rapporti di intermediazione assicurativa e/o plurimandatari con differenti compagnie assicurative.

In caso di ricorso ad un corrispondente autorizzato (agente monomandatario) la compagnia dovrà presentare una dichiarazione relativa al suddetto corrispondente, attestante la natura del rapporto, l'abilitazione a svolgere l'attività professionale, il capitale sociale e la struttura operativa di cui dispone.

Possono partecipare alla gara anche associazioni temporanee di imprese o consorzi di imprese, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara. È esclusa la coassicurazione.

Scadenza offerte: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 9 novembre 1999, a mezzo raccomandata del servizio postale di stato, agenzia di recapito, corriere espresso, oppure a mano, al seguente indirizzo: Enea Direzione Sede Centrale Roma, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel 76 - 00196 Roma.

Apertura offerte: in 1ª seduta pubblica, il giorno 10 novembre 1999 alle ore 10 presso l'Enea, lungotevere Thaon di Revel 76 - Roma.

Cauzione provvisoria: L. 50.000.000 (€ 25.882,84), da prestare in uno dei modi indicati nel documento «Modalità di presentazione offerta».

Documentazione: le Imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione indicata nelle «Modalità di presentazione offerta».

Le imprese possono rivolgersi: per il ritiro degli elaborati (parti integranti del presente bando: «Capitolato speciale e relativi allegati», «Modalità di presentazione offerta» e, in quanto applicabile, «Capitolato generale appalto servizi Enea») all'Enea sede centrale Roma - Unità coordinamento procedure di gara (tel. 0636272505), per informazioni in merito al servizio oggetto del bando, all'Enea Centro Ricerche Casaccia, ing. Giuseppe Manca (tel. 0630483996).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. il giorno 15 settembre 1999, che lo ha ricevuto in pari data.

Il presente bando può essere reperito nel sito Internet: [www.sede.enea.it](http://www.sede.enea.it).

L'originale dei documenti di gara è depositato presso l'ufficio legale dell'ente. In caso di discordanza testuale tra gli elaborati trasferiti dal sito Internet e gli elaborati cartacei, questi ultimi costituiscono, ai fini della partecipazione della presente gara di appalto, l'unico documento cartaceo formalmente valido.

Enea - Unità Coordinamento Procedure di Gara  
avv. Loredana Titomanlio

S-22235 (A pagamento).

## COMUNE DI AZZANO DECIMO (Provincia di Pordenone)

### Esito di gara

Il funzionario responsabile del Settore Tecnico Lavori Pubblici - Patrimonio-Manutenzioni del comune di Azzano Decimo, piazza Libertà n. 1, 3382 Azzano Decimo, Provincia di Pordenone, a sensi decreto legislativo n. 157/1995 rende noto che è stata esposta in data 10 settembre 1999 licitazione privata per l'appalto della gestione e manutenzione degli impianti rete pubblica illuminazione periodo 1° ottobre 1999/30 settembre 2004.

Che a tale licitazione erano state invitate n. 7 ditte.

Che alla gara hanno partecipato n. 2 ditte.

Che la ditta rimasta aggiudicataria del servizio è stata l'assistente S.r.l. di Pordenone, per un ammontare annuo offerto di L. 219.666.600 oltre I.V.A. di legge.

Il funzionario responsabile:  
geom. Giuliano Comuzzi

S-22257 (A pagamento).

## FINBARD - S.p.a

### Finanziaria per il recupero del Borgo e del Forte di Bard Società per azioni

*Bando di gara mediante asta pubblica* (legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 - allegato II decreto del presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55) per l'appalto del 3° stralcio dei lavori per il recupero e la valorizzazione del forte e del borgo medievale di Bard.

1. Ente appaltante: Finbard S.p.a. - Finanziaria per il recupero del Borgo e del Forte di Bard - Società per azioni, corso Battaglione Aosta, n. 24, 11100 Aosta, telefono 0165.230053, telefax 0165.236214;

2. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 12/1996. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse - con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso - incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47, comma 5, legge regionale n. 12/1996 e art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata, in ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, che nel prosieguo sarà indicata con l'espressione «legge n. 109/1994»).

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. Descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione:

a) luogo di esecuzione: comune di Bard;

b) oggetto dei lavori: realizzazione del 3° stralcio dei lavori per il recupero e la valorizzazione del forte e del borgo medievale di Bard, consistente nell'esecuzione di tutti i lavori, le provviste e le forniture relative al recupero funzionale di quattro unità edilizie nel borgo medievale di Bard e alla sistemazione e pavimentazione della strada del borgo stesso;

c) importo a base d'asta: L. 8.680.935.869 (pari a € 4.483.329,22), di cui L. 295.940.996 (pari a € 152.840,77) quali oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994;

d) requisiti tecnici di partecipazione:

iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 «costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione» per un importo almeno pari a L. 9.000.000.000, nel caso di imprese singole; nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Per i concorrenti stabiliti in altri stati dell'U.E., iscrizione negli albi o liste ufficiali dei rispettivi stati di residenza.

Parti dell'opera scorponabili: categoria G11 per un importo almeno pari a L. 1.500.000.000;

e) limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un'Associazione di imprese non può aderire ad altra Associazione pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e delle Associazioni alle quali la medesima partecipa.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, legge n. 109/1994, è vietata inoltre la partecipazione alla medesima procedura di affidamento dei lavori pubblici dei Consorzi di cooperative o dei Consorzi di imprese e dei consorziati aderenti, indicati in sede di offerta quali soggetti per i quali il Consorzio concorre.

In relazione alla necessità di determinare l'anzidetta media, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara, in concorrenza tra loro, di imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero tra le quali esistano forme di collegamento;

f) procedura di gara ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994: il seggio di gara sarà aperto il giorno 29 ottobre 1999, ore 9, e procederà all'apertura dei plichi e all'esame della sola documentazione allegata all'offerta, elencherà in ordine numerico progressivo le imprese ammesse, sulla base delle precedenti verifiche, e all'individuazione, mediante sorteggio pubblico, delle imprese, in numero pari al 10% delle offerte pervenute arrotondato all'unità superiore, cui richiedere la prova - da prodursi entro 10 giorni dalla data del sorteggio - del

possesso dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria, di cui al numero 10 del presente bando. Qualora l'impresa sorteggiata non fornisca la documentazione richiesta, ovvero tale documentazione sia incompleta o non confermi quanto dichiarato nel modulo di autocertificazione e di dichiarazione, allegato all'offerta, il seggio procederà all'esclusione del concorrente dalla gara. La riapertura del seggio di gara avrà luogo il giorno 9 novembre 1999 alle ore 15;

4. Durata prevista dei lavori: 600 giorni naturali a decorrere dal giorno successivo all'approvazione del verbale di consegna;

5. Documenti tecnici e amministrativi:

a) la documentazione è consultabile all'indirizzo di cui al numero 1;

b) copia da richiedere all'Eliografia Helio Più, via Trottechien, 351b, 11100 Aosta, telefono 0165/235758;

c) spese di riproduzione a carico degli offerenti;

6. Tempi e modalità di presentazione dell'offerta:

a) modalità di presentazione delle offerte: la busta contenente l'offerta economica ed i documenti di cui al presente numero, lettera d), devono, pena l'esclusione, essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitare all'indirizzo di cui al numero 1, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente. Data e ora del recapito sono certificati dall'apposizione del timbro di protocollo in arrivo da parte dell'ufficio segreteria della sede della società appaltante;

b) termini di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al numero 1, entro e non oltre le ore 17 del giorno 28 ottobre 1999 e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura: «offerta per la realizzazione del 3° stralcio dei lavori per il recupero e la valorizzazione del forte e del borgo medievale di Bard. Non aprire», nonché il nominativo dell'impresa mittente;

c) offerta economica: deve essere redatta in lingua italiana o in lingua francese ed indicare: la ragione sociale dell'impresa offerente, l'oggetto dei lavori, il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante). L'offerta, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di imprese già riunite in associazione, da persona munita della specifica procura conferita con atto pubblico, o, nel caso di imprese che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994, da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e con l'espresso impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, da indicare nell'offerta. L'offerta, a pena di esclusione, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare la seguente dicitura: «contiene offerta economica», nonché il nominativo dell'impresa o delle imprese;

d) documenti di gara - da presentare unitamente all'offerta economica - raccolti in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con la seguente dicitura: «contiene i documenti di gara»:

d.1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione dell'Associazione o la partecipazione del Consorzio di imprese; per i concorrenti stabiliti in altri stati dell'U.E. certificato di iscrizione agli Albi o Liste ufficiali del rispettivo Stato di residenza. In luogo del suddetto certificato, in originale, è ammessa la presentazione di fotocopia o dichiarazione sostitutiva, resa a norma di legge, contenente il numero di matricola, le categorie e gli importi posseduti, il/i nominativo/i del/i direttore/i tecnico/i e del/i legale/i rappresentante/i, o di quella del paese di appartenenza;

d.2) modulo di autocertificazione e dichiarazione: fornito dall'ente appaltante, completato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa. Nel caso di raggruppamento o di consorzio di imprese, regolarmente costituito, ogni impresa facente parte di detto raggruppamento o consorzio dovrà presentare il modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di cooperative detto modulo dovrà essere prodotto esclusivamente dal consorzio stesso. Non è ammessa, pena l'esclusione, l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'ente appaltante, né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti. Il modulo deve essere ritirato nella sede di cui al numero 1, dal lunedì al venerdì durante il seguente orario: mattino 8.30-12, pomeriggio 14.30-17.30;

d.3) attestazione di presa visione dei luoghi e delle condizioni locali: sarà rilasciata dall'ente appaltante in seguito alla visita dei luoghi oggetto dei lavori, che dovrà essere preventivamente concordata al numero telefonico di cui al numero 1 ed a cui potranno partecipare esclusivamente i legali rappresentanti delle imprese aspiranti concorrenti o loro delegati, mediante procura o delega semplice. Nei casi di Associazione di imprese o di Consorzio detta attestazione potrà essere presentata, rispettivamente, dalla sola capogruppo, o da una soltanto delle imprese consorziate;

d.4) cauzione di cui al n. 8, lettera a);

d.5) prospetto denominato «subappalti»: per le sole imprese che intendono subappaltare o affidare in cottimo parti dell'opera. Detto prospetto, da ritirare all'indirizzo di cui al numero 1, durante gli orari di cui al presente numero, lettera d.2), debitamente compilato, deve indicare l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare o affidare in cottimo. Non è ammesso, pena l'esclusione, l'uso di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante;

d.6) Associazioni temporanee di imprese e consorzi: per le associazioni temporanee di imprese, mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona, individuata nominalmente, che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Mandato e procura possono essere contestuali nello stesso atto notarile. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni di imprese o di consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata nell'offerta stessa e qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. L'associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 23, comma 6, decreto legislativo n. 406/1991, dovrà essere evidenziata nel mandato stesso, pena l'esclusione;

d.7) per le cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel Registro prefettizio di cui all'art. 14 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure esemplare della Gazzetta Ufficiale contenente il decreto di erezione in ente morale, ai sensi del regolamento approvato con il richiamato regio decreto; dichiarazione contenente il nominativo delle cooperative consorziate per le quali il consorzio concorre;

7. Celebrazione della gara: l'avvio delle operazioni di gara, consistenti nel sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, avrà luogo il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 9, nella sede di cui al numero 1. La gara sarà esperita il giorno 9 novembre 1999 alle ore 15.00, allo stesso indirizzo. Alle suddette operazioni potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati ai sensi di legge;

8. Cauzioni e coperture assicurative ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della legge regionale n. 12/1996 e dell'art. 30, legge n. 109/1994:

a) cauzione pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta, con validità di 180 (centottanta) giorni dalla presentazione dell'offerta (scadenza 27 aprile 2000), anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e con l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/1994, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale cauzione deve prevedere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione prodotta dall'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è restituita entro dieci giorni dalla data dell'aggiudicazione;

b) garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 34, comma 2, legge regionale n. 12/1996 e dell'art. 30, legge n. 109/1994: 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti detta percentuale di ribasso;

c) polizza assicurativa ai sensi dell'art. 34, comma 5, legge regionale n. 12/1996:

l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'ente appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori o insufficienze progettuali, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e secondo quanto previsto dal capitolato speciale di appalto;

## 9. Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore:

a) i finanziamenti sono assicurati dalla regione autonoma Valle d'Aosta, anche a valere su contributi statali e dell'Unione europea;

b) i pagamenti saranno effettuati mediante stati di avanzamento lavori, emessi dalla direzione lavori e vistati dalla società appaltante, al raggiungimento dell'importo pari ad almeno il 10% dell'ammontare dell'importo di aggiudicazione dei lavori, come previsto dall'art. 29 del capitolato speciale d'appalto;

10. Capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione come da modello di autocertificazione di cui al numero 6, lettera d.2), del presente bando, attestante, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) la cifra d'affari in lavori - derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa - non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo del personale dipendente, non inferiore a 0,10 volte la cifra d'affari in lavori richiesta al punto precedente;

c) l'importo netto complessivo dei lavori - eseguiti nella categoria prevalente - non inferiore a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

In caso di Associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui in a), b) e c) dovranno essere posseduti nella misura minima prevista dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

11. Svincolo dall'offerta: offerte valide per 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si provveda all'aggiudicazione entro tale termine, le imprese avranno facoltà di svincolo;

12. Subappalto ai sensi dell'art. 33, comma 2, legge regionale n. 12/1996 e dell'art. 34, legge n. 109/1994: l'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che il concorrente, al momento dell'offerta, abbia indicato quali lavori o parti di opere intende subappaltare o concedere in cottimo;

b) che l'affidatario del subappalto o cottimo sia iscritto, se italiano o straniero non appartenente ad uno Stato membro dell'U.E., all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o cottimo, ovvero sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, sia sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla C.C.I.A.A.; per i casi di affidatari di subappalto o cottimo stranieri appartenenti ad uno stato dell'U.E., che essi siano iscritti agli albi o liste ufficiali del rispettivo Stato di residenza;

c) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;

d) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni;

13. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

14. Potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. appartenenti ad uno stato membro dell'U.E. ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

15. Gli oneri relativi alle misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori in cantiere, ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, sono evidenziati al numero 3, lettera c);

16. la non conformità della documentazione inviata a quanto specificato nel presente bando, nonché nel capitolato speciale di appalto, costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione. Saranno altresì esclusi i raggruppamenti e consorzi in cui anche una sola impresa sia incorsa nelle omissioni o incompletezze dianzi dette;

17. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994;

18. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici;

19. Il presidente, Paolo Giunti, è l'unico soggetto legittimato rispondere alle richieste di chiarimento inoltrabili al telefax indicata al numero 1 e che saranno riscontrate con lo stesso mezzo.

Aosta, 16 settembre 1999

Il presidente: Paolo Giunti.

S-22258 (A pagamento).

## CO.TRA.L.

## Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Partita I.V.A. n. 010493221001

Bando di gara n. 33/1999 - Procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, in applicazione dell'art. 2, comma 5, della legge 109/1994-216/1995-415/1998).

A) Ente appaltante: Co.Tra.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Volturmo n. 65, 00185 Roma, tel. 06/46951 - fax 6952291.

B) Qualificazione dei lavori: ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 5, delle leggi 109/1994-216/1995-415/1998, dell'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1997 n. 517, e dell'art. 8, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, i lavori compresi nell'appalto oggetto della gara sono direttamente correlati agli scopi istituzionali di questo Ente che gestisce il servizio di trasporto pubblico.

C) Disciplina della gara: la gara è disciplinata: dal presente bando e dalla documentazione ad esso complementare, di cui alla successiva lettera V.

D) Criterio di aggiudicazione massimo ribasso ai sensi dell'art. 24, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta ammessa e valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Fermo restando il disposto dell'art. 25 comma 1) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 ai soli fini dell'attivazione del procedimento di verifica della normalità dell'offerta, sarà applicato quanto previsto all'art. 21, comma 1-bis, legge 415/1998; l'esclusione delle offerte di maggiore e minore ribasso si effettuerà anche nel calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali superiori alla media. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla approvazione degli organi del Co.Tra.L. a ciò preposti.

E) Luogo di esecuzione dei lavori: metropolitana di Roma, linea «A» in concessione al Co.Tra.L.

F) Descrizione dei lavori: lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'armamento e di diserbamento della suddetta metropolitana.

G) Importo presunto dell'appalto: L. 2.200.000.000, I.V.A. esclusa, di cui L. 133.200.000, quale costo della sicurezza non soggetto a ribasso percentuale di aggiudicazione.

H) Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con i fondi di bilancio dell'ente. I pagamenti avranno luogo secondo quanto disposto dal capitolato speciale.

I) Termine di scadenza del contratto: 8 aprile 2001.

L) Categoria A.N.C. che qualifica i lavori: cat. S9 di cui al decreto ministeriale LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304.

M) Opere scorponabili: non previste.

N) Suddivisione in lotti: lotto unico.

O) Categorie e classifiche A.N.C. richieste: Cat. «S9» per classifiche d'importo non inferiore a L. 3.000 milioni.

P) Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese: classifica minima nella Cat. S9, richiesta a ciascun componente: 750 milioni, con sommatoria non inferiore all'importo dell'appalto.

Q) Ulteriori requisiti tecnico organizzativi ed economico finanziari: ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e con le modalità prescritte dalle norme di gara e contrattuali, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno presentare dichiarazione sottoscritta con firma autenticata, nella forma semplificata descritta nelle sopraccitate norme, attestante:

a) cifra di affari in lavori, riferita al quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore all'importo dell'appalto in oggetto;

b) il costo per il personale dipendente, riferito al medesimo periodo sopraindicato, non inferiore ad un 1/10 (undecimo) dell'importo del suddetto fatturato.

In caso di associazione temporanea di concorrenti, i suddetti requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 40% per l'impresa mandataria e in misura non inferiore al 20% per ogni impresa mandante. Le riunioni di concorrenti dovranno possedere nel complesso, almeno il 100% dei suddetti requisiti finanziari e tecnici.

R) Deposito cauzionale provvisorio: L. 44.000.000 (quarantaquattromilioni) validità minima, a pena di esclusione: giorni 180 dalla data di apertura delle offerte di cui al successivo punto U.

S) Indirizzo presso il quale devono essere recapitate le offerte: Direzione Co.Tra.L., via Volturmo n. 65, 00185 Roma.

T) Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 20 ottobre 1999.

U) Luogo, data ed ora di celebrazione della gara e persone ammesse ad assistervi: Direzione Co.Tra.L., via Volturmo n. 65, 00185 Roma, il giorno 21 ottobre 1999, alle ore 9,30, in seduta pubblica.

V) La documentazione complementare al presente bando potrà essere ritirata, gratuitamente, presso: Co.Tra.L., servizio approvvigionamenti, ufficio gare, via Prenestina n. 45, pal. B - I° piano, dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio antimeridiano.

Ai sensi della legge 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'ente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è: Co.Tra.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, in persona del legale rappresentante p.t.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:  
dott. Paolo Mari

S-22274 (A pagamento).

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Reggio Calabria (Italia), via Vittorio Veneto n. 77  
Tel. (0965) 897913 - Fax (0965) 896581

### Bando integrale di gara per l'appalto di servizi

In esecuzione della deliberazione del comitato direttivo di questo ente n. 127 del 29 luglio 1999, è indetto per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 9 presso la sede consortile sopra indicata, in seduta pubblica, la seguente gara:

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto: appalto dei servizi di «Gestione degli impianti costituenti il raccordo ferroviario a servizio dell'agglomerato industriale di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando».

Descrizione dei servizi, categoria, numeri C.P.C.: la gestione ha per oggetto:

la presa e consegna dei carri ferroviari tra il posto di manovra consortile di San Ferdinando Marittima e i singoli stabilimenti insediati;

la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i binari consortili e di tutti i relativi impianti ubicati nell'ambito dell'agglomerato industriale di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando, fino al cancello della stazione F.S. di Rosarno (linea Battipaglia-Reggio Calabria).

Servizio di trasporto per ferrovia: categoria 18; C.P.C. n. 711.

Servizio di manutenzione: categoria 1; C.P.C. nn. 6112, 6122, 633, 886.

Condizioni dell'appalto: le condizioni generali e particolari dei servizi risultano dallo schema di contratto allegato al presente bando e dalle «Condizioni generali di contratto per la costruzione e l'esercizio di binari di raccordo con stabilimenti commerciali, industriali e assimilati» (C.G.C.) delle F.S. S.p.a.

Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 25 del citato decreto relativamente alla facoltà di esclusione delle offerte giudicate anomale. Per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verranno valutati, in ordine decrescente di importanza, i seguenti parametri:

a) massimo ribasso percentuale sulla seguente tariffa unitaria, da applicare alle ditte raccordate: L. 150.000 per ogni carro.

b) maggiore importo percentuale, con un minimo prefissato del 7%, da corrispondere a questo ente sull'ammontare complessivo mensile fatturato direttamente alle ditte raccordate, a titolo di canone

da corrispondere mensilmente per l'utilizzo delle infrastrutture ferroviarie consortili.

In particolare, prefissato in 100 il numero massimo di punti per la valutazione di ciascuna offerta, tale punteggio sarà ripartito mediante attribuzione dei seguenti e rispettivi punteggi massimi: 55 e 45, con le seguenti modalità:

**Punteggi massimi attribuibili:**

punti 55 per il ribasso percentuale offerto sulla tariffa unitaria posta a base di gara;

punti 45 per la percentuale offerta relativa al canone da corrispondere a questo ente.

Formula per la valutazione del punteggio complessivo (P) da attribuire a ciascuna offerta:

$p = (a \times 55) + (b \times 45)$  dove:

«a» = coefficiente per il ribasso percentuale offerto sulla tariffa posta a base di gara, è pari alla seguente formula;

$a = 1/(1 + i_a)$ , in cui;

$i_a$  = valore assoluto di  $(A - A_{max})/A_{max}$ ;

A = percentuale di ribasso offerta;

A max = massima percentuale di ribasso offerta;

«b» = coefficiente per la percentuale offerta relativa al canone per l'ente, è pari alla seguente formula:  $b = 1/(1 + i_b)$ , in cui  $i_b$  = valore assoluto di  $(B - B_{max})/B_{max}$ ;

B = percentuale offerta;

B max = massima percentuale offerta.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 58 delle C.G.C. delle F.S. S.p.a., le tariffe applicabili alla movimentazione dei carri nell'ambito del raccordo ferroviario devono essere preventivamente approvate dalle F.S. S.p.a.

La tariffa sopra indicata è omnicomprensiva di tutti gli oneri per la movimentazione dei carri e per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i binari consortili e di tutti i relativi impianti, ivi inclusi quelli del raccordo tra la stazione F.S. di Rosarno e il posto di manovra di San Ferdinando Marittima. I servizi saranno aggiudicati all'impresa che avrà ottenuto il maggior punteggio; si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ed in caso di parità di punteggi l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte.

Importo annuo presunto: l'importo annuo presunto, soggetto a ribasso, derivante dall'espletamento dei servizi è di L. 3.600.000.000 (€ 1.859.244,84), oltre I.V.A. Tale importo sarà corrisposto all'impresa aggiudicataria direttamente dalle ditte utenti del servizio.

Trasporti presunti per il primo anno: n. 24.000 carri (complessivamente, arrivo + partenza).

Ditte raccordate già esistenti: Medcenter Container Terminal S.p.a.

Durata del contratto: anni cinque dalla data di stipulazione del contratto; la durata del servizio potrà essere prorogata per un egual periodo, a richiesta dell'aggiudicatario, su formale accettazione del consorzio e previa concertazione del nuovo canone mensile da applicare, che non potrà comunque essere inferiore a quello risultante dalla aggiudicazione della presente gara.

Luogo di esecuzione dei servizi: agglomerato industriale di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando (provincia di Reggio Calabria, Italia).

Termini di svincolo dell'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di espletamento della gara senza che sia pervenuta alcuna comunicazione in merito, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Termini e modalità di presentazione dell'offerta. Documentazione richiesta: il plico contenente l'offerta dovrà essere fatto pervenire al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Reggio Calabria, via V. Veneto n. 77, 89121 Reggio Calabria, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 5 novembre 1999.

Alla gara potrà presentarsi qualsiasi persona. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre il predetto termine, anche se sostitutive o integrative di offerta precedente. L'offerta dovrà essere redatta su carta da bollo, in lingua italiana, e dovrà riportare gli importi percentuali sopra indicati, sia in cifre che in lettere, che il concorrente è disposto ad offrire. In caso di discordanza, vale l'importo espresso in lettere. Non saranno accettate offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. L'offerta dovrà essere riferita a tutti i servizi; non sono ammesse in nessun caso offerte alternative o parziali. L'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta debitamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura e riportante l'indicazione «Offerta per l'appalto dei servizi di gestione degli

impianti costituenti il raccordo ferroviario a servizio dell'agglomerato industriale di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando» ed il nominativo della ditta offerente. L'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa; in caso di raggruppamento, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. La busta dell'offerta non dovrà contenere altri documenti. La busta contenente l'offerta così formulata, sigillata e controfirmata come sopra, dovrà essere inserita, unitamente alla documentazione appresso indicata, in una seconda busta sulla quale dovrà essere apposta la dizione «Gara per l'appalto dei servizi di gestione degli impianti costituenti il raccordo ferroviario a servizio dell'agglomerato industriale di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando» e il nominativo del concorrente. Nel plico contenente la busta sigillata nell'offerta dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1) schema del contratto allegato al presente bando, firmato dal legale rappresentante dell'impresa in calce e a margine dei fogli intermedi in segno di completa accettazione dello stesso. Detto schema, così formulato, non deve contenere modificazioni o aggiunte di sorta;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a 6 mesi, o dichiarazione sostitutiva, dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa per le attività oggetto della gara e l'indicazione della/e persona/e autorizzata/e a impegnare legalmente l'impresa. In caso di impresa straniera dovrà essere presentato certificato equivalente. Lo stesso certificato dovrà essere corredato della dicitura cd. antimafia, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

3) dichiarazione, su carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata o fotocopia del documento del dichiarante, ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 127/1997 come modificato dall'art. 2, commi 10 e 11, della legge 191/1998, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione a pubblici appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) di aver preso conoscenza delle condizioni generali di contratto per la costruzione e l'esercizio di binari di raccordo con stabilimenti commerciali industriali e assimilati delle F.S. S.p.a.;

d) di aver preso visione delle condizioni dei luoghi in cui dovranno essere eseguiti i servizi, nonché di tutte le opere e gli impianti ferroviari realizzati dal Consorzio nell'ambito dell'agglomerato industriale di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei servizi e di aver giudicato la tariffa per il trasporto carri remunerativa e tale da consentire il ribasso che viene offerto, e che la tariffa rimarrà fissa ed invariabile per tutta la durata del contratto, anche per cause e circostanze di forza maggiore, salva la revisione di essa da parte dell'amministrazione in conformità delle disposizioni di legge emanate in materia;

e) se e quali parti dell'appalto si intendono subappaltare, secondo le disposizioni dell'art. 18 legge 55/1990 e successive modifiche e integrazioni;

f) di riconoscere mensilmente, a favore del Consorzio, un canone sull'ammontare mensile fatturato direttamente alle ditte raccordate/nde, secondo la percentuale indicata nell'offerta, per l'utilizzo delle infrastrutture ferroviarie consortili;

g) di avere il possesso delle attrezzature e del personale necessari per la corretta esecuzione dei servizi per i quali si presenta offerta (allegare relativo elenco descrittivo);

h) che nel redigere l'offerta è stato tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro degli stessi;

i) che, in caso di aggiudicazione in suo favore, l'efficace e continuo collegamento con questa amministrazione per tutta la durata della prestazione dei servizi sarà assicurato con le seguenti modalità (descrizione dettagliata);

l) di possedere i requisiti tecnici per l'espletamento dell'incarico di organo di gestione di cui alle C.G.C. F.S. (art. 47, 48);

m) di possedere idonee referenze bancarie da parte di almeno un istituto di credito;

n) di avere eseguito servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando nell'ultimo triennio, con indicazione del relativo importo, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

o) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999.

4. Documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di L. 72.000.000 (€ 37.184,89) da effettuarsi in contanti presso la tesoreria del consorzio: Banca Carime agenzia di Reggio Calabria, corso Garibaldi, coordinate A.B.I.: 3067 C.A.B. 16300 c/c 61/7, ovvero tramite fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da società assicuratrice appositamente autorizzata. La mancanza o l'incompletezza della documentazione sopra richiesta comporteranno l'esclusione dalla gara.

Raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerta consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 decreto legislativo 157/1995 e dell'art. 10 decreto legislativo 358/1992.

Subappalto: in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi; il subappalto è regolato dall'art. 18 legge 55/1990, e successive modifiche e integrazioni.

Depositi cauzionali: cauzione provvisoria di importo corrispondente al 2% dell'importo annuo presunto; cauzione definitiva di importo pari a L. 180.000.000 (€ 92.962,24).

Obblighi conseguenti all'aggiudicazione: l'aggiudicazione è effettuata, in via provvisoria, dal presidente della gara; entro 10 giorni dall'espletamento della gara, l'esito della stessa sarà comunicato all'aggiudicatario e al concorrente che segue immediatamente in graduatoria. Prima dell'aggiudicazione definitiva, di competenza del comitato direttivo del consorzio, l'aggiudicatario è tenuto a provare l'effettivo possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal presente bando di gara (lettere m) ed n) del punto 3.), esibendo i documenti allo scopo prescritti dalla legislazione vigente, e in particolare dall'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995. Nei confronti dell'aggiudicatario si procederà, altresì, alla verifica dell'insussistenza delle cause ostative alla stipula del contratto previste dalla normativa cd. antimafia. Inoltre l'aggiudicatario dovrà, prima della stipula del contratto, produrre la cauzione definitiva e copia dello statuto e dell'atto costitutivo della ditta.

Stipulazione del contratto: fermi restando gli obblighi assunti dall'impresa aggiudicataria con la propria offerta, le pattuizioni saranno perfezionate con la stipulazione del formale contratto. L'impresa aggiudicataria è tenuta a presentarsi per la stipula del contratto entro il termine che sarà indicato dal consorzio nella lettera di convocazione; per ogni giorno di ritardo nel presentarsi per la stipula del contratto, sarà applicata una penale giornaliera di L. 1.000.000. In caso di mancata stipula del contratto o di sua risoluzione per colpa dell'impresa aggiudicataria, si procederà all'incameramento del deposito cauzionale e l'appalto potrà essere aggiudicato all'impresa concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese conseguenti all'inadempimento. Tutte le spese contrattuali, i diritti di segreteria, imposte a tasse saranno a carico dell'aggiudicatario.

Reperimento del bando: il bando di gara con lo schema di contratto, le condizioni generali di contratto della F.S. S.p.a. e la planimetria generale dell'agglomerato industriale, potranno essere ritirati presso la sede consortile oppure può esserne fatta richiesta entro 6 gg. prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, previo versamento di L. 100.000. In caso di richiesta di invio della documentazione, le spese di spedizione saranno a carico del destinatario. L'accesso agli impianti ferroviari oggetto del presente appalto dovrà essere effettuato con un tecnico del consorzio e può essere effettuata, previa prenotazione, nei gg. dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Data di spedizione e di ricezione del bando dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 14 settembre 1999.

Responsabile del procedimento: dott. Fiorella Zannino.

Il direttore generale: dott. Francesco Cosentino.

S-22285 (A pagamento).

**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI***Bando di gara a procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Fondo di assistenza per i finanziari (F.A.F.), con sede in Roma, viale XXI Aprile n. 51, tel. 06/44222335, fax 06/44222348.

2. Categoria 15 - C.P.C. 88442. Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per la realizzazione completa del periodico mensile illustrato «Il Finanziere», stampato in roto-offset con possibilità di stampa minima a 16 pagine, composto di 76 pagine più 24 pagine di inserto per 11 edizioni di 50 mila copie ciascuna di tiratura.

Norme di riferimento specifiche tecniche di esecuzione della prestazione disponibili in visione presso la direzione de «Il Finanziere».

Lotto unico, senza varianti e aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

3. Luogo di consegna della fornitura direttamente alla società che provvede alla spedizione.

4. Durata del contratto: contratto valido per l'anno 2000, rinnovabile espressamente di anno in anno fino ad un massimo di quattro, previa verifica delle condizioni previste dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: saranno osservate le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. Al fine di garantire la continuità delle uscite della pubblicazione, le domande di partecipazione dovranno essere:

a) presentate entro le ore 12 del 7 ottobre 1999 pena l'esclusione;

b) indirizzate al Fondo di assistenza per i finanziari, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, in busta chiusa riportante la seguente indicazione: istanza di partecipazione alla licitazione privata per la realizzazione del periodico «Il Finanziere»;

c) redatte in carta legale, avente formulazione in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana.

Per le istanze non pervenute o pervenute in ritardo al F.A.F. non saranno ammessi reclami, anche se spedite prima della scadenza del termine, in merito faranno fede la data e l'ora apposte sulla relativa busta dall'ufficio ricezione posta dal F.A.F.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola in alcun modo il F.A.F.

7. L'invito sarà spedito entro il 15 ottobre 1999.

8. L'importo del deposito cauzionale provvisorio sarà indicato nella lettera d'invito, la quale conterrà anche gli elementi per la cauzione definitiva.

9. Nella richiesta di invito a partecipare, le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo n. 358/1992; si applicano i commi 2 e 3 del medesimo articolo. Dovranno, altresì, attestare la capacità economica e finanziaria con le modalità di cui all'art. 13, comma 1, lettera b) e c) del citato decreto legislativo n. 358/1992, relativi agli ultimi tre anni.

Le predette imprese dovranno, inoltre, produrre la documentazione prevista dagli artt. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e g) e 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Analoga documentazione dovrà essere prodotta in caso di consorzio o di raggruppamento temporaneo di imprese.

Il F.A.F. si riserva il diritto, se necessario, di avvalersi della facoltà di cui all'art. 16 del citato decreto legislativo 157/1995 e le domande di partecipazione saranno valutate anche in relazione dei requisiti, dichiarazioni o documentazioni e quant'altro richiesto dal presente bando.

10. L'aggiudicazione sarà disposta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, secondo le modalità contenute nella successiva lettera di invito.

11. Ulteriori informazioni tecniche concernenti il bando potranno essere richieste alla direzione de «Il Finanziere», tel. 06/44223562.

12. Il presente bando di gara è stato inviato a mezzo fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 29 settembre 1999 e ricevuto lo stesso giorno.

Il capo ufficio segreteria: ten. col. Angelo Maenza.

S-22304 (A pagamento).

**ENTE BASILICA DI SAN NICOLA DI BARI***Avviso di esito licitazione privata*

In relazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica che in data 2 settembre 1999 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Valorizzazione restauro e messa a norma della Basilica di San Nicola di Bari e dei locali annessi. Impianti tecnologici interni», finanziati ex lege n. 270 del 7 agosto 1997. Importo a base di appalto di L. 1.015.000.000. In data 19 agosto 1999 sono state invitate alla licitazione di cui trattasi le seguenti 18 imprese: 1) Ie ce dell'ing. V. Baldassari & C. S.a.s., Ancona; 2) Cooperativa Elettromeccanica Sud soc. coop. a r.l., Noia Piazzolla (NA); 3) Elettrolucana di Pappietro Pasquale, Matera; 4) Impresa Antonio Lecce, Bari; 5) Globo Impianti di Antonio Noia, Rotondella Due (MT); 6) Ditta Campanale Giovanni & C. S.n.c., Bari; 7) Dema Electronics di Francesco De Magis, Trani (BA); 8) Consorzio Ravennate, Ravenna; 9) Pme di Intini Giovanni & C. S.n.c., Modugno (BA); 10) D'Attolico Donato & C. S.n.c., Bari; 11) Impresa Iacolino Francesco, Favara (AG); 12) Cie S.r.l., Martignacco (UD); 13) Siei S.r.l. - Quinto Vicentino (VI); 14) Ie ci di Cavone Nicola & C. S.n.c., Palese (BA); 15) Impianti Elettrici Carlo Caparelli, Montalto Uffugo Settimo (CS); 16) Impresa Fusco Mario Felice, Tursi (MT); 17) Smiter S.r.l., Valenzano (BA); 18) Ati Voltedison, Tragni Giuseppe, via Bologna n. 7, 70031 Andria (BA).

Hanno fatto pervenire entro le ore 12 del 1° settembre 1999, la loro offerta n. 12 imprese e precisamente quelle indicate ai punti: 2), 3), 4), 6), 8), 9), 10), 11), 14), 15), 17), 18).

I lavori sono stati aggiudicati, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 del 1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 415 del 1998 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, all'impresa Lecce Antonio, con sede in Bari alla via M. De Napoli n. 7/A, che ha offerto il ribasso del 21,57%.

Bari, 9 settembre 1999

Il procuratore generale dell'ente:  
padre Giovanni Salvatore Distante o.p.

C-24170 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale degli Armamenti Navali**  
**12ª Divisione**

*Bando di gara per procedura ristretta in ambito UE*

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Navali, 12ª Divisione, piazzale della Marina n. 3, 00196 Roma, Tel. e Fax + 39-06-36804706.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c), 76 e 89 lettera b) del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 23 maggio 1924 n. 827.

2.b) —.

3.a) Luogo della consegna: Arsenali Marina Militare di Taranto, La Spezia e Augusta.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 1.875 salvagente individuali autogonfiabili tipo «SAL 06 MMI».

Numero di riferimento CPA 347 A

Codice della gara: G 165/U.E.

Prezzo base di gara: L. 450.000.000 (€ 232.405,60).

3.c) —.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: I materiali in argomento saranno presentati al collaudo definitivo presso gli Enti M.M. destinatari entro 150 giorni solari dalla data di avvenuta registrazione del contratto nei modi di legge.

5. —.

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 29 ottobre 1999.

La domanda di partecipazione può essere presentata con le modalità di cui all'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Navali - U.G.C.T./U.R.P., piazzale della Marina n. 3, 00196 Roma, Tel. e Fax + 39-06-36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato il codice, l'oggetto della gara e la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 31 gennaio 2000.

8. Cauzioni e garanzie: Alle ditte che risulteranno idonee alla pre-selezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo del prezzo base palese, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: La domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni: che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1 lettere a), b), d), e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/1992:

dall'art. 13, comma 1 lettera c) relativamente agli ultimi tre esercizi;

dall'art. 14, comma 1 lettera a) e b);

c) certificato attestante che la ditta è in possesso di un sistema di assicurazione qualità conforme alla norma ISO 9002.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda inoltre non sarà accettata qualora l'amministrazione dovesse accertare l'esistenza di gravi errori nell'esercizio dell'attività professionale indicati alla lettera c) del suddetto art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992, o delle false dichiarazioni di cui alla lettera f) dell'articolo medesimo.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: La fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 19, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 mediante la presentazione di offerte contenenti un ribasso percentuale rispetto al prezzo base palese e con l'applicazione, per le eventuali offerte anormalmente basse, dei commi 2-3-4 del predetto art. 19. Sono ammesse offerte alla pari (ribassi percentuali zero), ma non offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Altre indicazioni: la specifica tecnica relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile per la consultazione presso l'U.G.C.T./U.R.P. di questa Direzione generale (Tel. 039-06-36804455).

Non è ammesso il sub-appalto.

I materiali oggetto della fornitura dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «guida al sistema di codificazione Nato» Ed. 1996 edita da Alledife.

Le suddette norme possono essere visionate presso il summenzionato Ufficio U.R.P.

14. Data della pubblicazione dell'avviso di preinformazione nelle G.U.E.

15. Data di spedizione del bando: 14 settembre 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio G.U.E.: 14 settembre 1999.

Il vice direttore generale:  
(firma non apponibile)

C-24171 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Navali 12ª Divisione

*Bando di gara per procedura ristretta in ambito UE*

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Navali, 12ª Divisione, piazzale della Marina n. 3, 00196 Roma, Tel. e Fax + 39-06-36804706.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 24 luglio 1992 n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 con le modalità di cui agli art. 4 del regio decreto n. 2440/1923 e degli artt. 40 e 91 del regio decreto n. 872/1924.

3.a) Luogo della consegna: sede di Venezia.

3.b) Oggetto dell'appalto: costruzione e fornitura di n. 1 imbarcazioni in VTR da rappresentanza per trasporto per l'I.G.M. di Venezia.

Numero di riferimento CPA 49314.

Codice della gara: G 163/U.E.

Importo presunto: L. 720.000.000 (pari a € 371.848,97).

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: l'imbarcazione sarà presentata al collaudo presso la ditta entro 180 giorni solari dalla data di avvenuta registrazione del contratto nei modi di legge.

5. Sono ammesse alla gara ditte costituite in R.T.I. e consorzi. Nel caso di partecipazione di consorzi, dovranno essere individuate le ditte, tra quelle consorziate, che effettivamente eseguiranno l'impresa. L'esistenza delle condizioni minime di cui al successivo punto 9) dovrà essere dimostrata per tutte le ditte partecipanti all'impresa.

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 29 ottobre 1999.

La domanda di partecipazione può essere presentata con le modalità di cui all'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Navali - U.G.C.T./U.R.P., piazzale della Marina n. 3, 00196 Roma, Tel. e Fax +39-06-36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato il codice, l'oggetto della gara e la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 31 gennaio 2000.

8. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari a L. 30.000.000 (pari a € 15.493,71), ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. condizioni minime: la domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni: che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), d), e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/1992:

dall'art. 13, comma 1 lettera c);

dall'art. 14, comma 1 lettera a) e b).

c) certificato attestante che la ditta è in possesso di un sistema di qualità aziendale AQAP 120 o ISO 9002.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda inoltre non sarà accettata qualora l'amministrazione dovesse accertare l'esistenza di gravi errori nell'esercizio dell'attività professionale indicati alla lettera c) del suddetto art. 11 comma 1 del decreto legislativo 358/1992, o delle false dichiarazioni di cui alla lettera f) dell'articolo medesimo.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'eventuale aggiudicazione sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

La scelta della proposta da realizzare sarà effettuata dopo che una apposita commissione, acquisita la conoscenza delle condizioni tecniche ed economiche dell'offerta, avrà espresso il proprio parere risultante dalla considerazione unitaria dei seguenti elementi:

Prezzo;

Merito tecnico.

Si precisa che il merito tecnico della proposta sarà valutato in funzione della rispondenza ai requisiti minimi richiesti dalla specifica tecnica in ordine ai seguenti elementi:

sistemazione personale trasporto e relativo livello di comfort, in particolare per:

n. e sistemazioni passeggeri;

livello di climatizzazione locali passeggeri;

livello di pressione acustica nei locali passeggeri.

Dimensioni principali del mezzo;

Materiali impiegati per la costruzione;

Velocità massima continuativa e margini sulla potenza richiesta.

Il raggiungimento dei requisiti minimi relativamente a tutti gli elementi sopra indicati è condizione tassativa e sufficiente per ottenere l'idoneità tecnica che sarà considerata a pari merito, non avendo interesse, l'amministrazione, al raggiungimento di prestazioni maggiori.

13. Altre indicazioni: la specifica tecnica relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile per la consultazione presso l'U.G.C.T./U.R.P. di questa Direzione generale (Tel. 039-06-36804455).

È ammesso il sub-appalto, se richiesto nell'offerta, limitatamente ai lavori di trattamento delle superfici, all'impiantistica elettrica, alla movimentazione e trasporto.

I materiali oggetto della fornitura dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «Guida al sistema di codificazione Nato» Ed. 1996 edita da Alledife.

Le suddette norme possono essere visionate presso il summenzionato ufficio U.R.P.

14. Data della pubblicazione dell'avviso di preinformazione nelle G.U.E.

15. Data di spedizione del bando: 14 settembre 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio G.U.E.: 14 settembre 1999.

Il vice direttore generale:  
(firma non apponibile)

C-24172 (A pagamento).

### COMUNE DI SPRESIANO (Provincia di Treviso)

*Esito di gara in appalto mediante pubblico incanto del 21 aprile 1999, ore 10 (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)*

Il funzionario responsabile del servizio LL.PP., visto art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto: che in data 21 aprile 1999, ore 10, è stato esperito, secondo l'art. 73, lettera c) e 76, del decreto legislativo 23 maggio 1994, n. 827, ed ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche, ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione opere sostitutive di passaggi a livello ai km 32+975, 35+226, 35+672 e 36+959, della linea ferroviaria Venezia - Udine, in Comune di Spresiano, per un importo a base d'asta di L. 8.405.602.000 (pari a € 4.341.131,14).

Che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti ditte:

1) I.Co.P. S.p.a. di Udine (UD).

Che i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva all'impresa:

I.Co.P. S.p.a. vicolo dello Schioppettino n. 3, 33100 Udine (UD), per il prezzo di L. 8.395.751.678, così determinato a seguito del ribasso dello 0,12% sull'importo dei lavori posto a base di gara pari a L. 8.405.602.000 (pari a € 4.341.131,14), tenuto conto che gli oneri per la sicurezza, stimati in L. 197.000.000 (pari a € 101.742,01), non sono soggetti a ribasso d'asta.

Il funzionario responsabile del servizio LL.PP.:  
geom. Rino Cenedese

C-24173 (A pagamento).

### AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL GAS

Bari, via Accolti Gil Z.I.

Tel. 080/5390111 - Fax 080/5390121

#### Avviso di aggiudicazione di licitazione privata

Questa azienda ha esperito licitazione privata, suddivisa in due lotti di lavoro, per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione, realizzazione di tratti di limitata estensione ed allacci sulla rete A.M.Gas di Bari.

Criterio di aggiudicazione, imprese invitate, imprese partecipanti: si rinvia al testo integrale affisso all'albo pretorio del comune di Bari, all'albo aziendale ed in corso di pubblicazione sulla G.U.C.E. (da invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 settembre 1999). Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990.

Bari, 10 settembre 1999

Il direttore: dott. ing. Vito Donato Bisceglia.

Il presidente: avv. Sebastiano Costa.

C-24177 (A pagamento).

### COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

#### Appalto servizi assicurativi Estratto del bando di gara - procedura aperta

Oggetto dell'appalto: affidamento delle coperture assicurative dei rischi dell'ente e dei servizi di consulenza assicurativa e gestione polizze sinistri.

Destinatari del bando: compagnie assicuratrici e loro agenti.

Durata dell'affidamento: anni tre: dalle 00.00 del 1° gennaio 2000 alle ore 24 del 31 dicembre 2002 (per tutte le polizze è previsto un eventuale rinnovo per altri due anni).

Criterio di aggiudicazione: mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Base d'asta dell'appalto: per l'intero periodo L. 390.000.00 (pari a € 201.418,190), oneri fiscali inclusi e non scorporabili.

Invio offerte: redatte in bollo ed in lingua italiana inviate al comune di Ozzano dell'Emilia, viale della Repubblica n. 10, 40064 Ozzano dell'Emilia (BO), Tel. 051/791333-791329 - Fax 051/797951 entro le ore 12 del giorno 19 novembre 1999.

Copia integrale del bando e del relativo capitolato può essere richiesta all'indirizzo di cui sopra.

Ozzano dell'Emilia, 14 luglio 1999

Resp. del servizio economato-patrimonio:  
rag. Clara Castagnara

C-24178 (A pagamento).

## COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE (Provincia di Genova)

*Asta pubblica per affidamento lavori di «restauro conservativo facciate Villa Durazzo» (Comunicazione ex art. 20 legge 55/1990)*

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi a base di gara.

Offerte ricevute: n. 20.

Ditta aggiudicataria: Ingegneria e Costruzioni S.r.l. di Genova con un ribasso del 12,66%.

Avviso integrale pubblicato all'albo pretorio comunale e sul seguente sito Internet: <http://www.comune.santa-margherita-ligure.ge.it/comune/delibere-frame.html/>

Santa Margherita Ligure, 13 settembre 1999

L'ingegnere capo: ing. Giorgio Ottonello.

C-24179 (A pagamento).

## CASA DI RIPOSO DI MELEGNANO

*Bando di gara a licitazione privata*

1. Appaltante: Casa di riposo di Melegnano, via Cavour n. 21, 20077 Melegnano (MI), Tel. 02/982201 - Fax 02/9832154.

2. Procedura: ristretta: art. 21 comma I lettera b) legge n. 109/1994  
Criterio:

massimo ribasso su base di gara. Ammesse solo offerte in ribasso. Si aggiudica anche con una sola offerta valida. L'ente si riserva in ogni momento la revoca della procedura. Il presente bando non costituisce offerta al pubblico ex art. 1989 del Codice civile.

3.a) Luogo esecuzione: vedi punto 1.;

b) oggetto appalto: ristrutturazione residenza sanitaria assistenziale;

c) lotto unico. Importo base gara: L. 13.078.031.961 oltre I.V.A. (pari a € 6.754.239,83) di cui L. 297.800.000 (pari a € 153.800,86) non ribassabili per oneri sicurezza.

Opere prevalenti: opere civili (A.N.C. Cat. G1, classe 9) L. 7.540.665.261 (pari a € 3.894.428,60).

Opere scorponabili:

c.1) impianti idrici, sanitari, antincendio, riscaldamento e ventilazione (A.N.C. Cat. G11, classe 6) L. 2.601.319.400 (pari a € 1.343.469,35);

c.2) impianti elettrici ed affini (A.N.C. Cat. G10, classe 6) L. 2.357.047.300 (pari a € 1.217.313,34);

c.3) impianti elevatori (A.N.C. Cat. S4, classe 4) L. 579.000.000 (pari a € 299.028,54);

d) forma appalto: a corpo.

4. Termine ultimazione lavori: 960 giorni naturali consecutivi dalla consegna.

5. Soggetti ammessi a partecipare: quelli previsti dalla legge n. 109/1994, escluse associazioni orizzontali. Subappalto ammesso ex art. 34, legge n. 109/1994. L'appaltatore pagherà direttamente i subappaltatori.

6. Richieste invito: dovranno essere, pena l'esclusione:

a) in italiano;

b) inviate in unico plico, chiuso con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, esternamente intestato «Richiesta invito gara ristrutturazione R.S.A.» e pervenire mediante raccomandata postale o consegna manuale alla sede dell'appaltante entro h. 12 del 26 ottobre 1999. Fidefacente il timbro apposto sulla busta dall'appaltante;

c) sottoscritta dal rappresentante di ogni impresa che intenda partecipare alla gara anche in associazione o consorzio.

7. Diramazione inviti: entro il 31 dicembre 1999, validità offerte: 180 giorni dal termine di presentazione.

8. Cauzioni-garanzie: ex art. 30, commi 1, 2, 2-bis e 3, legge 109/1994 e s.m.i. Assicurazioni precisate in lettera invito.

9. Finanziamento lavori: F.R.I.S.L. regione Lombardia L. 8.985.000.000 (pari a € 4.640.365,24); residuo mezzi propri; pagamenti su S.A.L. come da lettera invito.

10. Informazioni su impresa e condizioni minime tecniche ed economiche.

Il plico indicato al n. 6.b) deve contenere, pena l'esclusione:

10.1 certificato iscrizione A.N.C. indicante tutte le categorie e classi di cui al punto 3 (o classi superiori).

Per associazioni, la capogruppo deve possedere obbligatoriamente certificato per categoria G1 classe 9 o superiore; restanti iscrizioni con relative classi devono comunque essere possedute nel raggruppamento. Imprese non italiane dell'U.E.: non è richiesta iscrizione A.N.C., si applica art. 8, comma 11-bis, legge 109/1994;

10.2 dichiarazione, successivamente verificabile, indicante:

1) inesistenza di ogni causa di esclusione dalle gare indicata dall'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E.

Devono sottoscrivere la dichiarazione ex art. 24, lettera c):

titolare impresa; ogni socio di S.n.c.; gli accomandatari di S.a.s.; gli amministratori muniti di rappresentanza per le società di capitali; i procuratori che rappresentino l'impresa nella gara, e direttori tecnici, in ogni caso;

2) possesso dei requisiti di cui all'art. 6, lettere b), c), d) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, con indicazione specifica importi realizzati e lavori svolti. Si precisa che sono sempre richiesti gli importi massimi consentiti dalla norma citata; gli esercizi e i periodi di riferimento sono quelli scaduti entro 31 dicembre 1998. Per associazioni requisiti sono valutati ex art. 13, comma 3, legge n. 109/1994 con riferimento agli importi delle opere prevalenti e scorponabili indicati al punto 3.

3) proprietà o disponibilità attrezzature adeguate svolgimento appalto; costo personale dipendente negli ultimi tre anni non inferiore 10% cifra d'affari in lavori;

4) che non concorrono altre imprese controllate o controllanti ex art. 2359 del Codice civile;

10.3 certificato iscrizione registro imprese, o equipollente per imprese straniere, valido.

Anche per associazioni o consorzi, dichiarazioni e certificati di cui al presente articolo vanno sottoscritti ovvero consegnati da ciascuna impresa. Sono ammesse dichiarazioni sostitutive dei certificati secondo normativa vigente;

10.4 referenze bancarie: dichiarazioni di affidabilità di almeno due istituti di credito.

11. Altre informazioni: si applica art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994. Avviso preinformazione: non pubblicato.

L'appaltante tratta i dati personali per i fini della procedura ex legge n. 675/1996. Spettano diritti ex art. 13 legge cit. Ulteriori disposizioni su gara nella lettera d'invito.

12. Invio all'U.P.U.C.E.: 16 settembre 1999.

Melegnano, 16 settembre 1999

Responsabile del procedimento: dott.ssa Elisa Gualtieri.

C-24180 (A pagamento).

## CITTÀ DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

*Bando di gara per licitazione privata lavori a corpo di completamento palestra nel piano di zona a mezzogiorno*

1.a) Città di Molfetta, via G. Carnicella, tel. (080) 3971333, fax (080) 3971171; c) licitazione privata ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art. 76 commi 1, 2, 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge n. 14/1973 e art. 21, comma 1, della legge 109/1994. Saranno considerate anomale e, quindi, escluse dalla gara, le offerte pari o superiori alla media aritmetica dei ri-

bassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali superiori alla predetta media. Tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; *d*) completamento della palestra nel piano di zona a mezzogiorno; Lavori a corpo, opera scorponabile, iscrizione A.N.C. cat. G1 importo minimo L. 6.000 milioni e categoria S18 per l'importo minimo di L. 1.500 milioni; importo a base d'asta L. 5.505.757.297 (€ 2.843.486,33) al netto di I.V.A.; *e*) termine di esecuzione dell'appalto: giorni 730 (settecentotrenta) naturali, successivi e continuativi dalla data del verbale di consegna dei lavori; *i*) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta da costituire nei modi di legge. Cauzione definitiva da prestarsi in una delle forme di legge pari al 10% dell'importo lavori contrattuali o nella maggiore misura di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/1994; *j*) opera finanziata per intero con mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo. Pagamenti a seguito di emissione di S.A.L. ogni duecento milioni lire. Non comporterà maturazione di eventuali interessi il tempo intercorrente tra la data di richiesta di somministrazione delle somme da corrispondere alla ditta appaltatrice e la data di effettivo accredito delle medesime; *k*) sono ammesse a partecipare anche associazioni temporanee di imprese costituite ai sensi degli artt. 22 e seg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. È fatto divieto ai concorrenti di presentare domande di partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di presentare domanda di partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente abbia presentato domanda di partecipazione alla gara medesima in associazioni o consorzio.

Non sono ammesse a partecipare alla gara le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee o i consorzi che non abbiano presentato domanda di partecipazione alla gara come tali; *m*) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della aggiudicazione definitiva; *n*) l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto è regolato dalle norme di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 nel testo attualmente in vigore. Ai fini predetti si precisa che, in caso di subappalto autorizzato questo Comune corrisponderà le relative somme sempre alla ditta appaltatrice alla quale incomberà l'obbligo di trasmettere, non oltre 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata relativa al pagamento corrisposto dallo aggiudicatario al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le opere da eseguire rientrano per il 44% nella cat. G1, per il 3% nella categoria G3, per il 1% nella categoria S6, per il 9,53% nella categoria S3, per il 19% nella categoria G11, per il 20,23% nella categoria S18, per il 2% trattasi di forniture di arredi ed attrezzature; *p*) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

3. Le domande di partecipazione dovranno essere spedite, a mezzo servizio postale per raccomandata A.R., con esclusione di qualsiasi mezzo di recapito entro il termine perentorio del 14 ottobre 1999. Ai fini della verifica del rispetto del termine perentorio suindicato farà fede la data del timbro postale di spedizione. Questo Comune non assume alcuna responsabilità in merito al mancato od incompleto recapito della domanda ed annessi documenti di partecipazione. Le domande dovranno essere indirizzate al sig. Sindaco, via G. Carnicella, 70056 Molfetta.

4. Termine massimo entro il quale questo Comune spedisce gli inviti a presentare le offerte: giorni 120 naturali, successivi e continuativi dalla data di scadenza del termine perentorio per la spedizione delle domande di partecipazione.

5. Requisiti minimi impresa singola: iscrizione A.N.C. categoria G1 L. 6.000 milioni e categoria G11 L. 1.500 milioni; cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 6.000 milioni; costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 600.000.000.

La domanda di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 dal titolare o dal legale rappresentante. In sostituzione dell'autenticazione della firma l'impresa deve allegare alla domanda di partecipazione alla gara fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Nella stessa domanda dovranno essere inserite o allegate le seguenti dichiarazioni:

A) di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

B) di essere iscritto all'A.N.C., il numero di iscrizione, le categorie di iscrizione, l'importo o classifica di iscrizione;

C) la cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta totalizzata nell'ultimo quinquennio;

D) il costo per il personale dipendente totalizzato nell'ultimo quinquennio;

F) elenco dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

G) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti, con riferimento all'ultimo triennio;

H) tecnici od organi tecnici che fanno o meno parte dell'impresa, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

I) «l'impresa che rappresenta non è collegata con altra impresa non potendo esercitare, direttamente o indirettamente, influenza dominante su qualsiasi altra impresa, né subire detta influenza da qualsiasi altra impresa, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile»;

requisiti minimi associazione temporanea d'impresa:

Impresa capogruppo: iscrizione A.N.C., cat. G1 importo minimo L. 3.000 milioni; cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 3.000 milioni; costo personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 300 milioni, domanda e dichiarazioni come previsto per impresa singola.

Impresa associata: A) iscrizione A.N.C., cat. G1 importo minimo L. 1.500 milioni, cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 1.500 milioni; costo personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 150 milioni;

B) iscrizione A.N.C., cat. S18 importo minimo L. 750 milioni, cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 750 milioni; costo personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 75 milioni;

dichiarazioni come impresa singola, ivi compresa la volontà di riunirsi in associazione con altre imprese (specificare quali), come da mandato collettivo speciale e procura relativa al mandato da stipulare in caso di aggiudicazione.

In ogni caso la somma degli importi di iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 dovrà essere pari a L. 4.500 milioni e nella categoria G11 almeno pari a L. 1.200 milioni.

Le domande di partecipazione non conformi a tutte le suindicate tassative prescrizioni non saranno ammesse a partecipare alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Responsabile del procedimento: ing. G. Parisi, dirigente U.T.C., tel. (080) 3359226.

Molfetta, 15 settembre 1999

Il segretario generale: dott. Graziano C. Lentini.

Il sindaco: prof. G. Minervini.

C-24182 (A pagamento).

## PROVINCIA DI SONDRIO

*Esito della gara di pubblico incanto esperita per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti petroliferi da riscaldamento per gli edifici provinciali durante il periodo 1° settembre 1999 - 30 giugno 2000.*

Il 30 agosto 1999 si è svolta la gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti petroliferi da riscaldamento per gli edifici provinciali durante il periodo 1° settembre 1999 - 30 giugno 2000.

Hanno presentato l'offerta dieci ditte, come risulta dagli atti.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta Commerciale Paganoni S.p.a. da Sondrio che ha offerto un ribasso di L. 143 al litro sul prezzo del gasolio e L. 70 al chilogrammo sul prezzo dell'olio combustibile, al netto dell'I.V.A., fissato dalla C.C.I.A.A. di Sondrio sui listino prezzi al consumo dei prodotti petroliferi, che periodicamente pubblica e riferito al prezzo del gasolio per forniture di litri 10.000 (diecimila) e dell'olio combustibile per forniture di chili 10.000 (diecimila) e per pagamento a trenta giorni.

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-24181 (A pagamento).

## CITTÀ DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

### Bando di gara per licitazione privata lavori a corpo di completamento piscina coperta

1.a) Città di Molfetta, via G. Carnicella, tel. (080) 3971333, fax (080) 3971171; c) licitazione privata ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art. 76 commi 1, 2, 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge n. 14/1973 e art. 21, comma 1, della legge 109/1994. Saranno considerate anomale e, quindi, escluse dalla gara, le offerte pari o superiori alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali superiori alla predetta media. Tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; d) completamento della piscina comunale; lavori a corpo, opera scorponabile, iscrizione A.N.C. cat. G1 importo minimo L. 3.000 milioni; importo a base d'asta L. 2.532.814 (€ 1.308.089,72) al netto di I.V.A.; e) termine di esecuzione dell'appalto: giorni 210 (duecentodieci) naturali, successivi e continuativi dalla data del verbale di consegna dei lavori; f) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta da costituire nei modi di legge. Cauzione definitiva da prestarsi in una delle forme di legge pari al 10% dell'importo lavori contrattuali o nella maggiore misura di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/1994; g) opera finanziaria per intero con mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo. Pagamenti a seguito di emissione di S.A.L. ogni 300 milioni di lire. Non comporterà maturazione di eventuali interessi il tempo intercorrente tra la data di richiesta di somministrazione delle somme da corrispondere alla ditta appaltatrice e la data di effettivo accredito delle medesime; h) sono ammesse a partecipare anche associazioni temporanee di imprese costituite ai sensi degli artt. 22 e seg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. È fatto divieto ai concorrenti di presentare domande di partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di presentare domanda di partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente abbia presentato domanda di partecipazione alla gara medesima in associazioni o consorzio.

Non sono ammesse a partecipare alla gara le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee o i consorzi che non abbiano presentato domanda di partecipazione alla gara come tali; m) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della aggiudicazione definitiva; n) l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto è regolato dalle norme di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 nel testo attualmente in vigore. Ai fini predetti si precisa che, in caso di subappalto autorizzato questo Comune corrisponderà le relative somme sempre alla ditta appaltatrice alla quale incomberà l'obbligo di trasmettere, non oltre 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata relativa al pagamento corrisposto dallo aggiudicatario al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le opere da eseguire rientrano per il 38,89% nella cat. G1, per il 7,47% nella categoria G3, per il 8,25% nella categoria S6, per il 1,78% nella categoria S7, per il 10,22% nella categoria S3, per il 23,93% nella categoria G11 per il 9,86% trattasi di forniture di arredi ed attrezzature; p) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa;

3. Le domande di partecipazione dovranno essere spedite, a mezzo servizio postale per raccomandata A.R., con esclusione di qualsiasi mezzo di recapito entro il termine perentorio del 14 ottobre 1999. Ai fini della verifica del rispetto del termine perentorio suindicato farà fede la data del timbro postale di spedizione. Questo Comune non assume alcuna responsabilità in merito al mancato od incompleto recapito della domanda ed annessi documenti di partecipazione. Le domande dovranno essere indirizzate al sig. Sindaco, via G. Carnicella, 70056 Molfetta.

4. Termine massimo entro il quale questo Comune spedirà gli inviti a presentare le offerte: giorni 120 naturali, successivi e continuativi dalla data di scadenza del termine perentorio per la spedizione delle domande di partecipazione.

5. Requisiti minimi impresa singola: iscrizione A.N.C. categoria G1 L. 3.000 milioni; cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 2.600 milioni; costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 260.000.000.

La domanda di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 dal titolare o dal legale rappresentante. In sostituzione dell'autenticazione della firma l'impresa deve allegare alla domanda di partecipazione alla gara fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Nella stessa domanda dovranno essere inserite o allegate le seguenti dichiarazioni:

A) di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

B) di essere iscritto all'A.N.C., il numero di iscrizione, le categorie di iscrizione, l'importo o classifica di iscrizione;

C) la cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta totalizzata nell'ultimo quinquennio;

D) il costo per il personale dipendente totalizzato nell'ultimo quinquennio;

F) elenco dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

G) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti, con riferimento all'ultimo triennio;

H) tecnici od organi tecnici che fanno o meno parte dell'impresa, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

I) «l'impresa che rappresento non è collegata con altra impresa non potendo esercitare, direttamente o indirettamente, influenza dominante su qualsiasi altra impresa, né subire detta influenza da qualsiasi altra impresa, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile»;

requisiti minimi associazione temporanea d'impresa:

Impresa capogruppo: iscrizione A.N.C., cat. G1 importo minimo L. 1.500 milioni; cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 1.300 milioni; costo personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 130 milioni, domanda e dichiarazioni come previsto per impresa singola.

Impresa associata: A) iscrizione A.N.C., cat. G1 importo minimo L. 750 milioni, cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 650 milioni; costo personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 65 milioni;

dichiarazioni come impresa singola, ivi compresa la volontà di riunirsi in associazione con altre imprese (specificare quali), come da mandato collettivo speciale e procura relativa al mandato da stipulare in caso di aggiudicazione.

In ogni caso la somma degli importi di iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 dovrà essere pari a L. 2.500 milioni.

Le domande di partecipazione non conformi a tutte le suindicate tassative prescrizioni non saranno ammesse a partecipare alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Responsabile del procedimento: ing. G. Parisi, dirigente U.T.C., tel. (080) 3359226.

Molfetta, 15 settembre 1999

Il segretario generale: dott. Graziano C. Lentini.

Il sindaco: prof. G. Minervini.

C-24183 (A pagamento).

## COMUNE DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

### Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 1990 si rende noto che ai pubblici incanti di cui agli avvisi:

n. 23557 del 7 giugno 1999, n. 23562 del 7 giugno 1999, pubblicati rispettivamente sul B.U.R.L. n. 24 del 16 giugno 1999, sul F.A.L. n. 44 del 9 giugno 1999, sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 1999; sui quotidiani «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e «L'Ossevatore Economico» in data 25 giugno 1999;

sono state ammesse a partecipare e risultano aggiudicatarie, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, rispettivamente:

lavori di «Opere di arredo e completamento all'interno del parco Cava Nord», n. 6 ditte, aggiudicataria l'impresa Edil Roberto S.a.s. & C. di Milano, che ha offerto il ribasso del 14,863%;

lavori di «Mitigazione ambientale della piattaforma ecologica di Palazzolo Milanese», n. 34 ditte, aggiudicataria l'impresa Il Giardino S.a.s. di Milano, che ha offerto il ribasso del 12,51%.

Gli elenchi sono affissi all'albo pretorio comunale.

Prot. 36256.

14 settembre 1999

Il dirigente: arch. Patrizia Borghi.

C-24192 (A pagamento).

### ENEL - S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n. 137

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/1995 (riferimento gara IAAZA028)*

Società appaltante: Enel S.p.a. - SIN, Struttura Ingegneria e Costruzioni, via G.B. Martini n. 3, 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: regione Calabria, provincia Catanzaro.

Oggetto: impianto idroelettrico di Satriano 2° Salto.

Appalto relativo ai lavori di iniezione di intasamento a tergo del rivestimento della galleria di derivazione del torrente Beltrame.

Al presente appalto si applica la legge 494/1996.

Importo: L. 1.200.000.000 (lire unmiliardoduecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 5 (cinque) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 1° semestre 2000.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: Enel S.p.a., SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, via G. Porzio n. 4, Isola G3 Centro Direzionale, 80143 Napoli.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAZA028, richiesta di partecipazione all'appalto relativo ai lavori di iniezioni di intasamento a tergo del rivestimento della galleria di derivazione del torrente Beltrame, relativo all'impianto idroelettrico di Satriano 2° Salto».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 24.000.000 (lire ventiquattromilioni) in una delle seguenti forme: fideiussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori a cadenza bimestrale per i lavori a misura, con rata finale a saldo. È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime:

iscrizione all'A.N.C. nella cat. S21 (prevalente) per un importo non inferiore a 1.500 miliardi;

cifra affari globali ultimi tre anni non inferiore a 2.400 miliardi;

cifra globale dei lavori derivante da attività dirette ed indirette ultimi tre anni non inferiore a 1.800 miliardi;

importo complessivo dei lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti cat. S21 ultimi tre anni 1.200 miliardi;

importo di un lavoro di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti cat. S21 ultimo quinquennio non inferiore a 720 miliardi;

oppure:

importo di due lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti cat. S21 ultimo quinquennio non inferiore a 960 miliardi.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 081/7827005;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo:

Enel S.p.a., SIN-AA, via G. Porzio n. 4, Isola G3 Centro Direzionale, 80143 Napoli;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione: «Informazioni sulla Gara IAAZA028» ben evidenziata sulla busta. La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamata dall'art. 21 del decreto legislativo 156/1995 come modificato ed integrato dalla legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge 675/1996: ai sensi della legge 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'instatore: direttore generale dell'Enel S.p.a., che ha designato quale responsabile: il «responsabile di Acquisti e Appalti» domiciliato presso l'Enel SIN-AA, via G.B. Martini n. 3, 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 14 settembre 1999.

p. Enel Ingegneria e Costruzioni:  
M. Mariani

C-24189 (A pagamento).

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

### *Estratto bando di asta pubblica*

È indetta per il giorno 13 ottobre 1999, ore 9,30, una gara di pubblico incanto ad offerte segrete, per l'appalto dei lavori di completamento della variante esterna all'abitato di Gavi (collegamento SS.PP. 160-161).

Importo dei lavori: 2.190.234.202 (€ 1.131.161,57) di cui L. 2.180.234.202 (€ 1.125.997) a base di gara e L. 10.000.000 (€ 5.164,57) oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. erogato con i fondi del risparmio postale.

Iscrizione richiesta: A.N.C. categoria G3, classifica L. 3.000.000.000 o superiore. Termine presentazione offerte 11 ottobre 1999 ore 12. Il bando in versione integrale è stato pubblicato agli albi pretori del comune e della provincia di Alessandria ed è reperibile presso l'ufficio relazioni con il pubblico (tel. 167/239642, fax 0131/304384) e presso il servizio appalti (tel. 0131/304253-304350).

Alessandria, 8 settembre 1999

Il dirigente dell'avvocatura provinciale:  
avv. Alberto Vella

C-24184 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

## Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Zattere n. 1401, I 30123 Venezia VE, tel. +39 (0)41 5334111, telefax +39 (0)41 5334254.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta, motivazione (art. 11, par. 3): procedura ristretta.
3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV: 74701300, 90002300, 90003020. Servizio di pulizia di banchine, piazzali operativi, strade ed aree di sosta, magazzini, nonché relativo servizio di asporto rifiuti solidi, anno 1999/2000.
4. Data di aggiudicazione: 1° settembre 1999.
5. Criteri: aggiudicazione con il metodo previsto dall'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 157/1995, cioè al prezzo più basso.
6. Offerte ricevute: 4.
7. Prestatore/i di servizi: A.T.I. Sea Service S.r.l. & L'Ausiliaria S.c. a r.l., via Roma n. 30, Trieste.
8. Prezzo: ribasso del 7,66%.
9. Valore dell'offerta: L. 389.903.803 pari ad € 201.368,51.
10. — 11. —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara: 30 aprile 1999, 84-58641/IT.
13. Data di invio dell'avviso: 15 settembre 1999.
14. Data di ricevimento dell'avviso: 15 settembre 1999.

Venezia, 15 settembre 1999

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-24196 (A pagamento).

## A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti  
Palermo

## Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.A.T., via Roccazzo n. 77, 90135 Palermo, tel. 091/350422-350409, fax 091/222398-224563, Italia.
2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 e con il criterio di aggiudicazione di cui al successivo art. 24, comma 1, lettera a).
3. Luogo e descrizione:
  - a) A.M.A.T., Palermo;
  - b) copertura assicurativa (categoria 6, numero CPC: 812) dei seguenti rischi:
    - I. responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (R.C.A.) di proprietà aziendale a copertura totale del rischio;
    - II. incendio dei beni immobili e mobili;
    - III. incendio e furto veicoli;
    - IV. incendio delle macchinette emittitrici di biglietti e dei parcometri e furto o rapina di denaro in essi contenuto;
    - V. furto e rapina valori e furto e rapina dei valori trasportati dai dipendenti;
    - VI. responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O. - R.C.I.) dell'azienda;
  - c) premio complessivo a base di gara L. 3.100.000.000 (€ 1.601.016,39) comprensivo di oneri, imposte e tasse;
  - d) la gara verrà aggiudicata in unico lotto;
  - e) per motivi strutturali-organizzativi derivanti dalle dimensioni e dal numero dei rischi di una grande azienda di trasporti come l'A.M.A.T., sono ammesse a partecipare alla gara compagnie di assicurazioni aventi un portafoglio premi nel lavoro diretto nei rami danni afferente l'esercizio 1998 superiore a 1.000 miliardi (€ 516.456.900), ovvero inferiore purché trattasi di una compagnia o di una delegazione ita-

liana di impresa estera appartenente ad un gruppo assicurativo il cui portafoglio consolidato nei rami danni per il 1998 sia superiore a 2.000 miliardi (€ 1.032.913.798). Detta compagnia o delegazione italiana di impresa estera dovrà essere posseduta dalla capogruppo con partecipazione di maggioranza superiore al 51 %.

- 4.a) Decorrenza della copertura assicurativa: entro un anno dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva;
- b) durata del contratto: dodici (12) mesi dalla data di decorrenza.
- 5.a) Indirizzo a cui richiedere documenti di gara: vedi punto 1.;
- b) data entro la quale richiedere i documenti: giorni 15 dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.
- 6.a) Termine ricezione offerte: ore 13 del giorno 9 novembre 1999, presso l'Unità affari generali A.M.A.T.; non saranno accettate offerte che pervengano per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, oltre detto termine;
- b) indirizzo a cui inviare offerte: vedi punto 1.;
- c) lingua: italiana.
- 7.a) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: i rappresentanti delle società che ne hanno interesse e/o i loro procuratori muniti di idonea procura;
- b) data, ora e luogo apertura offerte: 9 novembre 1999, ore 16,30, vedi punto 1.

8. Finanziamenti e pagamenti: con fondi aziendali e con le modalità previste nel capitolato generale di gara.

9. Condizioni minime di partecipazione: per partecipare ed essere ammesse alla gara, le direzioni delle compagnie concorrenti devono presentare, fino ad un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, in plico chiuso, i sottoelencati documenti:

1) offerta, in bollo, redatta sui moduli offerta allegati ai capitoli, predisposti dalla stazione appaltante per ogni profilo di rischio da assicurare, che dovranno essere compilati in ogni loro parte.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia di assicurazione o suo procuratore.

L'offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa in modo da garantire l'integrità, sulla quale dovrà essere indicata, a pena di esclusione, la dicitura «offerta»;

2) nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore, procura originale o copia autenticata;

3) i capitoli, predisposti dalla stazione appaltante, sottoscritti per accettazione in ogni loro pagina da chi ha sottoscritto l'offerta;

4) certificato di iscrizione al registro delle imprese per l'attività assicurativa, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, attestante la regolare costituzione ed iscrizione della compagnia di assicurazione, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine alla firma ed alla rappresentanza legale e riportante la dicitura «antimafia» di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

Si precisa che la mancanza della dicitura antimafia sopra richiesta non sarà motivo di esclusione.

Le ditte straniere non residenti in Italia, in luogo di detto documento, dovranno produrre certificati di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza. Nel caso in cui non esista un registro professionale, un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

5) una dichiarazione in bollo a firma del legale rappresentante della compagnia di assicurazione, attestante:

a) che la compagnia è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento I.S.V.A.P. n. .... del ....., pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. .... del ....., nel caso di compagnia avente sede nella U.E., che la stessa è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni in Italia in virtù dell'elenco redatto dall'I.S.V.A.P. e pubblicato nei supplementi ordinari nella *Gazzetta Ufficiale* con aggiornamento, almeno annuale, a partire dalla n. 290 dell'11 dicembre 1996;

b) di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992.

c) di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che le verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per assumere appalti pubblici;

d) che la compagnia di assicurazioni ha un portafoglio premi nel lavoro diretto nei rami danni afferente l'esercizio 1998 superiore a 1.000 miliardi (€ 516.456.900);

o, in alternativa:

che trattasi di compagnia o di delegazione italiana di impresa estera appartenente ad un gruppo assicurativo il cui portafoglio consolidato nei rami danni per il 1998 è superiore a 2.000 miliardi (€ 1.032.913.798) e che la stessa è posseduta dalla capogruppo con partecipazione di maggioranza superiore al 51%.

e) di avere preso visione dei capitolati di appalto e dei relativi allegati e di essere a conoscenza di quant'altro possa avere influito sulla determinazione del premio annuo formulato nonché di tutte le condizioni, modalità e clausole contrattuali in ordine alle coperture oggetto della gara e di avere giudicato il premio formulato remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare;

f) che si impegna a garantire la copertura assicurativa in argomento alle condizioni, clausole e modalità tutte di cui al presente bando e relativi capitolati;

g) che si impegna a considerare prevalenti, rispetto alle condizioni contrattuali di polizza, le condizioni riportate nei capitolati, qualora contrastanti;

h) codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed ufficio delle imposte dirette competente per territorio;

i) che la sede territoriale o l'agenzia presente a Palermo alla quale intende assegnare la polizza in caso di aggiudicazione è la seguente:

l) la capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dal servizio in argomento, nonché l'indicazione di un istituto di credito disponibile a rilasciare la relativa attestazione.

Tutti i sopra elencati documenti, compresa la busta contenente l'offerta, dovranno essere custoditi in plico chiuso in modo da garantire l'integrità, sul quale dovranno essere indicati, a pena di esclusione:

a) la denominazione della compagnia concorrente;

b) il seguente indirizzo: «A.M.A.T. - Azienda Municipalizzata Autotrasporti», via Roccazzo n. 77, 90135 Palermo»;

c) la dicitura: «Gara del 9 novembre 1999 per coperture assicurative a vario titolo».

10. Validità offerta: giorni 120 dalla data della gara. È escluso il ritiro delle offerte già presentate.

11. Criterio aggiudicazione: procedura aperta, in unico esperimento, celebrata ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 158/1995.

#### 12. Avvertenze:

1) La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide ed in favore della compagnia che avrà offerto il premio complessivo più vantaggioso per l'azienda che dovrà, comunque, essere inferiore al premio complessivo posto a base di gara.

2) Nel caso in cui siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

3) Le compagnie di assicurazione che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 devono astenersi tassativamente dal partecipare a pena delle sanzioni previste.

4) Si precisa che saranno escluse dalla gara le compagnie di assicurazione che si trovino in uno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992.

5) La partecipazione alla gara comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e modalità espresse dal presente bando e relativi capitolati di gara.

6) Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente anche se il mancato pervenimento entro il termine perentorio assegnato è addebitabile a cause di forza maggiore.

7) Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte sulle cui facciate esterne non portino le diciture prescritte.

8) Trascorso il termine perentorio assegnato per il pervenimento delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui una società avrà fatto pervenire nel termine assegnato e nei modi previsti più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'amministrazione. Tali offerte dovranno sottostare a tutte le prescrizioni di cui al presente bando.

9) Non sono ammesse offerte condizionate, non sottoscritte o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

10) Quando vi sia discordanza nell'offerta tra i valori in cifre e quelli in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'azienda.

11) La compagnia di assicurazioni aggiudicataria, entro 20 giorni dalla data di comunicazione, deve presentare la prescritta documentazione a riprova delle dichiarazioni nonché il mod. GAP, compilato nelle parti di competenza, e completo di firma e data. Qualora la compagnia di assicurazione aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. In tal caso si procederà all'aggiudicazione in favore della seconda classificata.

12) La compagnia aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 4 del decreto legislativo 490/1994;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica dell'aggiudicazione stessa.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 4 del decreto legislativo 490/1994, risulterà che la compagnia dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non è in possesso dei requisiti prescritti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, con addebito di tutti gli oneri e risarcimento dei danni conseguenti.

13) Il verbale di gara terrà luogo del contratto.

14) Restano a carico della compagnia di assicurazioni aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi.

15) Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

16) Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali prescrizioni contenute nel capitolato speciale.

17) Ai sensi ed agli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

18) Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

19) L'A.M.A.T., nel caso in cui venga meno l'interesse di approvvisionarsi del servizio oggetto della gara, può revocare la gara o l'aggiudicazione provvisoria, senza che l'aggiudicatario provvisorio abbia nulla a pretendere.

20) Ai sensi dell'art. 48, comma 7, della legge regionale 10/1993, l'ufficio ed i responsabili delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale sono: Direzione affari legali, Unità gare e contratti: dott.ssa Maria Franca Mangiaracina e sig. Roberto Seidita.

Ai sensi della legge 675/1996, si informa che i dati forniti dalle compagnie sono dall'A.M.A.T. trattati per le finalità connesse alla gara ed alla eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le compagnie e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante.

13. Data di spedizione bando alla C.E.E.: 14 settembre 1999.

A.M.A.T.

Il direttore generale: ing. Francesco Alessandro

Il presidente: ing. Cesare Lapiana

C-24197 (A pagamento).

**GEOECO**

**Consorzio Intercomunale CE2**

*Avviso di gara*

1. Ente appaltante: GeoEco, Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti, via Martucci, 1° traversa, palazzo Angioina, 81055 S. Maria C.V. (CE), tel. 0823/810055, fax 0823/817817.

2. Categoria di servizio: prelievo, trasporto e smaltimento percolato della discarica consortile di 1ª categoria e dell'impianto di compo-

staggio (cat. 27 all. n. 2 decreto legislativo 157/1995). L'importo complessivo a base d'asta è di L. 68 al kg (pari ad € 0,035 + I.V.A.) per un valore complessivo presunto (vedi capitolato) di L. 1.360.000.000 + I.V.A. (pari ad € 702.281,38 + I.V.A.).

3. Luogo di esecuzione: discarica consortile di 1ª categoria in S. Tamaro, località Maruzzella e impianto di compostaggio in S. Maria C.V., località Spartimento.

4.a) È necessaria iscrizione albo nazionale imprese esercenti servizio smaltimento rifiuti per raccolta e trasporto rifiuti speciali liquidi;

b) disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e regio decreto 23 maggio 1924 n. 827; decreto legislativo 22/1997.

5. Offerte parziali: non è ammessa la presentazione di offerte per prestazioni parziali.

6. Varianti: non è ammessa la presentazione di offerte condizionate o per prestazioni diverse da quelle previste dal capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto: fatte salve le eccezioni previste dal capitolato speciale d'appalto, per il periodo dal 1º gennaio 2000 al 31 dicembre 2000.

8.a) Richiesta documenti e informazioni: possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) termine per presentazione richiesta documenti: entro il 16 novembre 1999;

c) modalità di pagamento: dovrà essere corrisposta la somma di L. 20.000 pari ad € 10,33, in valori bollati, ovvero mediante versamento su c.c. bancario 41116/56 sulla Banca di Roma, agenzia di S. Maria C.V., corso Aldo Moro, CAB 75042 ABI 3002, intestato a Consorzio Intercomunale CE2, esibendone ricevuta all'ufficio indicato al punto 1.

9. Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti legali ditte partecipanti o loro delegati;

10.a) Termine ricevimento offerte: le offerte, in bollo da L. 20.000, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 novembre 1999 all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) apertura delle offerte: presso sede (vedi punto 1.) il 26 novembre 1999 alle ore 9.

11. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo complessivo a base d'asta da presentare insieme all'offerta, vedi capitolato di gara. Cauzione definitiva: pari all'8% importo netto contrattuale più 2% in caso di offerta anomala.

12. Modalità di pagamento: pagamenti mensili posticipati a 30 giorni fine mese dalla data presentazione fattura.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori, soggetti ammessi alla gara: anche associazione temporanea (A.T.I.). In caso di aggiudicazione ad A.T.I. si applica il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

14. Condizioni minime, documentazione richiesta: dimostrazione possesso iscrizione al registro delle imprese per attività di raccolta e trasporto di rifiuti liquidi speciali (o registro commerciale equipollente per le imprese con sede in altri Stati C.E.E., ai sensi dell'art. 30 della dir. 92/50/C.E.E.).

Documentazione idonea a comprovare proprietà o leasing finanziario e capacità degli automezzi.

Assenso allo scarico resa da almeno un impianto autorizzato allo smaltimento di percolato con allegata copia del decreto di autorizzazione allo smaltimento percolato dell'impianto stesso.

Dichiarazione del legale rappresentante riportante:

1) l'insussistenza motivi di esclusione a partecipazione a gare (art. 12, primo comma, decreto legislativo 157/1995);

2) il numero medio annuo non inferiore a 5 (cinque) dipendenti, art. 14, lettera d) del decreto legislativo 157/1995.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per numero 120 giorni, naturali consecutivi dalla data di presentazione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 157/1995. Saranno escluse le offerte in aumento. Ai sensi dell'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), il Consorzio potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni:

a) Presentazione offerta: vedi capitolato di gara;

b) Anomalia offerta: si applicherà art. 25 decreto legislativo 157/1995;

c) Subappalto: è escluso.

18. Data di invio del bando: il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il 14 settembre 1999.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee il 15 settembre 1999.

Il dirigente: avv. Giovanni Nacca.

C-24200 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Prefettura di Potenza

Potenza, piazza M. Pagano n. 1

Tel. 0971/419111 - Fax 0971/419315

Codice fiscale n. 8005560760

#### Avviso di licitazione privata - Procedura accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Potenza, piazza M. Pagano n. 1, 85100 Potenza, tel. 0971/419111, fax 0971/419315.

2. Categoria del servizio: servizio consistente nella preparazione del vitto utilizzando derrate reperite autonomamente dall'impresa, nella retribuzione dei pasti a mezzo sistema self-service, nelle operazioni di pulizia e rigoverno delle stoviglie ed in quelle di riassetto e pulizia dei locali ed in operazioni varie connesse, ivi compreso lo scarico dei rifiuti nel più vicino centro di raccolta. Il servizio dovrà essere espletato secondo l'apposito capitolato.

2.A) L'amministrazione fornirà i locali cucina, mensa e pertinenze varie, necessari per l'espletamento del servizio, le attrezzature di cucina e quelle occorrenti per la distribuzione e la consumazione del vitto, le stoviglie, gli impianti frigoriferi per la conservazione degli alimenti. Provvederà inoltre alle spese per la forza motrice, l'acqua ed il gas, nonché a quelle per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e delle attrezzature della cucina, fatte salve per danni causati dall'impresa.

2.B) L'impresa provvederà all'acquisto dei generi alimentari che dovranno essere della migliore qualità commerciale, forniti da aziende qualificate a possedere i requisiti indicati nelle condizioni tecniche e nel rispetto delle grammature indicate nell'allegato 1/B del capitolato, acquistando dai propri fornitori e fornendo all'amministrazione idonee certificazioni di qualità o dichiarazioni di conformità alle vigenti leggi in materia.

3. Luogo ed orari di esecuzione: il servizio verrà espletato, presso i locali della Caserma Zaccagnino della Polizia di Stato, siti in via Lazio n. 2 di Potenza, dal lunedì al sabato di ogni settimana, con apertura anche nei giorni festivi, su richiesta motivata della Questura, per particolari esigenze di servizio, negli orari che saranno concordati con il rappresentante dell'amministrazione che potranno variare entro i seguenti limiti temporali, dalle ore 11,30 alle 14,30 per il pranzo e dalle ore 18,30 alle 20,30 per la cena.

4. Importo a base della gara: L. 7.500 comprensivo di I.V.A. per ogni pasto effettivamente consumato. Numero presunto di pasti annui 15.100, articolati, mediamente al giorno, in 42 per il pranzo e 8 per la cena.

5. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche ed integrazioni; legge 23 dicembre 1994, n. 724; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Periodo di svolgimento del servizio: 1º gennaio 2000 - 31 dicembre 2000.

7. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: in considerazione dei tempi quanto mai ristretti per l'espletamento della gara tenuto conto della scadenza del 31 dicembre dell'appalto in corso, si osservano i termini previsti dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 157/1995 e pertanto le domande, redatte su carta legale, dovranno pervenire a mezzo servizio postale con raccomandata a.r. oppure consegnate a mano entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

8. Indirizzo al quale le domande di partecipazione vanno inviate: Prefettura di Potenza, 3° settore, piazza M. Pagano n. 1, 85100 Potenza;

9. Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

10. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 15 giorni dalla data di scadenza delle domande;

11. Condizioni minime: le domande, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato della competente C.C.I.A.A. per le imprese individuali e del competente Tribunale per le società da cui risulti l'espletamento dell'attività di mensa, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome o per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

b) idonea dichiarazione bancaria a dimostrazione della capacità finanziaria dell'impresa;

c) iscrizione all'I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari ed i soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, che comunque non dovrà essere inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 100.000.000;

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo di cui al precedente comma, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 100.000.000 al netto di I.V.A.;

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali;

g) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

h) idonea certificazione dei documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, necessari per la dimostrazione dell'inesistenza dei motivi di esclusione dalla gara, tra cui in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto di cui alla lettera g), comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

I documenti di cui alle precedenti lettere, devono avere data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara.

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà sostituire, prima della stipula del contratto, le eventuali autocertificazioni prodotte in sostituzione della documentazione richiesta, con certificazioni originali.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo 157/1995. L'offerta dovrà essere formulata con riferimento al valore di un pasto comprensivo di I.V.A. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

13.a) Altre informazioni: le domande, redatte su carta legale o resa legale, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante e con allegata la documentazione richiesta, dovranno essere prodotte in pieghi sigillati e trasmessi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnati a mano, della cui avvenuta consegna l'amministrazione rilascerà debita ricevuta.

Le domande dovranno pervenire entro la data ed all'indirizzo indicati rispettivamente ai punti 7) ed 8) del presente bando di gara. Su detto plico, dovrà essere apposta la dizione: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di mensa presso la Caserma Zaccagnino della Polizia di Stato di Potenza, anno 2000, riservatissimo non aprire».

Ulteriori informazioni possono essere richieste, anche telefonicamente, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando.

Potenza, 15 settembre 1999

Il prefetto: B. Fusco.

C-24198 (A pagamento).

## COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

### Avviso di pubblico incanto per estratto

Il comune di Voghera, piazza Duomo n. 1, c.a.p. 27058, fax 0383/336215, intende appaltare mediante pubblico incanto, con il criterio delle offerte segrete mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara di cui all'art. 21, comma a), della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni i lavori di: «Manutenzione straordinaria servizi igienici nelle scuole Elementare Dante e Media Pascoli».

Importo a base d'asta: L. 204.850.000 (pari ad € 105.796,20) I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente A.N.C.: G1 per l'importo di L. 300.000.000 (pari ad € 154.937,07).

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo, piazza Duomo n. 1, entro e non oltre le ore 12 del 2 novembre 1999. L'asta avrà luogo il 3 novembre 1999 alle ore 9,30 presso la sala consiliare del palazzo municipale, piazza Duomo n. 1, Voghera.

Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 73, lettera c) e art. 76 e seguenti del regio decreto 827/1924 e art. 10, legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Responsabile del procedimento: arch. M. Carrapa, funzionario settore lavori pubblici del comune di Voghera.

Il bando integrale può essere richiesto all'ufficio contratti, piazza Duomo n. 1, tel. 0383/336218-4-3.

Voghera, 31 agosto 1999

Il dirigente settore lavori pubblici: arch. G. Morandotti.

C-24201 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. Forniture

### Bando di gara - in ambito UE

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi, Servizio Affari Logistici, Div. Forniture - via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9114/9115. Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 (modificazioni ed integrazioni al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) e con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) e art. 76, ultimo comma escluso, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto: n. 10.000 uniformi invernali da intervento per VV.F.;

n. 12.000 uniformi invernali da intervento per VV.F.;

n. 18.000 uniformi invernali da intervento per VV.F.

L'uniforme è costituita da: una giubba con due pantaloni;

c) prezzo base unitario al netto di I.V.A.: L. 300.000 € 154,93.

4. Termine di approntamento:

n. 10.000 uniformi invernali intervento VV.F. gg. 100;

n. 12.000 uniformi invernali intervento VV.F. gg. 120;

n. 18.000 uniformi invernali intervento VV.F. gg. 140.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta del contratto.

5. Raggruppamento di imprese:

in caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Per le predette forniture le ditte tessitrici saranno ammesse a partecipare solo sotto forma di raggruppamento con le ditte confezioniste.

6.a) Termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 25 ottobre 1999;

b) il plico debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta al punto 8 indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia - dovrà essere prodotto con raccomandata postale o consegnato a mano. Sul plico dovrà apporsi la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara»;

(Indicare l'oggetto e la data della gara: cui si intende partecipare)» - Riservatissimo non aprire - c) la domanda dovrà essere redatta su carta legale, qualora formata in Italia, e scritta in lingua italiana o altra lingua comunitaria debitamente tradotta (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 2 novembre 1999.

8. Documentazione:

gli interessati (nel caso di raggruppamento di imprese, tutte le ditte facenti parte dello stesso) dovranno - unitamente alla propria candidatura - produrre ai fini dell'ammissibilità e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992:

8.1. idonea documentazione comprovante di non trovarsi nelle situazioni descritte all'art. 9 lettere a), b), d), e) del decreto legislativo 402/1998. È ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi del comma 2 del citato articolo 9;

8.2. certificato ex art. 10 del decreto legislativo 402/1998, dal quale dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inerisca alla fornitura oggetto della gara;

8.3. documentazione ex art. 11 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo 402/1998;

8.4. documentazione ex art. 14 comma 1 lettere a) e b) del decreto legislativo 358/1992, nonché una dichiarazione attestante forza-lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, tecnici, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

10. Altre indicazioni.

Termine di presentazione delle offerte: 13 dicembre 1999 ore 12.

Giorno di gara: 14 dicembre 1999 ore 10 presso l'ufficio sub. 1).

Presso lo stesso ufficio è possibile prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

È facoltà dell'amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

11. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. 17 settembre 1999.

Roma, 17 settembre 1999

Il direttore centrale: Di Pace.

C-24243 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

1. Ente appaltante: Università degli Studi della Basilicata - via N. Sauro n. 85, c.a.p. 85100 Potenza, tel. 0971/202133, fax 0971/202132.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta (appalto concorso).

3.a) Luogo di esecuzione: Contrada Macchia Romana - Potenza;

b) oggetto dell'appalto: Studio, progettazione esecuzione della fornitura, installazione e collaudo di un sistema funzionante e completo in ogni sua parte, per prove strutturali pseudodinamiche, dinamiche e per prove pseudodinamiche in «real time», da realizzarsi nel nuovo Laboratorio Prove Materiali e Strutture del Dipartimento di Strutture, Geotecnica, Geologia applicata all'ingegneria nel nuovo polo universitario di Macchia Romana.

Importo a base di gara: L. 2.220.000.000.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara saranno ammesse le ditte appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 25 ottobre 1999;

b) indirizzo: Università degli studi della Basilicata, ufficio speciale economato e patrimonio, via N. Sauro n. 85 - 85100 Potenza.

Domande in bollo, da far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale di Stato, o tramite corriere autorizzato;

c) lingua o lingue: Italiano.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 29 ottobre 1999.

7. Condizioni minime: Le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere corredate da:

una dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria alla quale si riferisce l'appalto, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni;

dichiarazioni o documenti comprovanti i requisiti di cui agli artt. 13, lettera a) e c) e 14, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Criteri di aggiudicazione. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e, quindi, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad i seguenti elementi di giudizio indicati nell'ordine decrescente di importanza che è loro attribuita: validità tecnica, prezzo, tempo di esecuzione della fornitura.

9. Altre informazioni: Il disciplinare tecnico è depositato presso l'indirizzo di cui al punto 1. Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti per l'Università, la quale potrà escludere i candidati che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura. Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno eventualmente essere richiesti all'ufficio speciale economato e patrimonio dell'ente di cui al punto 1, tel. 0971/202133, dalle ore 9, alle ore 13, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

11. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 16 settembre 1999.

12. Data di ricevimento del bando: 16 settembre 1999.

Il direttore amministrativo:  
dott.ssa Angela Maria Lacaita

C-24246 (A pagamento).

## COMUNE DI TRADATE (Provincia di Varese)

### Avviso Licitazione

Ente appaltante: Comune di Tradate (Va) - piazza Mazzini n. 6 - Tel. 0331/841194 - Fax 0331/1840360.

Criteri di aggiudicazione: art. 73 lettera C) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con le modalità di cui all'art. 76 del medesimo articolo.

Luogo di esecuzione: Comune di Tradate.

Oggetto dell'appalto: Lavori di realizzazione di un impianto nautico, categoria G1.

Importo a base d'asta: L. 3.355.202.379 oltre I.V.A. (€ 1.732.817,42).

Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 19 ottobre 1999.

Il bando integrale è reperibile presso l'ente appaltante.

Tradate, 26 agosto 1999

Il responsabile servizi amministrativi: Stefano Cozzi.

C-24206 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando Brigata Corazzata «Pinerolo»**  
**Servizio Amministrativo**  
 Bari, corso V. Veneto n. 20  
 Tel. 080/5278355

*Bando di gara*

Il giorno 13 dicembre 1999 sarà esperita presso il Comando Brigata Corazzata «Pinerolo», una licitazione privata per la fornitura annuale di materiali di cancelleria, rinnovabile fino ad un massimo di tre anni, a partire dall'anno 2000 per questo Comando e cinque reparti dipendenti dislocati in Bari e provincia. L'importo presunto della fornitura è di L. 200.000.000 I.V.A. esclusa (€ 103.291,38 I.V.A. esclusa). La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 e l'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso (art. 16, lettera a, decreto legislativo 358/1992). La consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, sarà franco i magazzini delle Caserme ove hanno sede i vari reparti interessati alla fornitura ed entro le 48 ore lavorative successive alla data di ricezione dell'ordinazione della merce. Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso questo Comando entro le ore 12 del 25 ottobre 1999. Esse dovranno essere redatte in carta legale, contenute in buste chiuse indicanti chiaramente sull'esterno l'oggetto completo e l'ufficio interessato, ed essere corredate: di una scheda informativa debitamente compilata dal legale rappresentante contenente i dati relativi alla potenzialità economica posseduta ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998, a precedenti commesse di analogo tipo espletate, al possesso o meno di certificazione di qualità; certificato originale di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione recante in calce apposta dicitura ai sensi della legge n. 575 del 31 maggio 1965; il certificato del Tribunale competente per territorio da cui non risultano procedimenti fallimentari a carico; dichiarazione a firma del legale rappresentante/titolare della ditta dalla quale si evinca che la stessa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana ed in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere di invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse entro e non oltre il 30 ottobre 1999 con la lettera R.A.R. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente a questo Comando al numero in intestazione.

Il capo servizio amministrativo:  
 ten. col. amm. com. Felice Marchese

C-24244 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE - S.p.a.**  
**(Filiale di Pavia)**

*Bando di gara*

1. Poste Italiane S.p.a., filiale di Pavia, via San Paolo n. 14/18 - I-c.a.p. 27100 Pavia - Tel. + 39.382-471298 - Telex 310804 - Fax + 39382-413601.

2. Cat. 4 - Servizi trasporto postale urbano, interurbano e recapito plichi a Mortara - Garlasco - c.p.c. 71235;

Servizio urbano/interurbano.

Mortara: Servizio urbano/interurbano.

N. 1 furgone portata non inferiore kg 700 e mc 4;

N. 1 furgone portata non inferiore kg 1000 e mc 7,50; prestazione ferialle giornaliera: ore 9 e minuti 40; percorrenza media km 233,100.

Garlasco: Servizio urbano/interurbano.

N. 2 Furgoni portata non inferiore kg 700 e mc 4; prestazione ferialle giornaliera: ore 9 e minuti 18; percorrenza media km 207,600.

Servizio recapito plichi: il numero degli autofurgoni necessari per l'espletamento del servizio sarà determinato dalla ditta.

3. Luogo di esecuzione: Mortara - Garlasco.

4.a) Autorizzazione servizio trasporto cose per conto terzi (art. 1/6, legge 23 dicembre 1997, n. 454);

b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche di cui decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

7. Divieto di varianti.

8. Durata contratto: due anni rinnovabile per un anno.

9. È ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I.); in caso aggiudicazione ad R.T.I. si applica disposto art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche di cui decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

10.b) Domande partecipazione dovranno essere presentate entro ore 13, del 9 ottobre 1999 in busta sigillata su cui dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «Istanza partecipazione gara internazionale servizio trasporto postale a Mortara - Garlasco»;

c) Poste Italiane S.p.a. - Filiale di Pavia - amministrazione e acquisti, via San Paolo n. 14/18 - 27100 Pavia;

d) lingua italiana.

11. Lettere d'invito saranno spedite entro 15 giorni data di cui al punto 10.b).

12. Deposito cauzionale come lettera d'invito.

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta legale rappresentante, dovrà essere allegata pena esclusione seguente documentazione:

A) certificato iscrizione camera commercio, industria, artigianato e agricoltura completo dicitura antimafia (art. 5 - 9 decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252) o ad altro organismo equipollente secondo legislazione paese appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995);

B) dichiarazione legale rappresentante, resa forme legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, per imprese straniere, forme art. 11, comma 3, decreto legislativo 358/1992, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione art.11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche di cui decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

2) elenco principali servizi prestati ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari servizi stessi (art. 14 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995;

3) numero medio annuo dipendenti impresa impiegati ultimi tre anni (art. 14 lettera d) decreto legislativo n. 157/1995);

4) volume globale fatturato realizzato nei precedenti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 998.826.198, nonché importo globale fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce appalto che non dovrà essere inferiore a L. 732.472.545 (art. 13, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche di cui decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

5) impiego ad adeguare parco veicoli con mezzi di cui al punto 2 e comprovare all'atto della stipula del contratto proprietà o possesso mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato ed immatricolati da non più di due anni;

6) obbligo in caso aggiudicazione a non svolgere in proprio o per conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto appalto in parola ambito provincia Pavia;

C) descrizione parco automezzi disponibile per prestazione servizio cui si riferisce appalto (art. 14 lettera e) decreto legislativo n. 157/1995;

D) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche di cui decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare tutta la documentazione di cui ai punti 13A), 13B) 1-2-3-5-6, 13C) e 13D). Requisiti punto 13B) 4, sono dimostrabili insieme documentazione prodotta. Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata mandato.

Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

Questa azienda si riserva facoltà richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione possesso requisiti cui pun-

ti 13B) 2-3-4 e 13C). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato aggiudicazione sarà annullata.

14. Aggiudicazione avverrà ai sensi art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, unicamente al prezzo annuo più basso, determinato tenendo conto percentuale ribasso sul prezzo base annuo di L. 291.930.778 (duecentonovantunomilioninovecentotrentamila settecentosettantotto) relativo al servizio di trasporto urbano e interurbano e sul prezzo base di lire: Mortara L. 3.403 - Garlasco L. 3.534 per ogni plico recapitato (media annua plichi: Mortara n. 9.394 - Garlasco n. 2.559). La percentuale di ribasso dovrà essere identica sia per servizio urbano e interurbano sia per plico recapitato, fermo restando disposto dell'art. 25 decreto legislativo 157/1995.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per presentazione offerte.

È ammesso subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta poste italiane.

Altre informazioni possono essere richieste: signor Cisterna tel. 0382-392252 per mod. 36 - signora Asiani tel. 0382-471298 per procedure di gara.

16. Data spedizione del bando: 2 settembre 1999.

20. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali comunità europee: 2 settembre 1999.

Direttore di filiale: dott. Giuseppe Garardi.

C-24250 (A pagamento).

### COMUNE DI PIANELLA (Provincia di Pescara)

#### *Estratto di avviso di gara per pubblico incanto*

Questo comune ha indetto gara di pubblico incanto per i lavori di depolverizzazione strade rurali, per importo a base d'asta di L. 180.000.000 (€ 92.962,24) oltre I.V.A. e oneri per la sicurezza (L. 5.451.000 + I.V.A.). L'aggiudicazione avviene con il metodo di cui agli artt. 73, lettera c) e 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, criterio: art. 1, lettera a), legge 2 febbraio 1973, n. 14. Le imprese interessate, con iscrizione A.N.C. per importo fino a 300.000.000 e cat. 6 ovvero G3 devono far pervenire le proprie offerte entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 1999, giorno precedente a quello fissato per la gara al municipio di Pianella, piazza Garibaldi, 65019 Pianella (PE). Il bando integrale e le informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento, architetto Luigi Maraldi.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Pianella, 13 settembre 1999

Il responsabile: arch. Luigi Maraldi.

C-24251 (A pagamento).

### COMUNE DI PIANELLA (Provincia di Pescara)

#### *Estratto di avviso di gara per pubblico incanto*

Questo comune ha indetto gara di pubblico incanto per i lavori di adeguamento alle norme in materia di agibilità, sicurezza igienica ed eliminazione barriere architettoniche dell'edificio scolastico scuola materna del capoluogo, per importo a base d'asta di L. 132.869.093 (€ 68.621,16) oltre I.V.A. e oneri per la sicurezza (L. 6.693.110 + I.V.A.). L'aggiudicazione avviene con il metodo di

cui agli artt. 73, lettera c) e 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, criterio: art. 1, lettera e), legge 2 febbraio 1973, n. 14. Le imprese interessate, con iscrizione A.N.C. per importo fino a 150.000.000 e G1 ovvero ex cat. 2 devono far pervenire le proprie offerte entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 1999, giorno precedente a quello fissato per la gara al municipio di Pianella, piazza Garibaldi, 65019 Pianella (PE). Il bando integrale e le informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento, architetto Luigi Maraldi.

L'opera è finanziata con contributo G.R.A. e della Cassa Depositi e Prestiti.

Il responsabile: arch. Luigi Maraldi.

C-24252 (A pagamento).

### COMUNE DI PIANELLA (Provincia di Pescara)

#### *Estratto di avviso di gara per pubblico incanto*

Questo comune ha indetto gara di pubblico incanto per i lavori di completamento teatro comunale, per importo a base d'asta di L. 306.304.653 (€ 158.193,15) oltre I.V.A. L'aggiudicazione avviene con il metodo di cui agli artt. 73, lettera c) e 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, criterio: art. 1, lettera a), legge 2 febbraio 1973, n. 14. Le imprese interessate, con iscrizione A.N.C. per importo fino a 750.000 e cat. 2 ovvero G1 devono far pervenire le proprie offerte entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 1999, giorno precedente a quello fissato per la gara al municipio di Pianella, piazza Garibaldi, 65019 Pianella (PE). Il bando integrale e le informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento, ing. Della Penna.

L'opera è finanziata con fondi della G.R.A. e fondi propri dell'A.C.

Il responsabile U.T.C.: ing. Mauro Della Penna.

C-24253 (A pagamento).

### COMUNE DI PIANELLA (Provincia di Pescara)

#### *Estratto di avviso di gara per pubblico incanto*

Questo comune ha indetto gara di pubblico incanto per i lavori di completamento parco pubblico di Castellana, per importo a base d'asta di L. 133.500.000 (€ 68.946,00) oltre I.V.A. L'aggiudicazione avviene con il metodo di cui agli artt. 73, lettera c) e 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, criterio: art. 1, lettera e), legge 2 febbraio 1973, n. 14. Le imprese interessate, con iscrizione A.N.C. per importo fino a 150.000.000 e cat. G1 ovvero ex cat. 2 devono far pervenire le proprie offerte entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 1999, giorno precedente a quello fissato per la gara al municipio di Pianella, piazza Garibaldi, 65019 Pianella (PE). Il bando integrale e le informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento, architetto Luigi Maraldi.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Pianella, 13 settembre 1999

Il responsabile: arch. Luigi Maraldi.

C-24254 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO

### Bando di gara - Procedura ristretta

L'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo intende appaltare mediante licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, il servizio sostitutivo della mensa, n. rif. CPC 64, attraverso buoni pasto per il personale non docente, nei casi e per le esigenze previste dall'art. 3, 1° comma, della legge 29 gennaio 1986 n. 23, in servizio presso l'Ateneo.

Detto servizio dovrà consistere nell'erogazione da parte della ditta aggiudicataria di buoni pasto spendibili presso locali convenzionati (ristoranti, bar, self-service, mense interaziendali, tavole calde, ecc.) provvisti delle prescritte licenze di somministrazione.

Il numero medio annuale dei buoni pasto da fornire è stimato in 37.000.

L'appalto avrà una durata triennale a decorrere dal 1° gennaio 2000.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

L'importo annuo massimo presunto ammonta a L. 268.072.120 + I.V.A. 4%, non sono ammesse offerte in aumento.

L'Università non assume alcuna responsabilità sul numero minimo dei pasti consumati annualmente. L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i seguenti criteri:

prezzo: 60 punti; il punteggio massimo di 60 punti verrà attribuito all'offerta che risulterà la più bassa, in ragione della percentuale di sconto applicato al valore facciale del buono pasto fissato in L. 7.535 comprensive di I.V.A.;

capacità tecnico-organizzativa: 40 punti da valutare sulla base del numero di esercizi convenzionati ubicati in Viterbo, presentato dalla ditta concorrente.

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, nonché consorzi d'impresa.

In tal caso l'invito alla gara sarà inviato alla sola impresa capogruppo o al consorzio e non verrà presa in considerazione la richiesta di invito da parte della singola impresa che comunque partecipi al raggruppamento o al consorzio.

Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

Le richieste d'invito dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio affari legali ed atti patrimoniali dell'Università degli Studi della Tuscia, via S. Giovanni Decollato n. 1, 01100 Viterbo, entro le ore 13 del giorno 18 ottobre 1999.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, o dai legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi in associazione, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni sul possesso dei requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. di abilitazione ad esercitare il servizio di cui trattasi;

b) inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) i contratti eseguiti negli ultimi 3 anni relativi a servizi analoghi a quelli richiesti, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'importo, della data, del committente, l'importo complessivo dei quali non dovrà essere inferiore L. 800.000.000.

Per le associazioni temporanee d'impresa i requisiti di cui ai punti a) e b) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa, mentre il requisito di cui al punto c) dovrà essere posseduto da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%. Gli inviti a presentare offerte saranno rivolti entro 120 giorni dalla data del 9 settembre 1999, data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Data di ricezione del bando: 9 settembre 1999.

Eventuali chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti all'ufficio affari legali ed atti patrimoniali, tel. 0761/357921 e/o 0761/292769, fax 0761/325785.

Il direttore amministrativo: dott. Luigi Renzullo.

C-24255 (A pagamento).

## COMUNE DI CITERNA (Provincia di Perugia)

### Avvisi di asta pubblica

A) Sistemazione viabilità rurale in loc. «Case Basse». Importo lavori a misura L. 226.732.620 pari a € 117.097,63, A.N.C. cat. G3, gara del 20 ottobre 1999.

B) Sistemazione viabilità rurale in loc. «Pianali». Importo lavori a corpo e misura L. 502.541.813 pari a € 259.541,19, A.N.C. cat. G3, gara del 21 ottobre 1999.

Ricezione offerte entro le ore 12 del giorno precedente a quello di gara.

Informazioni: geom. Tullio Boriosi tel. 075/8592119.

Bandi integrali pubblicati all'albo pretorio del comune.

Citerna, 8 settembre 1999

Il responsabile del servizio: geom. Tullio Boriosi.

C-24256 (A pagamento).

## ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE «F. MIULLI»

### Bando di gara

1. Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale «F. Miulli», via Maselli Campagna n. 106, 70021 Acquaviva delle Fonti (Bari), centralino tel. 080/3060111, fax 080/3060429.

2. Procedura ristretta a licitazione privata, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Luogo di consegna: magazzino rip. economato, via Cirillo n. 31, 70021 Acquaviva delle Fonti;

b) oggetto dell'appalto: fornitura, installazione e avviamento delle sotto elencate attrezzature, nell'ambito del progetto «Unità speciale di ricerca, diagnosi e cura delle patologie neurologiche dell'anziano», finanziato con fondi del Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica e della U.E. per un importo presunto di L. 2.886.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.490.494,61);

lotto n. 1 «Laboratorio Analisi», per un importo presunto di L. 1.435.000.000 I.V.A. esclusa (€ 741.115,65), composto da Gas Cromatografo con rivelatore FID-ECD-NPD-FPD, Gas Cromatografo con rivelatore di massa quadrupolare a barre, sistema di generazione multiplo di gas ultrapuri, cromatografo liquido con rivelatori ottici, generatore di azoto, spettrofotometro ad assorbimento atomico, spettrofotometro doppio raggio UV-VIS a scansione, centrifuga refrigerata a banco, stufa a ventilazione forzata, banconi da laboratorio (30 metri lineari), congelatore a -85°C in verticale, spettrometro di massa;

lotto n. 2 «Radiologia», per un importo presunto di L. 130.000.000 I.V.A. esclusa (€ 67.139,39), composto da densitometro a raggi X;

lotto n. 3 «Cardiorespiratorio», per un importo presunto di L. 390.000.000 I.V.A. esclusa (€ 201.418,19), composto da spirometro, Holter pressorio, Eco-color-doppler multidisciplinare, n. 2 elettrocardiografi;

lotto n. 4 «Neurologia», per un importo presunto di L. 931.000.000 I.V.A. esclusa (€ 480.821,37), composto da attrezzatura per terapia occupazionale, polisonnografo, EEG portatile, EEG 24 canali, biofeedback computerizzato, poligrafo per studio sistema nervoso vegetativo, sistema di archivio computerizzato, sistema di analisi informatico, apparecchio portatile per potenziali evocati, n. 3 monitor per sala di terapia sub-intensiva;

c) è ammessa la possibilità per i fornitori di presentare offerte anche per uno soltanto dei lotti oggetto della fornitura;

d) l'aggiudicazione avverrà per singoli lotti, considerati indivisibili.

4. I tempi di consegna saranno specificati nel capitolato speciale che sarà allegato alla lettera d'invito.

5.a) Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà indicare la forma giuridica assunta per l'esecuzione della fornitura.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 22 ottobre 1999;

b) indirizzo al quale inviare le domande: Ente Ecclesiastico Ospedale «F. Miulli», Rip. Provveditorato, via Maselli Campagna n. 106, 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) (domande inviate esclusivamente a mezzo lettera racc. a/r o con corriere in busta sigillata, con la documentazione richiesta, riportante sull'esterno il mittente e l'oggetto della gara: «Fornitura, installazione e avviamento di attrezzature, nell'ambito del progetto "Unità speciale di ricerca, diagnosi e cura delle patologie neurologiche dell'anziano"»);

c) lingua nella quale redigere le domande: in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante; i documenti eventualmente redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da traduzione in lingua italiana a norma di legge.

7. L'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 60 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

A) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di appartenenza o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda, oppure autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni;

B) certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale, o del Paese in cui la ditta è stabilita, di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno di presentazione dell'istanza, dal quale risulti che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, 1° comma decreto legislativo n. 358/1992. In alternativa può essere presentata autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni, con cui la ditta attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, 1° comma decreto legislativo n. 358/1992;

C-a) dichiarazioni, rilasciate da almeno due istituti bancari, attestanti l'idoneità finanziaria della ditta a partecipare alla gara in relazione all'importo dei lotti di interesse (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992) oppure autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni, da cui risulti quale/i istituto/i di credito sono in grado di attestare la capacità economica e finanziaria del fornitore;

b) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992);

D) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Nelle domande di partecipazione la ditta dovrà inoltre dichiarare:

A) generalità complete del titolare o della persona abilitata a rappresentare ed impegnare la ditta;

B) l'indirizzo dove trasmettere l'invito a gara con l'indicazione dei numeri di telefono e di fax.

Le autocertificazioni rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni potranno risultare da unico documento.

10. Nel caso in cui il candidato voglia partecipare alla gara sotto forma di associazione temporanea di imprese, lo stesso dovrà presentare un documento avente validità legale di istituzione dell'associazione stessa o, in alternativa, dichiarazione sottoscritta da tutti i partecipanti, di impegno a costituire la suddetta associazione in caso di aggiudicazione. In tal caso, tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta da ogni partecipante all'associazione.

11. La ricezione in tempo utile da parte dell'ente della suddetta richiesta è ad esclusivo rischio del mittente.

12. Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse. Per ulteriori informazioni rivolgersi nelle ore d'ufficio di tutti i giorni feriali escluso il sabato alla Rip. Provveditorato, tel. 080/3060642-080/3060424, fax 080/3060429. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Data di spedizione del bando: 15 settembre 1999.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni C.E.: 15 settembre 1999.

Acquaviva delle Fonti, 15 settembre 1999

L'amministrazione  
Il delegato: rev. Domenico Laddaga

C-24260 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

*Bando di gara per il conferimento di incarico di consulenza, assistenza e collaborazione continuativa assicurativa*

È indetta gara a procedura negoziata, nella forma della trattativa privata, per il conferimento dell'incarico di cui all'intestazione, della durata di anni uno, a decorrere dal 1° gennaio 2000, salvo proroga del rapporto per ulteriori anni due dalla prima scadenza contrattuale, mediante opzione di cui l'amministrazione medesima si riserva esclusivo diritto.

Potranno partecipare soggetti singoli o società che siano in possesso dei seguenti requisiti minimi:

A) iscrizione, alla data di pubblicazione del presente bando, da almeno cinque anni continuativi all'albo previsto dalla legge 8 novembre 1984, n. 792;

B) svolgimento, per il corrente anno, di attività di consulenza, con formale incarico, a favore di almeno 5 aziende sanitarie (pubbliche e/o private) che gestiscano ciascuna bilanci annuali con oltre 80 miliardi di lire di mercedi;

C) svolgimento, complessivamente, di attività di consulenza, nel triennio 1996-1998, in relazione ad un ammontare di premi non inferiore, per ciascun anno, a 100 miliardi di lire.

La domanda di ammissione alla gara, da formulare su carta intestata e redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 del 30 ottobre 1999, alla Azienda Ospedaliera di Perugia, ufficio protocollo, via Brunamonti n. 51, 06122 Perugia.

All'esterno della busta deve essere riportata la dicitura «gara per il conferimento incarico di consulenza assicurativa».

Nella busta contenente la domanda dovranno essere inserite le seguenti dichiarazioni:

1) dichiarazione attestante gli estremi di iscrizione all'albo dei mediatori di assicurazione;

2) dichiarazione, con riferimento alla precedente lettera B), sull'attività svolta a favore di aziende sanitarie;

3) dichiarazione, con riferimento alla precedente lettera C), sulla consulenza svolta nel triennio 1996-1998.

Il plico viaggia a rischio del mittente. Potranno presentare domanda anche le società o i singoli che intendano partecipare in forma associativa, formalizzando tale intento mediante dichiarazione a firma congiunta. In caso di associazione, fermo restando per tutti gli associati il possesso del requisito di cui alla lettera A), dovrà essere dichiarato il possesso dei requisiti minimi di cui alle lettere B) e C), in misura non inferiore al 60% e 20%, rispettivamente per l'impresa mandataria e per ciascuna delle mandanti. Non sono ammesse la doppia partecipazione ed il subappalto. Per eventuali informazioni rivolgersi presso la sede dell'azienda, in Perugia, via Brunamonti n. 5 (U.O.A. tecnico-patrimoniale, tel. 075/5783535).

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

C-24259 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Azienda Sanitaria USL n. 12**  
**S. Benedetto del Tronto**

L'ASL n. 12 della Regione Marche, con sede legale in S. Benedetto del Tronto, via Manara n. 7, cap. 63039, tel. 0735793263, fax 793271, indice, a norma del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 gare mediante pubblico incanto per la fornitura triennale di: lentine intraoculari per un importo a base d'asta annuo di L. 130.000.000 (I.V.A. compresa) € 67.139,4 e del triennio di L. 390.000.000 (I.V.A. compresa) € 201.418,20; gasolio per riscaldamento e gruppo elettrogeno per un importo a base d'asta annuo di L. 120.000.000 (I.V.A. compresa) € 61.974,83 e del triennio di L. 360.000.000 (I.V.A. compresa) € 185.924,49.

Le aggiudicazioni verranno effettuate a norma dell'art. 19, lettera A) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. I luoghi di consegna sono quelli indicati nei relativi capitolati di gara ed oneri. Le imprese che intendono partecipare alle gare dovranno presentare offerta in un plico chiuso e firmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione della ragione sociale e dell'oggetto della fornitura. Il plico dovrà pervenire tramite servizio postale a mezzo raccomandata a/r oppure tramite posta celere o agenzia autorizzata di spedizione presso l'ASL n. 12 al seguente indirizzo: Ufficio protocollo ASL 12, via Manara, S. Benedetto del Tronto, entro e non oltre le ore 12 del 3 novembre 1999. L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione dei documenti indicati nel capitolato di gara ed oneri e della cauzione pari al 5% (cinqueper cento) della base d'asta triennale, I.V.A. esclusa. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 90 giorni. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che non si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e che, a norma degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 siano in possesso della capacità economica e finanziaria e della capacità tecnica secondo le indicazioni contenute nel capitolato di gara. È ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Nel caso di associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui sopra vanno estese ad ogni impresa facente capo del raggruppamento. L'apertura delle offerte di terra in data 8 novembre 1999 alle ore 9,30 presso la sede dell'ASL n. 12, via Manara, S. Benedetto del Tronto. Informazioni e documenti di gara possono essere richiesti in forma scritta al servizio provveditorato entro e non oltre le ore 12 del 22 ottobre 1999. La ASL si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara e di non procedere ad alcuna aggiudicazione con provvedimento motivato.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 8 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. R. Angelone.

C-24263 (A pagamento).

**AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA**  
**DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

Cuneo, via S. Croce n. 11

*Estratto di bando di gara nazionale*

L'A.T.C. di Cuneo indice il presente appalto per la fornitura di servizi di telefonia fissa (di base ed aggiuntivi) per la propria sede in Cuneo, via Santa Croce n. 11. Importo presunto del servizio L. 25.000.000 (€ 12.911,42).

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 e successive modificazioni e integrazioni.

L'A.T.C. si riserva la facoltà di pervenire alla stipula di una pluralità di contratti con gestori differenziati, qualora sussistano le condizioni di economicità nell'avvalersi delle prestazioni offerte da gestori diversi.

Contratto annuale, rinnovabile per un ulteriore anno.

Sono ammessi per ciascun lotto i raggruppamenti di imprese; in tal caso si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, la cui applicazione è stata estesa agli appalti di servizi dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n.157.

Le richieste d'invito devono pervenire entro le ore 12 del giorno 1° ottobre 1999.

La richiesta d'invito deve essere accompagnata:

dalla licenza individuale per l'intero territorio nazionale, o atto ad essa equivalente, per erogazione di servizi di telefonia fissa e/o mobile ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1997 n. 318 e del decreto ministeriale 25 novembre 1997;

dai certificati attestanti le licenze di cui al precedente punto 4.a);

dai documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese non residenti in Italia, dalla prova dell'iscrizione nei registri commerciali analoghi, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento;

da idonee referenze bancarie, nonché da bilanci o estratti di bilanci;

dalla descrizione della struttura organizzativa, con indicazione della consistenza e della dislocazione sul territorio nazionale, delle risorse umane e strumentali, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per prestazione di servizi nonché delle misure adottate per garantire la qualità;

dall'elenco dei titoli di studio e professionali nonché di anzianità di servizio nel settore dei dirigenti dell'impresa responsabili della prestazione del servizio;

dall'indicazione dell'intero organico e delle funzioni dei tecnici e degli organi tecnici ed in particolare di quelli incaricati della stesura del progetto e del controllo di qualità.

Ogni qual volta siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Il bando integrale è disponibile presso l'A.T.C. 0171-440532 e sul sito Internet [www.infosys.it/atc](http://www.infosys.it/atc)

Cuneo, 10 settembre 1999

Il direttore: ing. Giovanni Resio.

C-24264 (A pagamento).

**AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA**  
**DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

*Estratto di bando di gara*

L'A.T.C. di Cuneo indice una «Gara a procedura ristretta (ex art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)» per la copertura assicurativa fabbricati A.T.C. della provincia di Cuneo.

Importo base di gara annuo premio assicurativo L. 145.000.000 (€ 74.886,63).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 così come modificato e integrato dal D.P.C.M. 13 marzo 1999 n. 117.

Durata del contratto: anni 10 con decorrenza dalle ore zero del 1° gennaio 2000.

1. Le domande, in carta legale da L. 20.000, e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'agenzia tramite raccomandata entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente bando, e farà fede unicamente la data di protocollo apposta sulla busta. All'esterno del plico dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata "copertura assicurativa fabbricati A.T.C. della provincia di Cuneo"». Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la dichiarazione di possesso di sede o agenzia nel comune di Cuneo o comuni limitrofi nel raggio di 30 km.

2. Sono ammessi raggruppamenti di impresa ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso le compagnie dovranno dichiarare la ragione sociale e sede legale, l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento o consorzio; non potrà far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara della ditta e delle associazioni cui partecipa.

Il direttore generale: ing. Giovanni Resio.

C-24265 (A pagamento).

## COMUNE DI CORI (Provincia di Latina)

### Bando di gara

Per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 12, è indetta una gara per l'appalto del servizio di refezione scolastica ex decreto legislativo n. 157/1995 per un importo a base d'asta di L. 436.560.000 (€ 225.464,43).

1. Comune di Cori, settore 7, pubblica istruzione, piazza Papa Leone XIII n. 1, 04010 Cori (LT), tel. 06/966171, fax 06/9677501.

2. Servizi di alberghi e di ristorazione, cat. 17, numero c.p.c. 64.

3. Cori (LT), in un raggio di 50 km.

4. La ditta appaltatrice dovrà indicare il nome e le qualifiche professionali del responsabile del servizio (art. 21 disciplinare d'appalto).

5. —.

6. —.

7. Anni scolastici 1999-2000, 2000-2001, 2001-2002.

8. I documenti potranno richiedersi all'Ufficio pubblica istruzione, via Insito s.n.c., tel. e fax 06/9678009 entro il 23 settembre 1999 previo versamento di L. 100.000 (€ 51,65) sul c/c n. 11891041 intestato al Comune di Cori, Servizio Tesoreria specificando la causale.

9.a) Le offerte dovranno pervenire entro il 9 novembre 1999 ore 10 all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) la gara aperta al pubblico avverrà il 10 novembre 1999, ore 12 presso la residenza comunale.

10. Le imprese concorrenti presteranno cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria o assicurativa per l'importo di L. 8.731.200 (€ 69.295,24).

11. L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale, il canone d'appalto verrà liquidato entro 60 giorni dalla presentazione della fattura.

12. Sono ammesse a prestare offerta imprese raggruppate ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

13. I prestatori di servizi debbono produrre a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995. In sostituzione può essere presentata autocertificazione secondo la legge n. 127/1997;

b) certificato rilasciato dall'autorità nazionale o straniera competente a dimostrazione che il prestatore dei servizi in oggetto non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), comma 1°, art. 11 decreto legislativo n. 358/1992. In sostituzione della certificazione di cui sopra può essere presentata dichiarazione resa a mente del secondo comma dell'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, con le forme di cui alla legge n. 15/1968;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con la quale attesta di:

I) accettare l'appalto alle condizioni del bando integrale di gara, del capitolato, del regolamento comunale;

II) non trovarsi nelle condizioni di esclusione delle procedure di affidamento di servizi e di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

III) prendere atto che il prezzo unitario del servizio resterà invariato per tutta la durata dell'anno scolastico 1999-2000. Il prezzo per gli anni successivi sarà adeguato secondo l'indice generale dei prezzi al consumo arrotondato al terzo decimale per le famiglie di operai e impiegati, certificato dall'ISTAT prendendo a base il mese di settembre dell'anno precedente. Rimane comunque esclusa l'applicazione delle previsioni dell'art. 1664 del Codice civile;

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria dell'impresa;

e) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio;

f) dichiarazione documentata che il fatturato per ristorazione collettiva dell'ultimo triennio non è stato inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70), di cui L. 500.000.000 (€ 258.228,45) all'anno relativamente a ristorazione scolastica;

g) elenco dei servizi oggetto dell'appalto prestati nell'ultimo quinquennio, col relativo importo, la data e il destinatario pubblico (da provarsi mediante dichiarazioni rilasciate dalle istituzioni appaltanti);

h) per gli operatori impiegati nel servizio di cucina e refettori, dichiarazione autenticata in cui l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, che il personale è in possesso dei requisiti di legge e che i mez-

zi di trasporto utilizzati hanno le caratteristiche richieste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 327/1980.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 180° giorno successivo alla gara.

15. La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 con i criteri indicati negli articoli 3 e 4 del disciplinare d'appalto.

16. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo indicato al punto 8 dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 12,30.

17. Inviato alla G.U.C.E. il 15 settembre 1999 e ricevuto il 10 settembre 1999.

Cori, 10 settembre 1999

Il responsabile del procedimento:  
dott.ssa Maria Cherchi

C-24266 (A pagamento).

## ISTITUTI DI RICOVERO Crema

### Bando di licitazione privata

1. Istituti di ricovero, raggruppamento delle ILPP.A.B. di Crema, D.G.R.L. n. V/30045 del 19 novembre 1992, via Kennedy n. 2, 26013 Crema (CR), Italia, tel. 0373/2061, fax 0373/206213.

2.a) procedura ristretta;

c) fornitura globale.

3. Casa di riposo «Marini Carioni-Vimercati-Pasquini», via Zurla n. 3, Crema (CR);

b) acquisto di prodotti alimentari;

c) importo presunto dell'appalto: L. 1.700.000.000 I.V.A. esclusa, € 877.976,73;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4.a) Durata del contratto: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001.

5. Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

6. a) termine perentorio a esclusivo rischio del mittente: ore 12 del 12 ottobre 1999;

b) istituti di ricovero, via Kennedy n. 2, 26013 Crema (CR), Italia;

c) lingua italiana.

7. 60 giorni dal termine ultimo previsto per la ricezione delle domande di partecipazione.

8. Deposito cauzionale pari al 5% dell'ammontare della fornitura.

9. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti, da produrre pure da parte di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate:

a) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge 15/1968, attestante:

la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) della direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale per i non residenti e che la stessa si trova nel libero esercizio delle proprie attività;

b) idonee attestazioni bancarie comprovanti la capacità della ditta di assolvere agli obblighi assunti.

10. Ai sensi dell'art. 19, paragrafo 1, lettere b), del decreto legislativo 402/1998, sulla base dei seguenti elementi valutativi:

prezzo punti 50;

qualità punti 50;

totale punti 100.

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante. Per ulteriori informazioni interpellare l'ufficio provveditorato economato degli istituti di ricovero, via Kennedy n. 2, 26013 Crema (CR), Italia, tel. 0373/206216, fax 0373/206213.

Copia del capitolato speciale d'appalto può essere richiesta all'indirizzo indicato previo versamento, tramite vaglia postale, di L. 10.000, incrementato di L. 5.000 nel caso venga richiesta la spedizione a mezzo posta. Il vaglia dovrà essere intestato a: Istituti di Ricovero, via Kennedy n. 2, Crema. Il capitolato speciale d'appalto è pure visionabile nel sito internet: <http://www.sisinfo.it/ist.ricovero.crema/>.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Donata Ricci, provveditore economo.

15. 2 settembre 1999.

16. 2 settembre 1999.

Il responsabile del procedimento:  
dott.ssa Donata Ricci

C-24268 (A pagamento).

## AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina, tel. 090/2212462, fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Policlinico Universitario;

b) natura ed entità: fornitura triennale, in regime di somministrazione, di n. 10 lotti di reagenti per il Servizio di Microbiologia, per l'importo complessivo di L. 841.440.000 I.V.A. compresa (€ 434.567,50) di cui ai sottoelencati lotti:

lotto 1: fornitura di reattivi per il rilevamento di anticorpi anti *Treponema Pallidum* L. 8.000.000 oltre I.V.A.;

lotto 2: sistema diagnostico per il rilevamento di anticorpi anti *Mycoplasma Pneumoniae* L. 54.000.000 oltre I.V.A.;

lotto 3: sistema diagnostico per il rilevamento di anticorpi verso *Toxoplasma Gondii*, *Chlamydia Trachomatis*, *Borrelia* e *Treponema*. Base d'asta L. 4.000.000.000 oltre I.V.A.;

lotto 4: sistema diagnostico per il rilevamento di anticorpi anti *Bordetella Pertussis*, *Clostridium Tetani* e *Corynebacterium Diphtheriae*. Base d'asta L. 120.000.000 oltre I.V.A.;

lotto 5: reattivi per il rilevamento di anticorpi anti *Salmonella Typhi*, *Salmonella Paratyphi A*, *Salmonella Paratyphi B*, *Brucella melitensis* e *Proteus* per la sierodiagnosi di tifo, paratifo, brucellosi e rickettsiosi. Base d'asta L. 25.000.000 oltre I.V.A.;

lotto 6: fornitura di reattivi per il rilevamento di anticorpi anti *Leishmania*. Base d'asta L. 7.500.000 oltre I.V.A.;

lotto 7: fornitura di reattivi per il rilevamento di anticorpi anti *Listeria* per la sierodiagnosi di infezioni di *Listeria*. Base d'asta L. 7.500.000 oltre I.V.A.;

lotto 8: fornitura di reattivi per la ricerca diretta di *Chlamydia Trachomatis*. Base d'asta L. 12.000.000 oltre I.V.A.;

lotto 9: sistema diagnostico per il dosaggio quantitativo di IgG, IgM e IgA anti *Toxoplasma Condii*. Base d'asta L. 36.000.000 oltre I.V.A.;

lotto 10: fornitura di materiale di consumo. Base d'asta L. 31.200.000 oltre I.V.A.

4. Termini di consegna: sono precisati nel C.S.A.

5. Ritiro documenti: Divisione appalti e contratti del Policlinico, 1° piano, padiglione «L», nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12) previo versamento di L. 10.000 c/o Ufficio cassa o sul c.c.p. 13030986 intestato Azienda Policlinico Messina, indicando causale ed estremi di gara.

6. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 10,30 del giorno 5 novembre 1999 presso la Divisione appalti e contratti.

7. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 5 novembre 1999 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

8. Vincolo per l'offerente: offerta vincolata per 180 giorni dal termine ultimo presentazione offerta.

9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico.

10. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 358/1992.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Responsabile del procedimento: D. Salameri, dell'Ufficio affari generali della Divisione appalti e contratti.

13. Data invio pubblicazione G.U.C.E.: 10 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-24270 (A pagamento).

## COMUNE DI LIGNANO SABBIAORO (Provincia di Udine)

### Appalto servizio trasporto scolastico 2000-2002 Bando di gara - Procedura aperta

1. Soggetto aggiudicatore: Comune di Lignano Sabbiadoro, viale Europa n. 26, 33054 Lignano Sabbiadoro (UD), tel. 0431-409111 - fax 0431-73288.

2. Natura dell'appalto: servizio di trasporto scolastico comprensivo di gite scolastiche e d'istruzione riservato agli alunni frequentanti le scuole materne, elementari e medie, nonché i centri estivi minori. Categoria 2 (servizio di trasporto terrestre) dell'allegato XVI A al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

3. Luogo della prestazione: Comune di Lignano Sabbiadoro (UD).

4. La prestazione del servizio è riservata alle ditte in possesso dei requisiti per l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada di cui al decreto del Ministro dei trasporti 20 dicembre 1991, n. 448 (trasporto di viaggiatori con autoveicoli di linea).

5. Durata dell'appalto: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002.

6. Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari potranno essere chiesti all'ufficio Istruzione del Comune di Lignano Sabbiadoro (tel. 0431-409144, sig. Luca Mason).

7. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12,30 (dodici e trenta) di giovedì 21 ottobre 1999 (termine perentorio);

le offerte dovranno pervenire entro il termine suddetto all'ufficio Protocollo del Comune di Lignano Sabbiadoro, viale Europa n. 26, 33054 Lignano Sabbiadoro (UD);

l'offerta dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana.

8. All'apertura delle offerte saranno ammessi esclusivamente i rappresentanti delle ditte partecipanti alla gara:

l'apertura delle buste contenenti le offerte si terrà venerdì 22 ottobre 1999, alle ore 10,30 (dieci e trenta) nel Municipio di Lignano Sabbiadoro (viale Europa n. 26), nella sala consiliare (3° piano). L'eventuale rinvio della data di apertura delle buste verrà tempestivamente comunicata alle sole ditte che avranno presentato offerta.

9. Per la partecipazione alla gara è richiesto il versamento di una cauzione provvisoria di L. 30.000.000 (trenta milioni) pari a € 15.493,706.

10. L'appalto verrà finanziato con mezzi propri. Il pagamento del corrispettivo avverrà in forma posticipata con cadenza trimestrale.

11. Al momento dell'attivazione del servizio e per tutta la durata dello stesso, l'aggiudicatario dell'appalto dovrà disporre di un parco mezzi idoneo a far fronte alle normali esigenze del servizio (almeno n. 3 scuolabus omologati nelle forme di legge), nonché della possibilità di avvalersi degli scuolabus occorrenti in caso di fermo per guasto di uno o più degli scuolabus ordinariamente utilizzati.

12. L'offerente sarà vincolato all'offerta per 4 (quattro) mesi dalla presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta, con il sistema del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 12 e 24, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

14. Importo a base d'asta: L. 1.020.000.000 (unmiliardoventimilioni, comprensivo dell'I.V.A. e di ogni onere o tributo) pari a € 526.786,03.

15. Nel capitolato d'oneri viene indicata la documentazione da allegare alla domanda, a pena di inammissibilità.

16. L'aggiudicatario dell'appalto dovrà produrre (prima della sottoscrizione del contratto) una cauzione definitiva pari al 10% del valore complessivo dell'aggiudicazione (I.V.A. esclusa).

17. Successivamente all'aggiudicazione, l'aggiudicatario dell'appalto dovrà acquistare i n. 3 scuolabus comunali finora utilizzati per il servizio, al prezzo che viene predeterminato forfettariamente nel capitolato d'oneri.

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 241/1990, si forniscono i seguenti elementi informativi:

l'unità organizzativa responsabile del procedimento è la sezione Turismo, affari generali - Ufficio Istruzione;

il responsabile del procedimento è il capo sezione turismo, affari generale, dott. Mauro Masutti;

l'istruttoria è stata affidata all'ufficio Istruzione, al quale potranno essere chieste informazioni sulla pratica (sig. Luca Mason, tel. 0431-409144).

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 agosto 1999.

Lignano Sabbiadoro, 30 agosto 1999

Il capo sezione turismo e affari generali:  
dott. Mauro Masutti

C-24271 (A pagamento).

### PROVINCIA DI BARI Servizio Appalti Lavori Pubblici

#### Bando di asta pubblica per estratto

La provincia di Bari, via Spalato n. 19, tel. (080)5412229-5412498, telefax (080)5588147-5588149, indice asta pubblica, a termini abbreviati, con il sistema del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 1, lettera E), e art. 5 legge 14/1973), dei lavori di ammodernamento del piano viabile e correzione di curve pericolose della S.P. n. 58 «Putignano-Sammichele».

Importo a base d'asta: L. 796.816.300 (@ 411.521), oltre L. 13.183.700, non soggette a ribasso, per gli oneri di sicurezza.

Iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, cat. «G3», per l'importo di L. 750.000.000.

Termine di esecuzione: 240 giorni (duecentoquaranta).

Responsabile del procedimento: ing. Francesco Luisi.

Saranno escluse le offerte in aumento e le offerte anomale art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalle leggi 216/1995 e 415/1998.

Il bando integrale dell'appalto, in pubblicazione al B.U.R.P., all'albo pretorio della provincia di Bari, dei comuni di Bari, Putignano e Sammichele e trasmesso, per estratto, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, potrà essere ritirato presso il servizio appalti lavori pubblici della provincia di Bari, così come i modelli A-B-C necessari per la partecipazione alla gara.

Le opere sono finanziate con fondi statali, in forza delle leggi 341/1995 e 549/1995.

Ogni informazione va richiesta al servizio appalti lavori pubblici della provincia di Bari, tel. 080/5412229.5412498, nelle ore d'ufficio di tutti i giorni feriali.

Data di celebrazione dell'asta 13 ottobre 1999.

Documenti ed offerta dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, entro le ore 12 dell'11 ottobre 1999.

Bari, 9 settembre 1999

Il dirigente: Baccaro.

C-24269 (A pagamento).

### COMUNE DI ZOLA PREDOSA (Provincia di Bologna)

Piazza della Repubblica n. 1

Tel. 051-6161611 - Fax 051-6161711

#### Bando di concorso di idee per la realizzazione del Parco-Campagna e per il recupero di Villa Edvige-Garagnani

Questa amministrazione intende promuovere un concorso di idee per la realizzazione del Parco-Campagna e per il recupero di Villa Edvige-Garagnani.

Possono richiedere l'iscrizione al concorso singoli professionisti, studi associati o gruppi di professionisti che non si trovino nelle condizioni di incompatibilità previste dal bando.

Il termine ultimo per la richiesta di iscrizione è fissato per le 12 del giorno 20 ottobre 1999.

Copia integrale del bando è disponibile presso l'URCA (Ufficio Relazioni Cittadino Amministrazione) o visionabile su Internet al sito <http://www.provincia.bo.it/zola/>.

Zola Predosa, 16 settembre 1999

Il sindaco Giacomo Venturi.

C-24272 (A pagamento).

### REGIONE VENETO Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 «Veneto Orientale»

#### Bando di gara

Azienda U.L.S.S. n. 10, con sede in San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 5, ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, gara a licitazione privata per il servizio di trasporto disabili (categoria 2 all. 1 del suddetto decreto), secondo le modalità e le condizioni indicate nel capitolato speciale. Si tratta di un servizio di trasporto prevalentemente atipico, ai sensi della legge regionale 14 settembre 1994, n. 46, che dovrà essere svolto nell'ambito dei percorsi indicati nell'allegato b) del provvedimento di indizione e che verrà aggiudicato per singolo lotto. La ditta aggiudicataria dovrà disporre delle autorizzazioni prescritte dalla legge per lo svolgimento del servizio in questione. Il contratto avrà validità dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001, salva la possibilità di procedere ad una proroga fino ad un massimo di anni uno oltre il termine di scadenza del rapporto. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 26 ottobre 1999 e le stesse dovranno pervenire, con le modalità stabilite all'art. 10 del decreto legislativo 157/1995, all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 10, piazza De Gasperi n. 5, San Donà di Piave (VE) ed essere redatte in lingua italiana. L'U.L.S.S. spedisce entro il giorno 3 novembre 1999 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta, da cui risulti che la medesima non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a, b, c, d, e, f dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione, dal quale risultino le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività (in alternativa potrà essere trasmessa dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta);

3) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione:

per imprese individuali: per il titolare;

per le società le cooperative ed i consorzi di cooperative: per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e per i consorzi di cooperative (in alternativa potrà essere trasmessa dichiarazione sostitutiva di certificazione del rappresentante legale della ditta);

4) dichiarazione del rappresentante legale della ditta di possesso dei requisiti di idoneità morale, professionale e finanziaria previsti dal decreto ministeriale 20 dicembre 1991, n. 448;

5) dichiarazione del rappresentante legale della ditta di conoscenza e rispetto della legge regionale 46/1994 e di assenza di cause di impedimento al rilascio delle autorizzazioni speciali di cui alla predetta legge;

6) indicazione della forma giuridica prescelta per un eventuale raggruppamento d'impresa.

Le dichiarazioni di cui ai punti 4 e 5 non devono essere rese dalla ditta che partecipi alla gara esclusivamente per i lotti C-E-F-G.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio di cui all'art. 23, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, ossia al prezzo più basso. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 16 settembre 1999.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte potranno rivolgersi al Servizio Risorse Patrimoniali e Materiali - Ufficio Economato (tel. 0421/228130).

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-24273 (A pagamento).

## COMUNE DI ASCOLI PICENO

*Pubblico incanto per la fornitura di beni e servizi informatici per la realizzazione del nuovo sistema informativo comunale*

1. Ente appaltante: comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo 1, 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736-2981, telefax 0736-298275.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto.

b) procedura accelerata per la ricezione delle offerte, stante l'urgenza di acquisire la parte della fornitura relativa ai servizi demografici ed al protocollo entro il 31 dicembre 1999.

3.a) Luogo della consegna: comune di Ascoli Piceno; uffici comunali.

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura di beni e servizi hardware e software per loro acquisizione, rispettivamente, in proprietà e licenza d'uso. Numero di riferimento CPV 30020000-5;

c) materiale HW e SW come da tabelle allegate al capitolato tecnico e secondo le specifiche tecniche ivi indicate. Importo a base d'asta: L. 748.000.000 (€ 386.309,76) oltre I.V.A.;

d) non è ammessa la possibilità di presentare offerte per forniture parziali.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 31 dicembre 1999, per la parte di fornitura relativa ai servizi demografici ed al protocollo generale e di settore. La restante parte della fornitura va ultimata entro 6 mesi dalla comunicazione di aggiudicazione.

5.a) Richiesta documenti: comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo 1, servizio gare e appalti, tel. n. 0736/298288, per il bando di gara; servizio CED 0736/298251 per gli elaborati tecnici;

b) —;

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 25 ottobre 1999, lunedì ore 12;

b) indirizzo al quale le offerte vanno inviate: comune di Ascoli Piceno, protocollo generale, piazza Arringo n. 1 - 63100 Ascoli Piceno;

c) lingua italiana.

7.a) Qualunque persona può assistere all'apertura delle offerte;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 26 ottobre 1999, martedì ore 9,30, ufficio gare ed appalti comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo n. 1, Ascoli Piceno.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 15.000.000 (€ 7.746,85); cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione;

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento mediante mutuo; pagamenti: quanto all'80%, in rapporto alle fasi di avanzamento del progetto; quanto al restante 20% dopo il collaudo definitivo.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: le imprese raggruppate sono ammesse a partecipare a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime: per poter partecipare alla gara le imprese dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) avere una dotazione organica uguale o superiore alle 30 unità lavorative tra dirigenti e tecnici qualificati;

b) essere in grado di garantire l'avviamento ed il corretto funzionamento dei software applicativi relativi ai servizi demografici e protocollo generale e di settore entro il 31 dicembre 1999 con i criteri previsti al punto «Modalità e termini di consegna» di cui al capitolato d'onere;

c) essere iscritta alla C.C.I.A.A. per attività inerenti l'oggetto dell'appalto (o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E., da cui risulti l'attività esercitata dalla ditta nel settore dell'informatica).

In caso di raggruppamento i suddetti requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta, senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

13. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta ed alle specifiche tecniche dei beni da fornire sono contenute nel capitolato tecnico, nel capitolato d'onere, nei relativi allegati e nel bando di gara.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: la pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando alla C.E.E.: 14 settembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 14 settembre 1999.

19. —.

Dalla sede municipale, 14 settembre 1999

Il dirigente: dott. G. Alleva.

C-24275 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

*Avviso di gara esperita*

(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/1990)

Gara a licitazione privata n. 4718 del 16 dicembre 1998 per la fornitura con posa in opera dell'apparato al servizio dell'esperimento LUNA II presso i laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N.

La giunta esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 4876 del 22 luglio 1999, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta S.E.I. S.n.c. in associazione temporanea d'impresa con la ditta Francesco Cossu, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo di L. 317.784.400 (più I.V.A. al 20%) per un totale di L. 381.341.280 pari ad € 196.946.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Albergo Petroli S.r.l. di Bari; 2) Apem S.r.l. di Ascoli Piceno; 3) C.M.A. S.r.l. di Frosinone; 4) Edilimpianti S.r.l. di Roma; 5) Editherm S.r.l. di Roma; 6) Electrical di Roma; 7) Farim S.a.s. di Piccolo Marco & C. di Napoli; 8) Geico S.n.c. di Pescara; 9) Grassi Cesare di Roma; 10) I.T.E. S.n.c. di Ascoli Piceno; 11) Idrotermica Celebrini Annibale di Frosinone; 12) Iniziative Industriali S.r.l. di Chieti; 13) Romano Verlingieri dell'Aquila; 14) S.E.I.

S.n.c. dell'Aquila; 15) Silvano Palmerini dell'Aquila; 16) Sirti S.p.a. di Milano; 17) Siti a r.l. di Latina; 18) Socomin Impianti S.n.c. di Frosinone; 19) Zoldan di Roma.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) C.M.A. S.r.l. di Frosinone; 2) I.T.E. S.n.c. di Ascoli Piceno; 3) S.E.I. S.n.c. dell'Aquila; 4) Sirti S.p.a. di Milano.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-24274 (A pagamento).

**COMUNE DI VIESTE**  
(Provincia di Foggia)  
Settore Lavori Pubblici

Tel. 0884/708005 - Fax 0884/708807

**Bando di gara appalto servizio - decreto legislativo 157/1995**  
*Procedura ristretta accelerata*

Questo comune attuerà licitazione privata per appaltare il servizio di manutenzione ordinaria impianti pubblica illuminazione - importo complessivo (sette anni) L. 2.188.200.000, oltre I.V.A., (€ 1.130.111) Cod. rif.to CPC 6112 - 6122 - 633 - 886.

A. Modalità aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, offerta economica più vantaggiosa determinata secondo gli elementi elencati in ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo (punti disponibili 50);
- 2) dettagliata relazione del servizio, evidenziando modalità organizzative, oltre ad eventuali soluzioni migliorative tra cui riduzione tempi rilievo consistenza impianti (60 giorni) e tempo massimo riparazione guasti (48 ore) (punti disponibili 25);
- 3) personale destinato esclusivamente al servizio e risultante da apposito organigramma (punti disponibili 15);
- 4) attrezzature destinate esclusivamente al servizio (punti disponibili 10).

B. Luogo di esecuzione: centro urbano.

C. Durata del servizio: sette anni data stipula contratto.

D. Caratteristiche principali del servizio: rilievo consistenza impianti; ricambio sorgenti luminose; verifica sostegni, cabine e quadri elettrici; accensione e spegnimento impianti; servizio notturno di rilevamento delle lampade spente e relative riparazioni; pronto intervento (anche notturno e festivo); riparazione danni causati da terzi; gestione impianti elettrici.

E. Finanziamento e pagamento: fondi comunali e liquidazioni trimestrali posticipati. Revisione prezzo secondo art. 44, quarto comma, legge n. 724/1994. Per l'appalto verrà utilizzata la procedura d'urgenza art. 20, direttiva C.E.E. 92/50 a tutela della pubblica incolumità.

Eventuali varianti presentate dagli offerenti non saranno considerate.

Per partecipare le imprese devono presentare: esclusivamente a mezzo raccomandata; richiesta di invito in carta legale, redatta in italiano, con la indicazione sulla busta della seguente dicitura «Manutenzione impianti P.L.», indirizzata al comune di Vieste, corso L. Fazzini, 71019 Vieste.

Nella domanda di invito, le imprese dovranno dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente bando o in registri professionali o commerciali istituiti nel paese di appartenenza;
- b) non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici servizi, elencate nell'art. 29 direttiva C.E.E. 92/50;
- c) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno tre istituti di credito di rilevanza nazionale nello stato di appartenenza ed attestante la disponibilità di questi ultimi di prestare fidejussione

corrispondente al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia della regolare esecuzione dell'opera.

Relativamente alla riunione temporanee di imprese, detta disponibilità dovrà essere dichiarata, da parte degli istituti di credito, con riferimento al capogruppo:

d) ultimi tre bilanci approvati, nei quali risulti un fatturato annuo non inferiore a L. 400 milioni;

e) descrizione attrezzature utilizzati per il servizio, con possesso di almeno un autoscala, n. 1 camion con gru, ufficio tecnico con attrezzatura informatica, locali deposito materiali.

f) organico medio annuo dell'ultimo triennio, comprendente almeno un dirigente, un impiegato con mansioni tecniche e tre operai;

g) elenco principali attività svolte ultimi tre anni, con indicazione importi, date e destinatari, per un importo complessivo, nel periodo, non inferiore a L. 1 miliardo (€ 516.457).

Il possesso dei requisiti di cui punti a), b), d), e), f) dovrà essere dimostrato nelle forme previste dai rispettivi stati di appartenenza.

Si applicano le disposizioni art. 19 del decreto legislativo n. 157/1995.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa; i requisiti minimi sopra indicati saranno valutati con riferimento alla somma di requisiti posseduti da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione.

Bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 15 settembre 1999 e dallo stesso ricevuto nella medesima data. Le richieste di invito dovranno pervenire entro il 30 settembre 1999.

L'aggiudicatario verserà la cauzione a garanzia del contratto.

Il responsabile del procedimento: ing. A. Chionchio.

C-24276 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»**

Cagliari, via Peretti n. 2

*Avviso di gara*

Questa amministrazione indice licitazioni private per le seguenti forniture:

1. Delibera n. 886 del 12 maggio 1999: n. 5 respiratori automatici dotati di sistemi integrati di monitoraggio per anestesia 1. Importo presunto: L. 500 milioni I.V.A. compresa, procedura accelerata;

2. Delibera n. 1353 dell'8 luglio 1999: sistema «Service» di test «Elisa» in micropiastra per il servizio di Immunoematologia. Anni tre, valore indicativo: L. 550 milioni annui I.V.A. compresa;

3. Delibera n. 1395 del 14 luglio 1999: materiale per angioplastica coronarica per Emodinamica. Anni due, valore indicativo: L. 2 miliardi annui I.V.A. compresa;

4. Delibera n. 1558 del 5 agosto 1999: sistema «Service» per la determinazione dei marcatori del Metabolismo osseo per il laboratorio analisi. Anni tre, valore indicativo: L. 100 milioni annui I.V.A. compresa;

5. Delibera n. 1559 del 5 agosto 1999: kit per aferesi per il servizio di Immunoematologia. Anni due, valore indicativo: L. 500 milioni annui I.V.A. compresa.

Le gare saranno esperite ai sensi della legge regionale 10/1997 e del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le gare saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Condizioni per tutte le gare:

luogo della consegna: punto 1) locali dell'U.O. di Anestesia; per tutti gli altri punti: farmacia dell'Azienda «G. Brotzu», Cagliari.

Le domande di partecipazione, distinte per ciascuna gara, dovranno pervenire, a pena di esclusione, non oltre le ore 12 del giorno 5 ottobre 1999, per la gara di cui al punto 1) e non oltre le ore 12 del giorno 25 ottobre 1999, per tutte le altre gare, all'ufficio protocollo mediante raccomandata (qualunque mezzo postale autorizzato), indirizzata all'Azienda Ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2, 09134 Cagliari, corredate ob-

bligatoriamente dalla dichiarazione rilasciata con le forme previste dalla normativa vigente, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, dal documento previsto dall'art. 12, comma 1, dalla dichiarazione prevista dall'art. 13, comma 1, lettera c) relativamente agli ultimi tre anni e dalla dichiarazione e certificazioni previste dall'art. 14, comma 1, lettera a) del citato decreto.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 20 giorni per la gara di cui al punto 1) ed entro 40 giorni dalla data del termine di ricezione delle domande di partecipazione per tutte le altre gare.

I bandi integrali di gara sono stati inviati alla G.U.C.E. il 15 settembre 1999.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione, che si riserva inoltre, in sede di autotutela di modificare, sospendere ovvero revocare le suddette gare.

Il direttore generale: ing. Alfredo De Lorenzo.

C-24277 (A pagamento).

## AZIENDA MUNICIPALE DEL GAS

Palermo

### Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Azienda Municipale del Gas di Palermo, via Ammiraglio Gravina n. 2/E, 90139 Palermo, telefono 091-7435263 - fax 091-7435206.

2. Natura e descrizione: coperture assicurative: R.C.A., incendio e furto, infortuni dei conducenti.

Impegno annuo di massima spesa, comprensiva di ogni onere e imposta, L. 270.000.000 (€ 139.443,36).

Numero di riferimento C.P.C.: 812.

3. Luogo: Palermo (come da punto 1).

4. —.

5. Asta pubblica da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

6. Non sono ammesse offerte condizionate.

7. —.

8. La durata del rapporto contrattuale di assicurazione è fissata in anni uno e mesi sei con decorrenza dalle ore 24, del 31 dicembre 1999 e scadenza alle ore 24 del 30 giugno 2001.

9.a) Il capitolato speciale e la «Normativa Generale» sono visionabili e possono essere richiesti a: Azienda Municipale del Gas, via Ammiraglio Gravina n. 2/E, 90139 Palermo, tel. 091 7435263, telefax 091-7435206;

b) copia della documentazione di cui al punto 9.a) potrà essere richiesta entro un termine non inferiore a sette giorni antecedenti a quello fissato per la gara e potrà essere rilasciata previo pagamento di L. 30.000 a mezzo assegno circolare «non trasferibile» intestato a «Azienda Municipale del Gas di Palermo».

10.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 23 novembre 1999 con le modalità di cui all'art. 3, «Modalità di presentazione dell'offerta» della «normativa generale»;

b) le offerte dovranno essere indirizzate all'Azienda Municipale del Gas di Palermo, via Ammiraglio Gravina n. 2/E, 90139 Palermo;

c) l'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

11.a) Sarà ammesso ad assistere alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) l'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 10 del 23 novembre 1999 nei locali dell'ente appaltante di cui al punto 1.

12. Non è dovuta cauzione.

13. I premi saranno finanziati e corrisposti dall'Azienda sui cui fondi di bilancio grava la spesa, con le modalità previste da capitolato speciale di appalto.

14. L'associazione temporanea di imprese è consentita tra compagnie che abbiano ciascuna i requisiti minimi richiesti al successivo punto 15. del presente bando.

La documentazione chiesta dovrà essere prodotta da tutte le compagnie in A.T.I., con le modalità previste dalla normativa generale.

15. Possono partecipare alla gara le compagnie di assicurazioni con un portafoglio incassato nell'anno 1998 nel settore «R.C.A.» non inferiore a L. 10 miliardi (€ 5.164.569,99) o valuta equivalente, se trattasi di compagnia estera con sede legale nell'ambito dei paesi dell'U.E.

Se trattasi di compagnia estera con sede legale non in ambito dei Paesi dell'Unione Europea, il portafoglio di cui sopra dovrà essere stato incassato in Italia.

Fermo restando il requisito citato, possono partecipare le rappresentanze in Italia delle compagnie estere.

16. In mancanza di aggiudicazione, l'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 (centoventi) giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara.

17. All'aggiudicazione si procederà con il criterio dell'offerta più bassa secondo le modalità indicate all'art. 2 «modalità di espletamento della gara» della «normativa generale».

18. L'ente aitante dà avviso che per l'effettuazione della presente procedura si è avvalsa e si avvale dell'assistenza della «Aon Nikols» broker dell'Azienda Municipale, come da capitolato speciale di gara e dall'art. 4 «clausola broker» della «normativa generale».

Alla suddetta «normativa generale» si rinvia per ogni altra indicazione utile al fine di partecipare alla gara.

19. —.

20. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle Comunità Europee il 16 settembre 1999.

Palermo, 16 settembre 1999

Il direttore: dott. ing. Giuseppe Alia.

Il presidente della c.a.: prof. ing. Federico Butera.

C-24278 (A pagamento).

## AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE TRASPORTI PUBBLICI

Terni

Avviso di procedura ristretta ai sensi dell'art. 12, punto 2, lettera b) del decreto legislativo 158/1995 per fornitura gasolio autotrazione durante l'anno 2000.

1. Ente contraente: Azienda Speciale Consorziale Trasporti Pubblici, piazza della Rivoluzione Francese, 05100 Terni, telef. 0744/492.711 - Fax 0744/407.063.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta ai sensi dell'art. 12, punto 2, lettera b) del decreto legislativo 158/1995 e con aggiudicazione con il metodo di cui all'art. 24, comma 1, lettera a) dello stesso decreto legislativo.

3.a) Luogo di consegna: Terni, strada Provinciale Maratta km 2+200, Amelia - Orvieto;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di gasolio uso autotrazione, con le seguenti specifiche tecniche (quantitativo presunto litri 2.800.000):

contenuto zolfo: non superiore a 0,05% in peso;

densità a 15°C: compresa tra 0,810 e 0,860 kg/dm<sup>3</sup>;

punto infiammabile: 55° C;

viscosità a 40°: compresa tra 2,0 e 4,5 mm<sup>2</sup>/sec./min.;

acqua e sedimenti: non superiore a 0,05 mmg./kg;

C.F.P.P. - 10° C. (invernale).

c) possibilità di presentare offerte per tutte le forniture o parti di esse: può essere presentata offerta soltanto per la intera fornitura.

4. Deroghe all'uso di specifiche europee: è prevista la deroga ai sensi dell'art. 13, paragr. 6 della direttiva.

5. Termine di consegna: periodicamente, durante l'anno 2000, entro 3 giorni dalla richiesta.

6. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori: è consentita, ai sensi dell'art. 26 della direttiva C.E.E., la partecipazione alla gara di associazioni di fornitori e imprenditori.

7.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 ottobre 1999;

b) Indirizzo: vedasi punto 1;

c) lingua: Italiana.

8. Cauzione: cauzione provvisoria all'atto della presentazione dell'offerta pari al 5% dell'importo presunto di fornitura.

Cauzione definitiva da parte della ditta aggiudicataria, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: con fondi aziendali 30 giorni fine mese data ricevimento fattura.

10. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico da assolvere: per consentire una adeguata valutazione della ditta richiedente, allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere presentate le seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, attestanti:

l'ammontare del fatturato per forniture uguali a quelle del presente appalto della ditta richiedente relativo agli esercizi 1996-1997-1998 in lire italiane;

che la ditta, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e risoluzione per inadempimenti di contratti concernenti forniture ad enti pubblici o aziende pubbliche;

analoghe forniture (gasolio autotrazione, zolfo non superiore a 0,05%) effettuate o in corso per conto di enti pubblici o aziende pubbliche.

11. Criteri aggiudicazione appalto: metodo di cui all'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 158/1995.

12. Data di spedizione del bando di gara: entro il 5 novembre 1999.

13. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 settembre 1999.

Terni, 15 settembre 1999

Il direttore: dott. Roberto Bittarelli.

C-24279 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

### Azienda ULSS n. 8

Asolo (TV), via Forestuzzo n. 41

1. Azienda ULSS n. 8, via Forestuzzo n. 41, 31011 Asolo (TV), tel. n. 0423/732046, fax n. 0423/732064.

2. Gare a procedura aperta ex decreto legislativo 358/1992 per la fornitura di fili sterili per suture (stima L. 630.000.000 annui, pari ad € 325.367,84) e per la fornitura in full service di sistemi per emodialisi (stima L. 210.000.000 annui, pari ad € 108.455,94), nelle quantità indicate nei capitolati.

Durata delle forniture: 3 anni, rinnovabili per ulteriori tre anni.

Luogo di consegna: secondo quanto indicato nei singoli capitolati. Ammesse offerte per singoli lotti per gara «Fili sterili per suture»; ammessa solo offerta per intero lotto per gara «Full Service sistemi per emodialisi».

3. Termini di consegna dall'ordine: secondo quanto disposto nei rispettivi capitolati.

4. I capitolati d'oneri dovranno essere ritirati presso l'U.O. provveditorato, via Ospedale n. 18, Castelfranco Veneto (TV), previo versamento della somma di L. 11.000 (€ 5,68) per fili sterili per suture e L. 4.500 (€ 2,32) per full service sistemi per emodialisi, sul ccp n. 14908313. I documenti non verranno inviati a mezzo telefax.

5. Termine per la ricezione delle offerte: 12 novembre 1999. Le offerte, redatte in conformità a quanto indicato nei capitolati d'oneri e in lingua italiana, dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1.

6. Sono ammesse ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti delle ditte partecipanti muniti di delega scritta. L'apertura dei plichi per la sola verifica della regolare presentazione della documentazione avverrà presso la sala riunioni dell'ospedale di Castelfranco Veneto il giorno 18 novembre 1999 alle ore 9, per la gara sistemi per emodialisi, alle ore 10, per fili sterili per suture.

7. Alle sole ditte aggiudicatarie sarà richiesto deposito cauzionale infruttifero.

8. Pagamenti: entro 90 giorni dal ricevimento delle singole fatture ai sensi dell'art. 58 legge regionale 18/1980.

9. Sono ammessi i raggruppamenti nei termini di cui all'art. 10 decreto legislativo 358/1992.

10. Per le informazioni sul fornitore dovranno essere inviati i documenti richiesti nei relativi capitolati d'oneri.

11. L'offerta dovrà avere validità per almeno 150 giorni dal termine ultimo di presentazione.

12. Le forniture saranno aggiudicate ex art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 358/1992, secondo i criteri indicati nei capitolati.

13. Varianti ammesse nei limiti indicati nei capitolati.

14. L'Azienda ULSS fa riserva di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta.

15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 15 settembre 1999.

17. Data di ricevimento: 15 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-24280 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

### Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

#### Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Dipartimento opere pubbliche - Ufficio appalti, tel. 0165/272611-272659 - Fax 0165/31705, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Champdepraz;

b) descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione: completamento opere murarie realizzate con intervento di somma urgenza in difesa della strada comunale di Chevrère in località Rovine:

importo a base d'asta: L. 2.346.700.000 (€ 1.211.969,41) comprensivo del corrispettivo degli approntamenti previsti per il piano di sicurezza (L. 151.500.000 - € 78.243,22);

categoria impresa partecipante singolarmente: A.N.C. G3 per un importo di 3.000.000.000 (class. 6);

sono previste opere scorporabili nella categoria S21;

c) non sono previsti lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 150 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'Assessorato regionale territorio, ambiente e opere pubbliche. Copie del bando di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione presso Eliografia «2000», via Festaz n. 13 - 11100 Aosta, tel. 0165/239574.

6.a) Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 19 ottobre 1999;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano o francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di tale apertura: ore 9 del giorno 21 ottobre 1999 all'indirizzo di cui al punto 1. Riconvocazione del seggio di gara ore 9 del giorno 24 novembre 1999.

8. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio regionale. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

10. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il 180° giorno successivo a quella della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 47, comma 5, legge regionale 12/1996 e art. 21, comma 1-bis, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio dell'ente appaltante.

Il coordinatore del dipartimento Opere Pubbliche:  
ing. Edmond Freppa

C-24281 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena

### Bando di gara

Questa Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, via Del Pozzo n. 71, Modena (I), tel. n. 059-422390, fax n. 059-422305, indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998, procedura accelerata di appalto concorso, articolata in due lotti, per la fornitura ed installazione «chiavi in mano» di:

lotto n. 1 - Elaboratore: Gamma Camera a tripla testata a geometria variabile. Importo presunto L. 1.100.000.000 I.V.A. compresa pari ad € 568.102;

lotto n. 2 - Elaboratore: Gamma Camera a doppia testata a geometria variabile.

Importo presunto L. 900.000.000 I.V.A. compresa pari ad € 464.811.  
L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto.

Per quanto riguarda il lotto n. 2 l'azienda appaltante si riserva di procedere o non procedere all'aggiudicazione, sciogliendo la riserva entro il periodo di un anno dalla data di conclusione della gara, a secondo dei verificarsi delle condizioni organizzative interne dell'ospedale, che ne evidenzino la effettiva necessità ad esclusivo giudizio dell'amministrazione. La ditta risultata prima classificata in graduatoria per il suddetto lotto n. 2 non potrà vantare diritto alcuno di fornitura nel caso in cui, trascorso il termine annuale della riserva, l'azienda decida di non procedere all'aggiudicazione del lotto per assenza delle condizioni giustificative dell'installazione del secondo elaboratore.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni intervenute con decreto legislativo n. 402/1998.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera di Modena Direzione acquisti e magazzino, via M. Fusco n. 9, 41100 Modena (I), entro e non oltre il giorno 30 settembre 1999. Dovranno essere redatte su carta legale, in lingua italiana e sottoscritte da legale rappresentante dell'impresa, allegando fotocopia del proprio documento di riconoscimento (art. 11, legge n. 191 del 16 giugno 1998). Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata, pena l'esclusione:

dichiarazione, successivamente verificabile sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti che la stessa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale dichiarazione dovrà essere presentata sia dalla società mandataria che dalle società mandanti.

L'appalto verrà aggiudicato secondo quanto disposto dall'art. 16, punto 1 (lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati ai richiedenti entro 90 (novanta) giorni. In sede di offerta è richiesta cauzione provvisoria. All'aggiudicatario cauzione definitiva del 5% dell'importo netto complessivo della fornitura.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena - Direzione acquisti e magazzino, tel. n. 059/422390. La richiesta di partecipazione non vincola questa Azienda.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E. in data 14 settembre 1999.

Modena, 14 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Augusto Cavina.

C-24282 (A pagamento).

## COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Provincia di Bari)

### Bando di gara

Ente appaltante: comune di Canosa di Puglia, piazza Martiri XXIII Maggio, n. 15, 70053 Canosa di Puglia (BA), Italia, tel. 0883/610209, fax 0883/661005. Il dirigente del settore affari generali, in esecuzione delle deliberazioni del commissario prefettizio n. 19 del 1° luglio 1999 e n. 62 del 5 agosto 1999, dichiarate, entrambe, prontamente eseguibili, rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui agli artt. 6 e 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e nel rispetto dell'art. 25 dello stesso decreto (offerta anomala), il servizio di refezione nelle scuole materne statali e nelle scuole elementari a tempo pieno, operanti nel comune di Canosa di Puglia e nella frazione di Loconia, CPC n. 64. Durata del servizio, anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 4.500 (corrispondente a € 2,32), escluso I.V.A., per ogni pasto da fornire, per un importo complessivo presunto di L. 1.632.150.000, oltre I.V.A. pari a € 842.935,12, con finanziamento a carico del bilancio comunale. Le domande per partecipare alla predetta licitazione, indirizzate al comune di Canosa di Puglia e redatte in competente bollo, in lingua italiana, dovranno pervenire, entro e non oltre, le ore 13 del giorno 13 ottobre 1999, unicamente a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato. Sulla busta contenente la documentazione deve essere riportato, oltre al mittente, anche l'oggetto dell'appalto. Il comune spedisce gli inviti a presentare le offerte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. La gara di che trattasi sarà espletata con la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 stante l'urgenza di assicurare il servizio, essendo già prossimo l'inizio del primo anno scolastico di riferimento. È fatto divieto di subappaltare o, comunque, cedere, in tutto o in parte, la fornitura e i servizi oggetto del presente appalto, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, dell'incameramento della cauzione e del risarcimento dei danni. Alla domanda di partecipazione, debitamente datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, o in caso di raggruppamento temporaneo, dai rappresentanti delle singole imprese, dovrà essere, altresì, allegata:

1. Una dichiarazione dagli stessi datata e sottoscritta, dalla quale si evinca:

a) l'iscrizione, per le ditte italiane, alla C.C.I.A.A. per il settore di attività che abilita ad espletare il servizio di refezione in argomento, ovvero, per le ditte straniere, all'albo corrispondente dello Stato di residenza;

b) il volume di affari, relativo al triennio 1996/1997/1998. Per l'ammissione alla gara dovrà risultare un volume di affari, per il triennio, pari almeno al valore complessivo del presente appalto di L. 1.632.150.000. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto, almeno per il 60%, dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) l'elenco dei principali servizi, analoghi a quelli oggetto del presente appalto, prestati negli ultimi tre anni (da ogni singola impresa in caso di R.T.I.), con l'indicazione degli importi, della durata e dei destinatari dei servizi stessi, corredati dalle relative attestazioni. L'impresa, inoltre, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non aver avuto, durante il triennio sopra indicato, gravi contestazioni attinenti a servizi analoghi a quelli di cui alla presente gara;

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995. La predetta dichiarazione sostitutiva può essere prodotta anche priva dell'autenticazione della sottoscrizione, purché si alleghi fotocopia del documento di riconoscimento dei sottoscrittori.

2. Dichiarazione di istituto bancario che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa, al fine dell'assunzione del servizio, in relazione all'importo di gara. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa. Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e secondo le disposizioni in esso richiamate dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, le ditte che dichiarano, con sottoscrizione dell'istanza da parte di tutte, di volersi temporaneamente riunire per concorrere alla presente gara in associazione, devono indicare la capogruppo ed assumere contestuale impegno a conferire formalmente mandato collettivo e procura negli analoghi modi di cui all'innanzi citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, in caso di aggiudicazione. Non è consentita, pena l'esclusione di entrambe le richieste, la contemporanea partecipazione singolarmente ed in raggruppamento temporaneo con altre ditte. Il mancato recapito, per qualsiasi motivo, ivi compresa la mancata indicazione sull'estremo della busta dell'oggetto della gara, nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza, anche parziale, sostanziale e formale alle prescrizioni del presente avviso, determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara. Il comune inviterà alla gara di che trattasi almeno cinque ditte. La ditta aggiudicataria presterà la cauzione del 5% sull'importo di aggiudicazione riferito al triennio. Il presente avviso è stato trasmesso all'U.P.U.C.E. in data 15 settembre 1999, ed è stato ricevuto dal medesimo ufficio il 15 settembre 1999.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il dirigente del settore affari generali:  
dott. Saverio Petroni

C-24283 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (Provincia di Napoli)

### Bando di gara

1. Ente Appaltante: comune di Castellammare di Stabia, piazza Giovanni XXIII n. 5 (pal. Farnese), 80053 Castellammare di Stabia (NA), tel. 081/3900404, telefax 081/3900406.

2. Categoria di servizio n. 27, servizio trasporti funebri nell'ambito del territorio comunale, in regime di privativa, con fornitura di carri funebri, auto portafiori, personale, locale di ricovero dei mezzi e fornitura di cassa funebre.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Castellammare di Stabia come indicato nel capitolato d'appalto, ritirabile presso il servizio contratti, nel quale sono riportate tutte le condizioni alle quali si svolgerà il servizio.

4.a) —

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, regolamento comunale di polizia mortuaria approvato con delibera di C.C. n. 100 del 28 novembre 1995, decreto del Presidente della Repubblica n. 285/1990.

4.c) —

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitate tutte le ditte che ne faranno richiesta e risulteranno in possesso dei requisiti previsti nel bando di gara integrale.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: anni nove dalla data di stipula del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammesso il raggruppamento di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata: per evitare l'interruzione di un pubblico servizio.

10.b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione 8 ottobre 1999.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1.

10.d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti: 180 giorni.

12. Cauzione e garanzie: è prevista una cauzione provvisoria e definitiva come indicato nel capitolato.

13. Condizioni minime per la partecipazione: capacità richieste nel bando integrale di gara.

14. Procedura di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995 con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) dello stesso decreto legislativo 157/1995.

15. Accesso ai documenti: il capitolato d'oneri e i documenti complementari sono visionabili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, presso il servizio contratti del settore A.A.G.G., il bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio contratti con ubicazione in Castellammare di Stabia alla via Rajola n. 46. Non si effettua l'inoltro del bando tramite fax. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione comunale.

16. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 16 settembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 16 settembre 1999.

Il dirigente settore urbanistica: arch. Enzo Mendicino.

C-24284 (A pagamento).

## CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE APUANA Ente Pubblico Economico

Massa, via Sforza n. 5

Tel. 0585/41701 - Telefax 0585/41702

Ufficio di direzione

*Modifica e integrazione bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto del 1° lotto funzionale dei lavori di urbanizzazione previsti nel piano di lottizzazione convenzionata dell'area in comune di Massa ex stabilimento Farmoplant zona cosiddetta delle «Resine».*

Il direttore, a parziale modifica e integrazione del bando di gara in oggetto, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 190 del 14 agosto 1999, precisa quanto segue:

1. «Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria G3 classifica 6 (prevalente). Non sono previste opere scorponabili».

L'impresa partecipante dovrà pertanto adeguare il punto 1 dell'autocertificazione con il dettato di cui sopra.

2. Le imprese partecipanti dovranno dichiarare, come autocertificazione ai sensi di legge, il possesso dei requisiti di capacità economiche-finanziarie e tecniche richieste nel bando, integrando in tal senso le dichiarazioni rese nella dichiarazione sostitutiva predisposta dall'ente.

3. Il punto 9a del modello di autocertificazione viene integrato come segue:

Dopo la parola «originale» aggiungere «o da costituire nelle forme e nei modi previsti dal bando di gara, presentando l'apposita dichiarazione di rito».

4. Di stabilire come segue i nuovi termini della gara:  
Presentazione delle offerte: 18 ottobre 1999;  
Esecuzione del sorteggio: 19 ottobre 1999;  
Apertura offerte e aggiudicazione dell'appalto: 3 novembre 1999.
5. Restano confermate tutte le altre condizioni previste nel bando precedentemente pubblicato.

Massa, 13 settembre 1999

Il direttore: Agostino Dagnini.

S-22259 (A pagamento).

### PONENTE SVILUPPO - S.p.a.

Genova, via L.A. Muratori n. 3  
Tel. 010/6591937

#### Rettifica bando asta pubblica

In riferimento al bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 178 del 31 luglio 1999 inerente la realizzazione delle opere di urbanizzazione settori 3 (Normoil A) e 4 (Lo Faro) SAU TR5/8 Genova Bolzaneto si precisa:

- 1) I documenti di gara saranno a disposizione dei partecipanti, con le stesse modalità previste dal bando, a partire dal giorno 15 ottobre 1999.
- 2) Il sopralluogo potrà essere effettuato con le stesse modalità previste dal bando nei giorni 27 ottobre e 5 novembre alle ore 11.
- 3) Il plico contenente l'offerta e i documenti richiesti dovrà pervenire con le stesse modalità previste dal bando entro le ore 18,30 del giorno 15 novembre 1999.
- 4) L'asta pubblica avrà luogo presso la Ponente Sviluppo S.p.a. in data 16 novembre 1999 alle ore 14,30.
- 5) La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche avrà luogo il giorno 26 novembre alle ore 14,30.

Il responsabile appalti e contratti: dott. Salvatore Saffiotti.

C-24261 (A pagamento).

### PONENTE SVILUPPO - S.p.a.

Genova, via L.A. Muratori n. 3  
Tel. 010/6591937

#### Rettifica bando asta pubblica

In riferimento al bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 178 del 31 luglio 1999 inerente la realizzazione delle opere di urbanizzazione settore 2 (Normoil B) SAU TR 5/8 Genova Bolzaneto si precisa:

- 1) I documenti di gara saranno a disposizione dei partecipanti, con le stesse modalità previste dal bando, a partire dal giorno 15 ottobre 1999.
- 2) Il sopralluogo potrà essere effettuato con le stesse modalità previste dal bando nei giorni 26 ottobre e 4 novembre alle ore 11.
- 3) I plichi contenenti le offerte e i documenti richiesti dovranno pervenire con le stesse modalità previste dal bando entro le ore 18,30 del giorno 15 novembre 1999.
- 4) L'asta pubblica avrà luogo presso la Ponente Sviluppo S.p.a. in data 16 novembre 1999 alle ore 9.
- 5) La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche avrà luogo il giorno 26 novembre 1999 alle ore 9.

Il responsabile appalti e contratti: dott. Salvatore Saffiotti.

C-24262 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

#### RECORDATI - S.p.a.

Industria Chimica e Farmaceutica  
Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1  
Capitale sociale 24.800.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00748210150

#### Publicazione del prezzo di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale che usufruisce della 1ª fase di allineamento al PME.

#### ACEQUIDE 6,25:

14 compresse 20 mg quinapril + 6,25 mg idroclorotiazide - A.I.C. n. 028317028;

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537) - Prezzo L. 18.500 € 9,55.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: ing. Giovanni Recordati.

S-22180 (A pagamento).

#### LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via Trieste n. 40  
Codice fiscale n. 00678100504

#### Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 ed a rettifica di quanto già pubblicato su S.O. n. 151-bis nella *Gazzetta Ufficiale* parte II del 30 giugno 1999, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale	Confezioni	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
MACLADIN 250 bustine	14 bustine 250 mg	027530094	A	42.400
MACLADIN 500 bustine	14 bustine 500 mg	027530106	A	86.900

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

La pubblicazione dei prezzi suddetti non costituisce in alcun modo acquiescenza alla deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998, nei confronti della quale la scrivente si riserva ogni eventuale mezzo di impugnazione previsto dalla legge.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-22186 (A pagamento).

**MALESCI - S.p.a.**  
**Istituto Farmacobiologico**  
 Bagno a Ripoli (FI), via Lungo l'Enna, n. 7  
 Codice fiscale n. 00408570489

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

Specialità	Confezione	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
QUINAZIDE	6,25 14 cpr. 20 mg+6,25 mg	028331027	A	18.500

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Bagno a Ripoli, 15 settembre 1999

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-22185 (A pagamento).

**LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1248.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a. - via Trieste n. 40 - Pisa.

Specialità medicinale: MACLADIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

MACLADIN 250 14 bustine granulato x sosp. orale da 250 mg n. A.I.C. 027530094;

MACLADIN 500 14 bustine granulato x sosp. orale da 500 mg n. A.I.C. 027530106.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 6. Aggiunta, eliminazione o sostituzione di un aroma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-22187 (A pagamento).

**ZAMBON ITALIA - S.r.l.**

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9  
 Codice fiscale n. 03804220154

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1030.

Titolare: ZAMBON ITALIA S.r.l. - via della Chimica n. 9 - Vicenza.

Specialità medicinale: ANAURAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flac. 25 ml gocce auricolari - A.I.C. n. 014302032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo del finito anche presso l'officina della società: Zambon S.A. - Poligono Urvasa, c/Maresme, S/N - 08130 Santa Perpetua de Modoga, Barcellona - Spagna.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli.

S-22213 (A pagamento).

**LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, via Trieste n. 40

Codice fiscale: n. 00678100504

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale	Confezione	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
MACLADIN 250 bambini granulato	100 ml-250 mg/5ml	027530120	A	66.800

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

La pubblicazione del prezzo suddetto non costituisce in alcun modo acquiescenza alla deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998, nei confronti della quale la scrivente si riserva ogni eventuale mezzo di impugnazione previsto dalla legge.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-22188 (A pagamento).

**ALLERGAN - S.p.a.**

*Modifica secondaria A.I.C. Specialità medicinali d'uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/468.

Titolare: Allergan S.p.a.

Specialità medicinale: EXOCIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

collirio 10 ml 0,3% - A.I.C. n. 027234032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Modifica secondaria autorizzazione all'immissione in commercio: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sandra Onofri.

S-22223 (A pagamento).

**LABORATORIO CHIMICO GARANT - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, via Melzi d'Eril n. 29

Codice fiscale n. 01668650151

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1682.

Specialità medicinale: FOLINVIT,

Confezione e numero A.I.C.:

10 compresse 15 mg - A.I.C. n. 028240012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli ed il confezionamento, anche, presso l'officina della società Schering Plough S.p.a., sita in via Kennedy n. 5, Comazzo (Lodi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-22301 (A pagamento).

**PARKE-DAVIS - S.p.a.**

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale n. 09810140153

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale che usufruisce della 1ª fase di allineamento al PME.

ACCURETIC 6,25 - 14 compresse da 20 mg/6,25 mg - A.I.C. n. 028295020 - classe SSN: A - prezzo: L. 18.500.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Antonella Politanò.

C-24249 (A pagamento).

**CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.**

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 agosto 1999). Codice pratica: NOT/98/1983.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: EBURNAL.

Confezione e numero A.I.C.:

30 capsule 60 mg a rilascio prolungato - A.I.C. n. 023450063.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-24193 (A pagamento).

**I.S.I. - S.p.a.****Istituto Sierovaccinogeno Italiano**

Castelvecchio Pascoli (LU)

Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03350950634

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 settembre 1999. Codice pratica: NOT/98/74

Titolare: I.S.I. S.p.a., 55020 Castelvecchio Pascoli (LU)

Specialità medicinale: ISIFERONE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 fiala-siringa 1 ml 1000000 UI/1 ml - A.I.C. n. 027958014;

1 fiala-siringa 3000000 UI/1 ml - A.I.C. n. 027958065;

1 fiala-siringa 6000000 UI/1 ml - A.I.C. n. 027958077.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Prolungamento della durata di validità del prodotto da 12 a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-24247 (A pagamento).

**FARMA BIAGINI - S.p.a.**

Sede legale in Castelvecchio Pascoli (LU)

Capitale sociale L. 7.100.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00883180465

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 settembre 1999). Codice pratica: NOT/98/75.

Titolare: Farma-Biagini S.p.a., 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: BIAFERONE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 fiala-siringa 1 ml 3000000 UI - A.I.C. n. 027929025;

1 fiala-siringa 1 ml 6000000 UI - A.I.C. n. 027929037;

1 fiala-siringa 1 ml 1000000 UI - A.I.C. n. 027929064.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Prolungamento della durata di validità del prodotto da 12 a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-24248 (A pagamento).

**A.C.R.A.F. - S.p.a.**  
**Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco**  
Roma, viale Amelia n. 70

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1335.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70, 00181 Roma.

Specialità medicinale: MOMENDOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

Gel 5% Tubo 50 g - A.I.C. n. 025829072.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 6 - Aggiunta, eliminazione o sostituzione di un aroma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 15 settembre 1999

A.C.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani

C-24257 (A pagamento).

**HEXAN - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70

Codice fiscale n. 01312320680

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale	Confezioni	n. A.I.C.	Classe		Prezzo L.
			S.S.N.	A	
DICLOFENAC HEXAN	30 cpr gastroresist. 50 mg	032786028/G	A		9.200
DICLOFENAC HEXAN	5 ff 3 ml soluz. iniett. 75 mg	032786042/G	A		5.100

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: Gianfranco Giuliani.

C-24267 (A pagamento).

**A.C.R.A.F. - S.p.a.**  
**Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco**  
Roma, viale Amelia n. 70

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1336.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70, 00181 Roma.

Specialità medicinale: NUBEM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Gocce 15 ml adulti - A.I.C. n. 015475015;

Gocce 25 ml bambini - A.I.C. n. 015475027;

Nebulizzatore rinologico - A.I.C. n. 015475039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale (da Nubem a Unisinus).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 15 settembre 1999

A.C.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani

C-24258 (A pagamento).

**GRIFOLS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Ghezzeno (PT), via Carducci n. 62/d

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscrizione imprese Pisa n. 16724

Codice fiscale n. 10852890150

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1372.

Titolare: Grifols Italia S.p.a., via Carducci n. 62/d, 56010 Ghezzeno (PT).

Specialità medicinale: ALPHAGLOBIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Flac. 50 ml + set infusionale - A.I.C. n. 029249012;

Flac. 100 ml + set infusionale - A.I.C. n. 029249024;

Flac. 200 ml + set infusionale - A.I.C. n. 029249036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione del medicinale da: Alphaglobin a Flebogamma 5%.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Grifols Italia S.p.a.

Il procuratore speciale: Bruno D'Amici

C-24343 (A pagamento).

## DIRITTI D'AUTORE

## BIDERI - S.p.a.

La Edizioni Bideri S.p.a., capitale sociale L. 400.000.000, partita I.V.A. n. 05436640634, con sede in Napoli, via S. Pietro a Maiella n. 17, in persona del legale rappresentante Silvia Villeveille, quale editore cessionario, comunica agli eredi (e/o legatari e/o aventi causa a qualsiasi titolo) degli autori: Enrico Cannio, Giovanni Donnarumma, Oscar Gallo, Silvio Marvasi, Pio Pizzicaria, Epifanio Rossetti, che intendono continuare nell'esercizio dei diritti esclusivi di utilizzazione economica di tutte le canzoni tuttora depositate anche a loro nome presso la Siae e/o la ex Sedrim (in quanto cedute in esclusiva, a suo tempo da tali autori e loro coautori) anche per la maggiore estensione della durata di protezione, ora passata da 50 a 70 anni dalla morte dell'autore scomparso per ultimo, a norma dell'art. 17 della legge 6/271996 n. 52 e del par. 57 dell'allegato alla legge 23 dicembre 1996 n. 650, e comunicano altresì che a fronte di tutto ciò continueranno a riservare agli aventi diritto le percentuali sui proventi, previste nelle cessioni citate, informandone la Siae, per tutti gli adempimenti del caso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Silvia Villeveille

S-22182 (A pagamento).

## ABICI - S.r.l.

La Edizioni Abici S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, partita I.V.A. n. 1255890632, con sede in Napoli, via S. Pietro a Maiella n. 16, in persona del legale rappresentante Giulia Montefusco, quale editore cessionario, anche per i cataloghi acquistati nel tempo dai precedenti aventi diritto, comunica agli eredi (e/o legatari e/o aventi causa a qualsiasi titolo) degli autori: Enrico Cannio, Giovanni Donnarumma, Oscar Gallo, Silvio Marvasi, Pio Pizzicaria, Epifanio Rossetti, che intendono continuare nell'esercizio dei diritti esclusivi di utilizzazione economica di tutte le canzoni tuttora depositate anche a loro nome presso la Siae e/o la ex Sedrim (in quanto cedute in esclusiva, a suo tempo da tali autori e loro coautori) anche per la maggiore estensione della durata di protezione, passata da 50 a 70 anni dalla morte dell'autore scomparso per ultimo, a norma dell'art. 17 della legge 6/271996 n. 52 e del par. 57 dell'allegato alla legge 23 dicembre 1996 n. 650, e comunicano altresì che a fronte di tutto ciò continueranno a riservare agli aventi diritto le percentuali sui proventi, previste nelle cessioni citate, informandone la Siae, per tutti gli adempimenti del caso.

L'amministratore: Giulia Montefusco.

S-22183 (A pagamento).

## SANTOJANNI - S.r.l.

La Edizioni Santojanni S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, partita I.V.A. n. 03785710637, con sede in Napoli, via S. Pietro a Maiella n. 17, in persona del legale rappresentante Flavio Villeveille, quale editore cessionario, comunica agli eredi (e/o legatari e/o aventi causa a qualsiasi titolo) degli autori: Enrico Cannio, Giovanni Donnarumma, Oscar Gallo, Silvio Marvasi, Pio Pizzicaria, Epifanio Rossetti, che intendono continuare nell'esercizio dei diritti esclusivi di utilizzazione economica di tutte le canzoni tuttora depositate anche a loro nome presso la Siae e/o la ex Sedrim (in quanto cedute in esclusiva, a suo tempo da tali autori e loro coautori) anche per la maggiore estensione della durata di protezione, passata da 50 a 70 anni dalla morte dell'autore scomparso per ultimo, a norma dell'art. 17 della legge 6/271996 n. 52 e

del par. 57 dell'allegato alla legge 23 dicembre 1996 n. 650, e comunicano altresì che a fronte di tutto ciò continueranno a riservare agli aventi diritto le percentuali sui proventi, previste nelle cessioni citate, informandone la Siae, per tutti gli adempimenti del caso.

L'amministratore: Flavio Villeveille.

S-22184 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

## ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-21461 riguardante PROGER S.r.l. (BANDO DI GARA) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 211 dell'8 settembre 1999 alle pagine n. 16 e 17 al punto 1.d) ultimo capoverso, penultimo rigo dov'è scritto: «Cat. 31 (ex cat. 2)» leggasì: «Cat. G1 (ex cat. 2)».

Invariato il resto.

C-24285.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
A.D. GESTIONI SGR - S.p.a. ....	6,
A.D. GESTIONI SGR - S.p.a. ....	18
A.D. TAVERNA - S.p.a. ....	7
ALBERTINI & C. SIM - S.p.a. ....	18
AM1 - S.p.a. ....	16
AMTEC - S.p.a. ....	2
ARCOBALENO - S.n.c. di Pironi Fabrizio & C. ....	15
ARCOBALENO ELETTRODOMESTICI - S.r.l. ....	15
ARTI GRAFICHE MARIO BAZZI - S.p.a. ....	14
ASTALDI - S.p.a. ....	2

	PAG:		PAG:
AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a. ....	2	ELENA & LEA - S.p.a. ....	5
B.F. - S.r.l. ....	10	EUROCOMET INDUSTRIE - S.r.l. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIAVE E DEL LIVENZA Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	12	F.C.C. - S.p.a. Follonica Corse Cavalli ....	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - Soc. Coop. a r.l. ....	8	FABA SIRMA - S.p.a. ....	7
BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata ....	12	FACTOR INDUSTRIALE - S.p.a. ....	6
BLURING - S.r.l. ....	10	FERIOLI - S.p.a. ....	19
BOOTS HEALTHCARE MARCO VITI FARMACEUTICI - S.p.a. ....	16	FINBEST - S.p.a. ....	6
C.I.M.A. - S.p.a. Commercio Industria Marmellate e Affini ....	17	FINCASA 44 - S.p.a. ....	1
C.I.M.A. - S.r.l. Commercio Industria Marmellate e Affini ....	18	FORNITEK - S.r.l. ....	20
CALLNET - S.r.l. (già CALLNET PROGRES - S.r.l. ....	16	FOX PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a. ....	5
CARTIERE DELLA VALTELLINA - S.p.a. ....	15	FRATELLI FERIOLI - S.r.l. ....	19
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a. ....	8	FRATEN - S.r.l. ....	11
CASSA SAN GIACOMO - S.p.a. ....	9	FRYLAND - S.r.l. ....	10
CDS - S.p.a. ....	15	FUSI - S.p.a. FINANZIARIA - COSTRUZIONI - IMMOBILIARE ....	11
CHIANTI RUFFINO - S.p.a. Esportazione Vinicola Toscana ....	4	GARDAFILO - S.p.a. ....	13
CO.ME.FRI. - S.p.a. Costruzioni Meccaniche Friulane ....	12	GE.PI. - S.r.l. ....	23
COMEFRI DIVISIONE IMPERIALE - S.r.l. ....	12	GODIVER ITALIANA COMMERCIALE - S.p.a. ....	13
CORBELLINI - S.p.a. Sistemi e Componenti Antiusura ....	5	GRUPPO ITALIANO TRAZIONE - S.p.a. ....	3
COS.MUS - S.r.l. ....	22	GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a. ....	12
CREDITO COOPERATIVO C.R.A. DI CRETA DI CASTEL SAN GIOVANNI - S.c.r.l. ....	8	GUMAR - S.r.l. ....	24
DANE - S.r.l. ....	24	I.C.MET - S.p.a. Industria Commercio Metalli ....	15
DEAR - S.r.l. ....	24	ICMET METALLI - S.p.a. ....	15
DEPURIMPIANTI - S.p.a. ....	17	IMMOBILIARE C.B.S. - S.r.l. ....	11
DIESEL - S.p.a. ....	16	IMMOBILIARE CASTIGLIONE - S.r.l. ....	24
DO.NI. - S.r.l. ....	23	IMMOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a. ....	5
DORIGUZZI - S.p.a. ....	4	IMMOBILIARE GUSSAGO - S.r.l. ....	23
EDIL PONTICELLE - S.r.l. ....	23	IMMOBILIARE MANERBIO - S.r.l. ....	24
EDILIZIA CENTRO - S.r.l. ....	23	IMMOBILIARE TRIVELLARI - S.p.a. ....	6
		INTERNATIONAL COSMETICS AND PARFUMS Società per azioni ....	14
		ITALMARK - S.r.l. Società a responsabilità limitata ....	24

	PAG:		PAG:
KIA DISTRIBUZIONE ITALIA - S.r.l. ....	18	S.E.A.P. LAVORI - S.r.l. ....	17
KIA MOTORS ITALIA - S.r.l. ....	18	S.I.C.I.S. - S.r.l. ....	22
LE.GI - S.r.l. ....	22	S.IM.PRA. - S.r.l. ....	11
LEM - S.r.l. ....	9	S.M.I.M. - S.p.a. Società Meridionale Industrie Metalmeccaniche ....	21
LIMA - S.p.a. ....	3	SAC - S.p.a. ....	6
LIMA LTO - S.p.a. ....	4	SAN MARCO - S.r.l. Società a responsabilità limitata ....	23
MA.CO. - S.r.l. Mare Costruzioni ....	23	SERENA - S.r.l. ....	10
MA.LI.FA. - S.r.l. ....	22	SINTERAMA TESPIANA ASSOCIATE - S.p.a. ....	9
MARC FIL - S.p.a. ....	13	SIS-TER - S.p.a. ....	2
MARGI - S.p.a. ....	14	SMIM IMPIANTI - S.p.a. ....	21
MASTER GOMMA - S.r.l. ....	20	SOCIETÀ RIUNITE - S.p.a. ....	11
MERLONI TERMOSANITARI - S.p.a. ....	8	SOCIETÀ ROMANA DI MACINAZIONE - S.p.a. ....	3
METROCOM - S.r.l. ....	10	SOGEMAR - S.p.a. Società Generale Magazzini Raccordati Interporto ....	21
NEW FAR - S.r.l. ....	8	SPARTACO VITTORIA - S.r.l. ....	14
NUOVA SPEDIBRAVO - S.r.l. ....	20	STET INTERNATIONAL - S.p.a. ....	3
NUOVA VITTORIA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	14	SUPERMERCATI MANERBIESI - S.r.l. Società a responsabilità limitata ....	24
PALAZZO DEL MOBILE - S.p.a. ....	7	T.C.F. - S.p.a. Trasporti Combinati Ferrostradali ....	21
PELLICANO - S.r.l. ....	20	T.M.I. - S.p.a. Telemedia International Italia ....	4
PI.VI.CI. - S.r.l. ....	14	TAVERNA - S.p.a. di Brokeraggio Assicurativo ....	7
PICAFIN - S.r.l. ....	19	TEBRO - S.p.a. ....	2
PROGETTO 99 - S.p.a. ....	9	TIDAL - S.r.l. ....	20
R.B.R. - S.r.l. ....	19	ZI.D.E. - S.r.l. ....	22
R.G.B. - S.p.a. di Rech Bruno & Figli ....	22		
RECH F.LLI - S.r.l. ....	22		
RITORFIL - S.r.l. ....	10		

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1999  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	---

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
☎ 167-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunzi commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunzi giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 2 4 0 9 9 \*

L. 7.750